

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.l.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521



La S. A. EGIDIO GALBANI di Melzo comunica che il 1° Premio di mezzo milione del CONCORSO PRO-NOSTICI sulle Elezioni politiche del 2 giugno 1946 è stato assegnato al Sig. Scali Livio di Livorno.

— da Menalva — L'elenco dei vincitori delle 300 cassette sarà pubblicato sul prossimo numero. (Organizz. IUPRA)



SERIE 1946



MOD.
571 5 VALVOLE
4 gamme d'onda

SOC. AN. **FIMI**

sede: MILANO - Laboratorio: Via Salvini, 1
stabilimento: SARONNO

MOBILI FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - RATAZIONI A RICHIESTA
GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOFALCONE, 2

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

... insomma, lei chi è?

offerta dalle DISTILLERIE **Luigi SARTI & Figli di BOLOGNA** produttori del famoso Cognac Marti e del Blason Marti, l'aperitivo digestivo d'occasione. Per partecipare a questo originale concorso i radioascoltatori sono invitati a segnalare alla SIPRA, via Arsenale 33, Torino, su semplice cartolina, la professione cui si riferisce la trasmissione. Fra tutte le segnalazioni pervenute alla SIPRA entro le ore 12 del lunedì successivo alla trasmissione stessa saranno sorteggiati con le norme di legge, un premio di Lire 10.000 ed altri dieci premi consistenti in 10 cassette di prodotti SARTI. Per la terza trasmissione di lunedì 10 giugno la professione da indovinare era:

L'ARBITRO

I premi relativi sono stati così assegnati: il premio di L. 10.000 al signor **CUTTICA GIOVANNI - FIRENZE** e le 10 cassette di prodotti SARTI

Nicola **FALZETTA** - MILANO
Marta **RICCHIARDI** - TORINO
Alma **VIGEZI** - CUNORDO (Vercelli)
Pina **RANDO** - ROMA
Ermanno **CAPUANO** - S. ANTIMO (Napoli)

Maurizio **VALDAHERI** - CREMA
Agnello **MANCA** - ARNESANO (Lecce)
Renato **FERRARI** - REGGIO EMILIA
Anita **MONTORIO** - GENOVA
Paola **SIMONATI** - FERRARA

OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 13,15 DA TUTTE LE STAZIONI DELLA RADIO
ORGANIZZAZIONE SIPRA

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON ORPPI PROGRAMMI	A		B	
	kC/s	metri	kC/s	metri
Genova	984	304,3	10	1258
Milano	914	368,6	50	610
Torino	1357	221,1	80	491,8

STAZIONI CON PROGRAMMI UNICI (A)	onde medie	kC/s	metri
Bologna	1301	230,2	
Bolzano	536	559,7	
Padova	1429	209,9	
San Remo	1346	222,6	
Venezia	1222	245,5	
Verona	1348	222,6	
Trieste	1140	263,2	
onde corte		kC/s	metri
Busto Ars. I	9630	31,15	
Busto Ars. II	11810	25,40	

GRUPPO CENTRO SUD

STAZIONI NAZIONALI	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	713	428,8	100

STAZIONI IN COLLEGAZIONE	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1045	271,7
Firenze	1045	280,9
Napoli	1112	258,7
Palermo	945	311
Roma Monte Mario	968	309,9

STAZIONI AUTONOME	kC/s	metri
Bari II	1340	222,6
Radio Sardegna	536	559,7

ONDA CORTA	kC/s	metri
Roma	4030	49,75

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	Metri	kC/s
FRANCIA			
♦ Programma nazionale			
Lione	30	335,2	895
Marsiglia	30	400,5	749
Nizza	40	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Strasburgo	10	349,2	859
Tolosa	100	328,6	911
♦ Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	304,6	774
♦ Monte Carlo		418	731
Monte Carlo e. c.		48,95	6130
INGHILTERRA			
♦ Programma nazionale			
Londra	100	342,1	877
Midland	100	296,2	1071
North England	100	1050	205,7
Scotland	100	767	391,1
West England	100	514,4	581
♦ Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	416	722
SVEZIA			
Falan	100	374,2	1084
Harby	60	265,6	1132
Motala	150	1308,9	216
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Berncastel	100	539,6	554
Monteceneri	15	257,1	1147
Sottens	100	442,1	677

INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METR
dalle	alle	
0,00	0,45	42,40
0,45	4,45	31,55 - 31,32
4,45	6 -	41,32 - 31,12 - 30,53
6 -	8 -	40,98 - 31,55
8 -	10 -	31,55 - 24,80
10 -	11 -	24,80
11 -	17,15	24,80 - 19,76
17,15	19,15	24,80
19,15	23,15	31,55 - 24,80
23,15	24,00	42,40

RADIO

CORRIERE

NUMERO 28

14-20 LUGLIO 1946

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO

VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.172

PUBBLICITA S.P.A.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TEL. 63.321

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

INIQUE SPOLIAZIONI



Impianto del Moncenisio: la diga di San Nicolao

Le ingiuste mutilazioni, che il Presidente del Consiglio De Gasperi, stigmatizzando le decisioni del « Quattro », ha chiamato « ferite insopportabili alla coscienza nazionale » sono delle vere e inique spoliazioni a danno del nostro Paese.

Infatti sia che si tratti della frontiera orientale, sia di quella occidentale, sia delle colonie, sono parti che vengono staccate dal corpo dolorante della nostra Patria.

Io voglio qui riferirmi a quanto è stato deciso per i confini tra la Francia e l'Italia, limitatamente al Moncenisio e a Briga e Tenda, per dimostrare che non si è voluto solamente impossessarsi di una parte di territorio indiscutibilmente italiano, ma si è anche voluto commettere una enorme ingiustizia ai danni di quelle popolazioni che hanno creduto alle promesse fatte da Radio

Londra ed hanno corso rischi, sopportato prigionia e perduto la vita per salvare quello che adesso ci viene portato via.

Al Moncenisio e a Briga e a Tenda l'italianità del territorio e della popolazione era ed è indiscussa; in quelle zone sono state erette delle dighe, creati dei serbatoi e costruite delle centrali con lavoro del solo popolo italiano, impiegando sudati risparmi esclusivamente italiani, allo scopo di dotare il Piemonte e la Liguria dell'energia elettrica indispensabile perché tutti gli appartenenti a queste due regioni possano lavorare e guadagnarsi la vita.

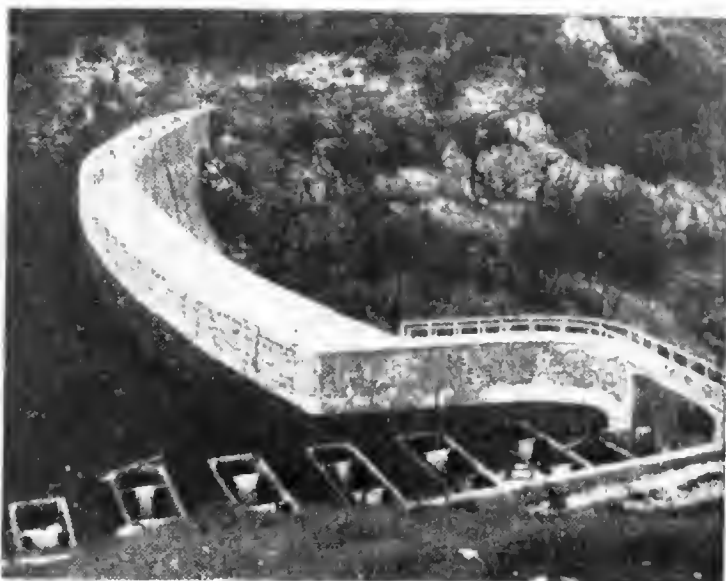
Che questi impianti elettrici fossero un bene nostro ed un bene indispensabile lo sapevano non solo i nostri operai e i nostri valligiani, che hanno fornito il complesso dei partigiani e le squadre di azione per difenderlo e per salvarlo dalla furia devastatrice dei tedeschi, ma lo sapevano benissimo anche gli inglesi e gli americani che con l'invio di paracadutisti e con i messaggi del generale Alexander hanno voluto che gli impianti elettrici fossero difesi per conservarci la possibilità di vivere e di lavorare.

Ora che li abbiamo salvati, con l'aiuto degli Alleati è vero, ma soprattutto col sangue nostro, perché devono esserci portati via? Perché deve essere tolto al Piemonte e alla Liguria il 30 per cento dell'energia invernale di cui dispongono?

L'ingiustizia relativamente al Moncenisio è grande quanto l'ignoranza dei giudici che hanno deciso senza mandar nessuno sul posto, senza rendersi conto della situazione geografica, senza far calcolo dell'orografia e dell'idrografia della zona, senza conoscere i sentimenti della popolazione, ma l'ingiustizia per Briga e Tenda è molto maggiore, è addirittura enorme.

Sì, è proprio così, perché a Briga e a Tenda è andata una Commissione di esperti, la quale ha constatato coi propri occhi che la popolazione è italiana, che le dighe, i serbatoi, le centrali elettriche sono opera di tecnici e di maestranze italiane e sono proprietà di italiani.

E allora, mi domando, che cosa è andata a fare la Commissione



Una veduta della diga dell'impianto di San Nicolao, che fornisce energia a gran parte delle industrie della Liguria e del Piemonte sud-occidentale e alla trazione ferroviaria



La centrale Gran Sella — la prima centrale del complesso del Moncenisio — importante soprattutto per la sua funzione di recupero degli eccessi di energia

concluso con quella di Parigi annessionista.

La soluzione del problema italo-francese non porterà alcuna variante in quella che è tutela dei nostri diritti e dei nostri interessi: mutamento di regime non è elemento di mutamento di rotta.

Se il Governo del Re ha sostenuto con accanimento questi nostri diritti ed interessi, e ha respinto la supposizione che il Governo della Repubblica si dichiarasse rinunciatario.

Non possiamo pertanto che rallegrarci con i nostri concittadini di questa valerosa dedizione alla loro Patria.

Un acclamazione oanime e concorde possiamo pertanto affermare, senza paura di esagerare.

Qui è l'Italia al 90%

Alta Valle Roja, 10 Giugno 1946.

Il Sindaco di Tenda
DURERO

Il Sindaco di Briga
DALEIN

Un brano di un significativo, spontaneo, accorato e... inutile manifesto murale affisso nei comuni di Tenda e Briga. (Publifoto)

sul posto? Perché questa tragica commedia di voler far credere che si procede con giustizia, quando questa viene calpestata in tutti i modi?

Che cosa è questa orrenda beffa diplomatica, di far pervenire dal Governo i rallegramenti per l'avvento della Repubblica, che d'altra parte viene assassinata dal «Quattro»?

Se l'elevarsi di voci autorevoli non sospette, come quella di Leon Blum, parlano di errori commessi a nostro riguardo e ciò giustifica il nostro profondo dolore e ci conforta nel senso di aver sostenuto ragioni che si impongono anche ai nemici, quali illusioni possiamo farci sulla respiscenza di chi ha voluto tanto colpirci?

Scrivo con animo accoratisimo perché a

Parigi ho toccato con mano che a nulla sono valsi argomenti etnici, dati storici, offerte tecniche, di collaborazione e mi sono dovuto domandare e mi domando: «Fino a quando l'umanità vorrà credere alla dura legge del più forte? Fino a quando si vorranno ricordare solo le colpe e gli errori?».

In questa tristissima ora, in cui tanti morti d'Italia non hanno ancora trovato pace nella loro esecrina dimora, una sola cosa è per noi estremamente indispensabile: metterci tenacemente e alacramente al lavoro e con una cocente volontà di rinascita riuscire a sfidare e a superare tutte le ingiustizie che sono e potranno a noi essere imposte.

LUIGI SELMO

La frattura con gli atonali

Ascoltando qualche tempo fa l'amico Riccardo Malipiero parlare alla Radio, ancora una volta la frattura con gli atonali mi apparve irrimediabile. Irrimediabile nonostante la mia tenace volontà d'intesa. Devo precisare che la qualifica atonale implica per forza di cose una certa qual genericità. Per intenderci: tonali sono Stravinsky e Hindemith, atonali sono i capi della scuola viennese Schönberg e Alban Berg. Nell'ambito della atonalità agiscono quale sua diretta conseguenza i dodecafonici, anche se in essi sembra talora andar ricostituendosi un nuovo rapporto che potrà magari esser domani nuovamente tonale.

La frattura con gli atonali: eppure qualche volta ci si illude di aver finalmente trovato il punto comune di una convenzione, e su tale punto stabilire così la possibilità di un rapporto. Cioè: il modo di considerare certi valori musicali del passato, le parentele di una cultura, la corrente umanistica che seguitava pur con le personali differenze. Da qui ci si trovò d'accordo su taluni valori attuali, su diversi fatti della vita musicale a noi contemporanei. Infine non si poteva trascurare la presenza quale coefficiente di unione di un criterio morale buono per tutti i musicisti civili. In tal modo si finì a constatare la somiglianza di una condotta umana e quindi morale. Non era quindi improbabile stabilire la diversità tra tonali e atonali su una questione soltanto di linguaggio. Ci si illudeva sull'esistenza di una sola corrente di modernità musicale, segnata dalle diverse educazioni, dai diversi gusti e dunque dai mezzi espressivi da adoperare e attraverso i quali arrivare alla propria necessità di linguaggio creativo.

Su questa strada il contrasto poteva venir mantenuto entro i limiti di tendenze conciliabili sul terreno della coesistenza reciproca. Elementi anche questi, allora, capaci di mantenere animata la vita musicale moderna e di oizzare energie. Senonché gli atonali sostenuti da una cieca convinzione nel disgregarsi definitivo del fatto tonale, convinti sino al fanatismo del superamento di ogni aggregato armonico-consonante, ad una tattica conciliativa opposero una frattura sempre maggiore. La speranza di mantenere quei punti comuni di intesa venne così a cadere. La separazione alleziosa da qualunque altro mezzo espressivo adoperato da altri musicisti sembra oggi profilarsi come definitiva. Il sistema dodecafonico infine, adottato quasi per ricostituire una nuova convenzione alle tante eliminate, ebbe tutta l'aria di fornire una chiave per introdurre in quella zona che ancora potesse venir dichiarata di pertinenza della musica.

Ora tutto questo stavolta non vuole aver significato critico, ma soltanto morale. Tutto questo riguarda la mentalità degli atonali, non le loro opere. Poiché nessuna presa di posizione la più irragionevole potrà mai indurmi a rinnegare qualcosa tra quanto della mia attività critica ho dedicato ai musicisti di questa tendenza, a diminuire il mio interesse per ciò che ancora potrà darci un Dallapiccola, a sminuire la grande ammirazione per un Berg e l'emozione suscitata dalle sue musiche. Nonostante gli sfoghi verbali di taluni, il criterio per considerare la musica resta immutato. Tonali e atonali, a tal riguardo, usano gli stessi strumenti di giudizio. Infatti a dichiarare il valore di una musica atonale ci si trova quasi sempre d'accordo. Nello stabilire quali siano le opere più alte di Alban Berg o di Dallapiccola, tra me e Riccardo Malipiero non accade mai di scendere a un liti-

gio che può invece scoppiare da un momento all'altro per altri oggetti di giudizio. Segno dunque che un fondo comune esiste, segno infine che una convenzione critica e morale reciproca esiste pure. Ed è qui il fondo per cui la differenza tra musica e non musica, riguardo ai tonali ed agli atonali cammina di pari passo per entrambi. Ma gli atonali, in questo caso, non hanno ancora capito che un totalitarismo atonale è altrettanto assurdo come qualunque altro totalitarismo politico o civile. E non vogliono convincersi, sempre gli atonali, che nessuno può arrogarsi il diritto di dichiarare esaurito il linguaggio usato da musicisti che vivono lo stesso nostro tempo e le stesse nostre ansie del calendario. Appena possiamo oggi azzardare a dar per esaurito il ciclo di un Masenaghi. Forse non lo possiamo ancora dire per Stravinsky. La sola norma essenziale per considerare i nostri contemporanei è la umana tolleranza, la civile prudenza. E nulla va lasciato uscire da quella fatalistica corrente che conduce, insieme alla vita caotica e sciagurata delle società umane, anche la vita della musica nella mescolatissima modernità. Così quando io sento affermare con tanta sicurezza l'esaurimento di taluni linguaggi ancora usati, la frattura definitiva tra questi e quelli atonali, l'implicita ammissione circa i diritti ad esprimere il così detto nostro tempo; quando ossisto a tanta sicurezza nelle proprie opere e nelle proprie convinzioni, nel vien fatto di ironarmi e adirato e immelonconito insieme. (Con una punta di invidia, però, amici atonali, per tanto sicurezza e tanta fede). Volendo poi seguire, come altre volte ho già fatto, la struttura pseudologica di un ragionamento, accade di smontarlo con le stesse materie di cui è composto. Si arriva allora, negazione per negazione, ad escludere l'atonalismo dalla musica con le medesime armi adottate dai suoi polemici zelatori. Poiché una volta messi su un piano assolutistico qualunque violenza è ammessa. Come nella vita degli individui e delle società. E non è infatti sempre un presupposto unono, a fornire la condizione perché gli strumenti estetici si concretino e fioriscano? Secondo il metro dell'intransigenza io potrei allora insinuare che tra qualche decennio capiterà magari di veder considerate le opere atonali alla stregua di esercitazioni sperimentali, e i loro musicisti quali solitarie e petulanti reincarnazioni degli ultimi «flumminghi». Potrei insinuare, ancora, che persino le composizioni atonali sui cui valori ci si trova oggi d'accordo in molti di opposta tendenza potrebbero apparir definitivamente cadute. Supposizione avventata, queste, ma nessuno può giurare che non si traduca un giorno in realtà. Formulandola, tale supposizione, la abbandono per un momento il fatalistico relativismo che mi è caro. Ma sono le orbi parole degli atonali a suggerirmi metodi del genere, a mettermi nelle mani armi cariche e a

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 11 LUGLIO

18.30 Da Teatro del Popolo: MUSICHE DI BRAHMS (Gruppo Centro Sud, 2a programmazione).

21.15 MUSICHE STRUMENTALI DI MOZART (Gruppo Nord, programma A).

LUNEDÌ 12 LUGLIO

21.— «FEDERICA», di Lehar (Gruppo Centro Sud, 2a programmazione).

21.20 MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI (Gruppo Nord, programma A).

22.30 «IL PROFESSORE», un atto di Duvvernois (Gruppo Nord, programma A).

MARTEDÌ 13 LUGLIO

21.— «LUCREZIA BORGIA», di Gaetano Donizetti (Gruppo Centro Sud, 1a programmazione).

21.30 «LA MEDICINA DI UNA RAGAZZA MALATA», di Paolo Ferrari (Gruppo Centro Sud, 2a programmazione).

21.35 «IN FONDO AL CUORE», di G. G. Zaccari (Gruppo Nord, programma A).

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO

21.— «ROXI», di Barry Connors (Gruppo Centro Sud, 2a programmazione).

21.10 «AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE», un atto di Ruggero (Gruppo Nord, programma B).

21.15 MUSICHE TRATTE DA OPERE TEATRALI ITALIANE (Gruppo Nord, programma A).

21.40 «FEDERICA», di Lehar (Gruppo Centro Sud, 1a programmazione).

GIOVEDÌ 15 LUGLIO

21.10 «LA SCUOLA DELLE MOGLIE», di Molière (Gruppo Nord, programma A e Gruppo Centro Sud, 1a programmazione).

20.20 PER I SENTIERI DELLA MUSICA (Gruppo Centro Sud, 2a programmazione).

VENERDÌ 16 LUGLIO

21.— CONCERTO SINFONICO diretto da Antonio Pedrotti (Gruppo Centro Sud, 2a programmazione).

21.05 CONCERTO SINFONICO diretto da Giannandrea Gavazzoni (Gruppo Nord, programma A).

SABATO 17 LUGLIO

21.— Stagione lirica della Radio Italiana: «MANON LESCAUT», di Giacomo Puccini (Gruppo Nord, programma A e Centro Sud, 2a programmazione).

22.10 «LA PESCA», di Eugenio O'Neill (Gruppo Centro Sud, 1a programmazione).

provocarmi il desiderio di puntarle e di sparare. A questo punto, però, entra in campo un lato tutto personale della questione: il linguaggio sonoro che io coltivo sfura indubbiamente tra quelli dati per morti dagli atonali. Onde, Riccardo Malipiero e gli altri amici saranno tentati di insinuare che tutto il precedente ragionamento sia dettato dal tentativo di salvare qualcosa di mio. Solvete qualche cosa, dunque nella contrapposizione del rigorismo atonale e del concetto opposto: fatalistico e conciliativo insieme. Come dire, sostenendo la tesi dell'impossibilità per contemporanei a dichiarare esaurito un linguaggio ci si aggrappa al solo modo buono per mantener sospesa una condanna che grava anche sulla propria testa. C'è da rispondere che la mia affaticata tolleranza contempla pure l'accoglimento di questa ipotesi, di questa insinuazione. Può essere verissima, amici!

G. GAVAZZONI

Fidass

Serravalle Scrivia

Concessionario prodotti FIDASS per Torino: Ditta BERTOLA - Via Bava, 30 - Tel. 80-058

La FIDASS - Serravalle Scrivia - accogliendo le numerose richieste dei partecipanti al suo Grande Concorso «Caramelle Sport», acconsente a spostare la data dell'estrazione al 1° Settembre anziché al 31 Luglio 1946. Le squadre complete dovranno pervenire alla FIDASS entro il 19 Agosto 1946.

CONCETTI

MUSICHE SINFONICHE di Wolfgang Amadeus Mozart eseguite dal clarinetista Mario Hummel, dai violonisti Lorenzo Lugli e Arnaldo Zuccheri, dal violista Enzo Francalanci e dal violoncellista Pietro Nanni-Domenici, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma A).

Il Quartetto in si bemolle maggiore (K. 458) è il quarto di quel sei famosi Quartetti ad arco che Mozart (1756-1791) scrisse negli anni 1782-85 e dedicò a Haydn, che in quegli anni aveva veramente creato il tipo del Quartetto moderno, mirando a conseguire la completa personalità e indipendenza delle varie voci nell'ambito di un'unità rigorosamente compatta e tematica. Ma non già che Mozart, nonostante l'intensità ineguagliabile dell'influenza di Haydn, non abbia conservato a questi Quartetti l'impronta inconfondibile della sua personalità.

Il Quartetto in si bemolle maggiore fu terminato a Vienna il 9 novembre 1784 e viene chiamato « della caccia », per il carattere animato e giovinile del suo primo tema, che talvolta dà luogo a vere e proprie imitazioni di fanfare di corai. La più alta poesia viene toccata nell'adagio, di ellentica purezza di linee e di accorata malinconia.

Il Quartetto con clarinetto in la maggiore (K. 581), terminato il 29 settembre 1789, è uno dei sommi capolavori di Mozart, mirabile soprattutto per la continuità, la fusione in un blocco unico di musica, senza riacordi, né cuciture, né collegamenti artificiosi. Il timbro del clarinetto, sebbene lo strumento non predomini come in contestato solista ma cooperi come *proutus inter pares*, costituisce il centro focale del lavoro al quale imprime un colore continuo ed unito di lunare pace sovrumana. L'espressione dell'opera è di meravigliosa infinità, ma già assai più pura, nella sua indipendente bellezza, di quanto fosse nella grande trilogia sinfonica dell'anno precedente, così commossa di umani affetti. Qui Mozart ha superato ogni misera della vita e sembra salpare per un'incredibile elevazione dell'anima verso « plagge remote non toccate dall'uomo ». Occorre una grande capacità di spogliarsi delle cose e dei sentimenti, di questo mondo per seguirlo in questa spirituale ascesa e gustare a fondo la pacata bellezza di quest'opera, affatto antitetica a quelle che vengono comunemente designate come le caratteristiche della vita e dell'anima moderna.



ILDEBRANDO PIZZETTI

MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI sotto la direzione dell'Autore - Lunedì, ore 21,25 (Gruppo Nord - Programma A).

L'apparizione della Fedra di Ildebrando Pizzetti, musicata sul testo prezioso di Gabriele D'Annunzio, la sera del 20 marzo 1913 alla Scala segna una data nel teatro musicale italiano, dominato in quel tempo dai residui dell'opera verista, che intanto venivano perdendo il vigore e lo slancio vitale dei primi anni. Fedra aprì un'era nuova di consapevole responsabilità artistica, di elaborata fattura e di nobiltà d'autentici valori drammatici e musicali. Il preludio orchestrale, dove le viole declamano il tema largo e tortuoso della passione di Fedra, resta in questo senso una delle pagine più significative dell'opera, di cui resta l'inconfondibile atmosfera.

Ma chi vorrebbe rassegnato a conoscere Pizzetti dalla sola musica strumentale? Poeti hanno approfondito quanto lui lo studio dei rapporti che intercorrono tra la parola e il suono, rapporti d'ordine tanto espressivo quanto fonico, riguardanti cioè tanto l'estrinsecazione musicale dei sentimenti e degli affetti manifestati dalle parole, quanto la generazione spontanea della melodia dal suono stesso della parola parlata, che ne determina interamente il ritmo e in parte anche la rispettiva altezza melodica delle sillabe. Soprattutto nelle liriche,

più ancora che nelle opere, dove naturalmente la vasta esigenza drammatica prende il sopravvento, Pizzetti ha attuato questo criterio, giungendo veramente a cullare piccoli gioielli, dove la posizione delle parole nelle dimensioni musicali raggiunge una naturalezza fisica, si vorrebbe dire, tale da toccare la perfezione. Naturalezza che è frutto di conquista e di lunga ricerca, e che fa di certe frasi vocali di Pizzetti dei veri e propri esempi di « elocution ».

Nelle Tre Canzoni per voce e quartetto (o orchestra d'archi), scritte nel 1920, il Pizzetti, che aveva poco prima approfondito la ricercatissima analisi musicale del Tre sonetti del Petrarca, trova nella rozzezza popolare dei testi linguisticamente spuri, e mescolati di motivi dialettali ed arcaici, l'ambito per un più libero volo dell'invenzione musicale. Ma non tanto che questa non risulti quasi sempre sorvegliata, e ricercatissima e studiosa, appunto, di quel sottile rapporto tra parola e suono che sono una realtà oggettiva e che si tratta appunto di scoprire per raggiungere la verità dell'intonazione musicale del testo.

L'accostamento di Pizzetti al tono popolare — in verità un tono popolare non raccolto nei campi o nelle strade, ma integralmente rifatto in virtù d'un consapevole ripensamento stilistico e dell'intuizione matura di conoscenze storiche — ha un'importanza veramente indicativa, perché è qui che Pizzetti, e con lui i pizzettiani, si rende conto di quel carattere « lombardo » della sua ispirazione, che non si collega tanto a un regionalismo popolare quanto a una nobile tradizione di cultura e di poesia da individuare nei nomi di Manzoni e Parini, di Tommaso Grossi, e, risalendo molto lontano, di Virgilio. Una gentilezza espressiva, una lombarda affettuosità che non esclude la robustezza contenuta e cupa del dramma, ma volentieri si arrotonda in una dolcezza di linee curve e di ritmi pari, in una mollezza abbondante e distesa, propria di gente della pianura: quella « agreste musicalità » — come scrive il Tchaikovsky — quale sembra diffondersi dal paesaggio che sale da Bergamo a Lecce: da San Vigilio al Resegone; dal Brembo all'Adda; il paesaggio orobico brianteo: quello che si respira attraverso le pagine immortali di Alessandro Manzoni. E, per dirla con le parole di questo grande, « quella bellezza molle e un tempo e maestosa che brilla nel sangue lombardo ».

Donna lombarda è appunto la prima delle Tre Canzoni, ed è la storia tragica e cupa, drammatizzata in ingenui dialoghi, della donna innamorata del Re di Francia (Sacro Romano), il quale le consiglia di avvelenare il marito, schiacciando la testa di un certo serpente che si trova nel giardino di suo padre e versandola nella bevanda dello sposo. Energico e rude suona all'inizio il comando del sovrano: « Annammi tu, donna lombarda! » e dolce ed accorata



LA CITTADINA DI TENDA



UN'ALTRA VEDUTA DELLA DIGA DI SAN DAMAZZO

(Publifoto)

la risposta della donna, sopra una bella frase vocale caratterizzata da un doppio salto di settima che fa descrivere per due volte alla voce come uno sconsolato arco discendente, e pure vibrante di passione mal repressa.

Due accenti degli archi ed una ripetuta, misteriosa scala esaltante discendente accompagnano il nefando consiglio del re alla donna, mentre una minacciosa frase discendente, ostinatamente ripetuta, caratterizza la presenza del marito, che rincasa stanco e assetato e chiede «da be'». Il dialogo ha una rozza ingenuità popolaresca («Di qualo vuole, signor marito, del bianco o del ner?»), eppure queste figure acquistano nella musica una statura leggendaria quale è consentita soltanto dalla presenza implicita d'una tradizione storica secolare e che le fa non meno nobili, diciamo pure la parola grossa, degli eroi wagneriani, pur nella loro schiettezza strapaesana. Nel parlare della moglie ritornano sempre frammenti isolati di quella bella frase vocale con cui aveva risposto al re di Francia: ora il salto di settima discendente (alle parole «di qualo vuole»), più avanti, ripetutamente, la testa di questo tema, la voce della donna è dolce, nella sottomessa domanda, ma gli archi ne sottolineano e svelano la simulazione, poi brontolano di nuovo cupi disegni discendenti sotto la risposta del marito, e infine creano un'atmosfera irreale di intrico quando improvvisa si leva la voce di un «hammino di nove mesi» ad ammonire: «Non ber quel vino, che c'è il veleno!». Duro e minaccioso, e sempre più agitato si fa il parlare del marito in una frase tonalmente marcata e non priva d'una sua rustica nobiltà («Che ha questo vino, donna lombarda, che l'è torbè?»). La strampalata risposta della donna («Saranno i troni dell'altra sera, che l'han fatto turbè») s'inizia sulla testa di tema dell'appassionata risposta a Sacra Corona, e poi divaga per restar due volte sospeso all'acuto, con la finta ingenuità di chi si stringe nelle spalle come per dire: «E che ce so io?». Il dramma precipita concitatamente, invito alla donna di bere lei il vino, non rifiuto, minaccia di ucciderla con la spada (sempre sul motivo discendente degli archi), e allora la passione di lei che prorompe nella frase vocale dell'inizio sulle parole: «E per amore del Re di Francia, io morirò». L'accompagnamento si fa improvvisamente vibrante e sostenuto, quasi che Pizzetti, dopo aver esultato con tanta flemma e sapienza questo saggio di espressione popolare rifatta con puri mezzi d'arte, rinunciava per un momento ad essere annoverato fino alla fine tra quelli che Valéry chiamava «les héros et les martyrs de la résistance su facile»: ma non è a dire che effettivamente questo sfogo un po' teatrale non sia sapientemente calcolato dopo la lunga e contenuta tensione.

Nella seconda canzone, La prigioniera, il musicista trae il maggior partito possibile dalle gustose simmetrie del testo: è la storia della ragazza imprigionata che invano aveva mandato a supplicare sorella, mamma e padre che la venissero a liberare: ognuno «ni manda a dire che in prigione ci puol marci». Non così il suo damo, che al primo richiamo accorre e se la porta via. Interviene quindi negli archi un arguto movimento di danza rustica sul quale è fondata tutta la seconda parte della canzone: la morettina balla e fa festa; le vengono a dire di non ballar più, ché è morta sua sorella, ché è morta sua mamma, che è morto suo padre, ma la risposta è sempre la stessa: «E se l'è morta, la ci stia! Quando l'ero in prigione, non mi volesse mai cavà». Suona, violino, ché voglio ballà!». E l'allegria della danza è al colmo, quando arriva l'ultimo ammonimento: «Morettina, 'un ballà più, che l'è morto lo tuo damo». Allora l'allegria si spezza, e funebri suoni echeggiano sonoramente mentre la morettina pronuncia le ultime parole col piano nella gola: «Se l'è morto di daverò, mi farò il vesillo nero, e ballare lo non vo' più. Presto anch'io ne morirò...».

La terza canzone, La pesca dell'anello è — come scrive il Gavazzoni — una specie di scherzo finale, portato avanti con una vena arguta e con inesauribile giocondità di colori e di movimenti: una specie di ronda buffonesca, un gioco dove la musica si compiace di segnar accenti quanto più schietti le è possibile.

Chiude il programma quel Concerto dell'Estate che, scritto nel 1928, è entrato ormai in maniera sicura e definitiva nel repertorio sinfonico. Per una illustrazione si veda il nostro primo numero di questa nuova serie, in data 23-20 dicembre 1945, a pag. 3.

CONCERTO SINFONICO diretto da Giannandrea Gavazzoni con la partecipazione del pianista Riccardo Malipiero - Venerdì, ore 21,05 (Gruppo Nord - Programma «A»).

È un fenomeno confortante la continuità ormai salda e sicura che si profila per la nuova musica italiana con il continuo affacciarsi sulla scena di nuovi elementi giovani e promettenti: dopo quella gloriosa del 1890 che pose le basi del rivolgimento del gusto e della rinascita sinfonica italiana, sono ormai quattro le generazioni di compositori che si succedono e pur coesistono in un panorama sempre più varieto e sempre più ricco di piani in profondità.

La quarta è quella che si annuncia ora, con nomi che, per combinazione, non sarebbe esatto chiamare nuovi, poiché sono vecchi e notissimi; ma nuove sono le persone che li portano e nuove promettono anche di essere le realizzazioni musicali ad essi dovute. Alludiamo a Riccardo Malipiero e a Gino Marinuzzi junior.

Riccardo Malipiero è nato a Milano il 24 luglio 1914 e si diplomò in pianoforte nel 1932, in composizione nel 1937. Svolge attività di concertista e di critico musicale in un quotidiano di Milano e nel giornale parlato radio «Il Contemporaneo». Compositore fecondo, eppure cauto e sorvegliato, ha al suo attivo una già vasta produzione, ma nel 1938 rinnegò tutta la sua musica precedente iniziando una produzione su base esclusivamente contrappuntistica che doveva gradualmente portarlo alla dodecafonia, intesa però con una larghezza maggiore che non quella consentita dal «sistema» schönbergiano. Ciò si vede nei tre tempi del Piccolo concerto per pianoforte e orchestra, composto nel 1945 tra le avventure della vita elandestina, dove ognuno dei tre tempi si apre, sì, con la allabazione precisa ed evidente di una «serie» di dodici suoni, ma la trattazione non segue poi rigorosamente i complicati precetti della

scuola schönbergiana e, soprattutto, lo spirito e il clima non hanno nulla da vedere con la tipica «angoscia» della scuola viennese; qui siamo invece più vicini al dinamismo ritmico di un Hindemith, anche se la grammatica dei suoni sia francamente atonale.

Gino Marinuzzi junior è nato a New York nel 1920 ed ha studiato a Milano diplomandosi in pianoforte e composizione rispettivamente nel 1940 e 1941. Il Concerto per orchestra non è uno dei lavori più recenti e non rispecchia quindi le ardue ricerche di superamento stilistico alle quali il giovane compositore si è attualmente applicato. Scritto nel 1939-40, occupa nella sua produzione un posto a sé, come una felice riuscita isolata e compiuta in sé, su una via che in seguito non ha più interessato il compositore. Si tratta, in certo modo, di una personale rielaborazione di formule romantiche tradizionali allo scopo di liberarsi una volta per sempre da questa esperienza. La drammaticità del primo tempo, pervaso d'un fuoco colore strumentale, e dove per quasi d'intravedere un presentimento della tragedia che di lì a poco si sarebbe abbattuta sul mondo, la penetrante e sostenuta ineludibilità del secondo e il vigore ritmico del terzo costituiscono un edificio sonoro singolarmente unitario, certamente il più propizio ad una prima conoscenza del giovane compositore.

Chiude il concerto la IV Sinfonia beethoveniana, la cui composizione interruppe quella della Quinta durante una felice estate (1806) trascorsa dal musicista a Marlborough, nella compagnia ungherese, presso i devoti amici von Brunswick. Come un'oasi di serenità e di lieta distensione della vita tormentata del Grande, pare quasi una volontaria ammenda per la smisurata grandezza, di fierezza e complicità dell'Eroica.

LA STAGIONE LIRICA DELLA R.A.I.

MANON LESCAUT - Dramma lirico in quattro atti di Oliva, Praga e Illica - Musica di Giacomo Puccini - Sabato 20, ore 21 (su collegamento generale)

Attorno al cavalier Des Grieux e alla sua fragile e tanto debole Manon, che Alfredo De Musci chiamò sfage meravigliosa, vera sirena, cuore tre volte femminile, gli indagatori di professione hanno lavorato di indagini e di fantasia con la miglior buona volontà di questo mondo e, tratto tratto, hanno fatto parte all'amaranto del frutto delle loro aride ricerche con notizie... tanto esatte che l'ultima che affiorava aveva sempre l'impeccabile compito di far relegare in quarantena la precedente.

Ma dopo tanto cercare e ricercare, si è saputo finalmente se Des Grieux e Manon sono realmente esistiti o se sono stati semplicemente

messi al mondo dalla fantasia di quel povero e malfamato abate Prévost, che, fra duecento romanzi, ebbe la ventura di scrivere un copolaro?

L'autore della Dame aux camélias, da artista qual era, si è limitato a dire della storia di Manon che nessun'altra la superò nel successo ed ha avuto maggior tributo di lagrime di quello offeribile dai più begli occhi femminili del mondo. «Specchio fedele della corruzione morale e politica del secolo in cui vide la luce, Manon Lescaut — lasciò scritto Dumas figlio — è un libro fatto bene perché dall'autore, che fu ecclesiastico, militare, cortigiano, vi sono compendati i costumi vari che egli osservò e dei quali non fa l'apologia né la satira, ma una pittura ricca e fedele, dimostrando che i suoi tempi erano dappertutto ugualmente corrotti. Allora la parola «virtù» non aveva il suo significato originale e definitivo e si prendeva per tale la commozone; invece il vizio fu così umano e perfetto che divenne grazioso, commovente e sentimentale; e l'ideale di quei tempi fu Manon, la donna che non può vivere altro che nel piacere. E Manon è colpita non dalla morale, ma dalla legge, arbitraria e quanto mai ingiusta, perché colpiace in basso e glorifica in alto. Noi vediamo che il cavalier Des Grieux è un figlio ignobile, un amico sleale, ma perché, in fondo, è l'unico uomo che in mezzo a quei libertini ami veramente, ci piace, lo amiamo quasi e gli perdoniamo i suoi vizi prodotti tutti dalla forza d'amore. «Tu poi, Manon — esclama concludendo il Dumas — se tutta la gente che ti circonda è propria del tempo in cui l'abate Prévost la pone; tu poi, o Manon, sei di tutti i tempi, perché sei la gioventù, sei l'istinto, sei il piacere, sei l'eterna tentazione dell'uomo».

Ed è della così la ragione della sopravvivenza della storia di Manon.

Con Manon, Giacomo Puccini scrisse l'opera che ne rivela l'anima viva e appassionata da cui dovevano poi, a volta a volta, sbocciare le più squisite e schiette creature femminili che dalla musica e nella musica abbiano avuto vita: Mimi, Tosca, Butterfly, Minnie, Lina, tutte sorelle di Manon.



IL CARRO ARMATO RICCI



Renzo Ricci è un carro armato. Un carro armato pallido e biondo che nulla può arrestare. Sul cingoli della sua memoria infallibile e della sua dizione inesorabile egli avanza smontando, sgretolando, polverizzando tutti gli ostacoli. I cingoli sono azionati dai motorini vorticosi delle sue mani. Una volta avviato, il vertiginoso moto di quelle mani non si ferma più: i cingoli si muovono senza tregua e senza pietà. Guardate: davanti a lui si erge il muro dell'Amleto. E' un muro difficile da scalare. Ruggeri ci si è sbucciato i ginocchi. Molisi, giunto a metà, si è ritirato a terra con strappi muscolari. Benassi, buttandosi addosso a corpo morto, ci aveva battuto contro una maledetta zuccata. Ma il nostro carro armato, consapevole delle proprie possibilità, non si attende a scalarlo, forte dei suoi due prodigiosi cingoli, vi si avventa contro e... là! Il muro dell'Amleto è sfondato. Dove prima si ergeva fiero e malinconico, pensoso e iridente, il fulvo principe di Danimarca, ora c'è un buco. Un grosso squarcio polveroso, lito di detriti e calcinacci. Sotto i cingoli del carro armato si schiacciano frantumi di «Essere o non essere»; briciole di pazzia, minuziosi di vendetta. Per un momento i cingoli della memoria e della dizione hanno girato a vuoto. Il carro armato, in bilico sulla breccia, sembrava impennato come un cavallo bizzoso. Ma i motorini, i diabolici vertiginosi motorini delle mani, non hanno cessato un attimo di funzionare... E il carro armato è passato. Dietro di lui si ammonticchiano le macerie di Amleto.

Dalla torretta blindata il pubblico è investito dalle scariche di mitragliatrice delle battute. Quanti colpi al minuto? Impossibile contarli. Le raffiche falciavano la platea, aprono breccie incolmabili nel cuore delle spettatrici. Ta-ta-ta... Uno dopo l'altro, con rapidità pazzesca, i colpi seguono i colpi, le battute seguono le battute. Molti proiettili si perdono. Se cercate fra le poltrone, quando il pubblico ha sfollato il teatro, si trovano interi canestri di battute di Ricci che son guizzate via tra spettatrice e spettatore senza cogliere il segno. Ma quelle che colpiscono il bersaglio sono battute perforanti e traccianti. Qualcuna è anche incendiaria. Sembrano la strage.

Nei fortini dei giornali, la critica, appena può, apre il fuoco di sbarramento anti-carro i proiettili scoppiano fra i cingoli del carro armato di Ricci. Pan! «Interpretazione superficiale». Pan! pan! «Recitazione enfatica». Pan! pan! pan! «Non dovrebbe misurare le proprie forze nei campi altrui...». Ma il carro armato di Ricci ha una corazza troppo resi-

stente: è il favore del pubblico. E i proiettili della critica fanno appena ondeggiare il carro armato acrobaticamente solo la vernice. La sua marcia inesorabile continua sui cingoli azionati dai motorini frenetici delle mani. Uno dopo l'altro gli ostacoli sono tutti sormontati. Il muro dell'Amleto, il burrone della Morle civile, la trincea blindata di Otello, il fiume in piena del Re Lear... Avanti, avanti, avanti. Il corburante non gli ostacola nulla. Il carro armato Ricci va a fatic. Prima di partire per una spedizione di guerra Ricci fa il suo bravo pieno di fatic. Flauto di prima qualità, di altissimo rendimento. Pare che lo compri alla borsa nera, perché quella d'assegnazione, oltre ad essere

scadente, non gli basta che per un atto. La critica dai fortini dei giornali seguita a sparare. Pan! «Vogliamo del nuovo». Pan! pan! «Basta col solito repertorio». Pan! pan! pan! «Si contorna di un complesso scadente». Ma la sera dopo aver demolito un Enrico IV, sfondato un Lorenzino, frantumato un Amleto delle donne, il carro armato Ricci torna al deposito con qualche bernoccolo alla blindatura, un paio di scalfiture al mimetizzamento, una mitragliatrice inceppata, ma pronto a rifare il suo bravo pieno di fatic ad alto rendimento per lanciarsi innanzi al deleterio attacco di un Edipo re.

DINO FALCONI

PROSA

LA MEDICINA DI UNA RAGAZZA AMMALATA

Un atto di Paolo Ferrari - Martedì, ore 21,30 (Gruppo Sud - 2° Programma).

Paolo Ferrari, avvocato modenese, ebbe il suo primo grande successo nel 1851 con il «Goldoni e le sue sedici commedie nuove». Dopo questa sua prima affermazione egli, alternando i veri successi con altri mediocri e anche con qualche insuccesso, dominò la scena italiana per circa un trentennio, in quel trentennio glorioso per l'Italia, denso di speranze non tutte scontate, che va dal 1854 al 1898.

Durante questo periodo egli scrisse, oltre a piccole commedie senza importanza e ad alcuni scherzi comici scritti per accademie filodrammatiche, moltissimi lavori che onorano una lunga ed equilibrata vita dedicata interamente al teatro dopo i primi anni in cui l'autore alternò l'attività forense con quella di letterato e commediografo. Commedie e testi, commedie storiche, scherzi comici, Ferrari seppe affrontare i generi più disparati sempre con la stessa dignità anche se non sempre con lo stesso risultato. Ora il tempo ha invecchiato irrimediabilmente molti lavori suoi, ma qualcuno di essi è pur sempre vivo e quando qualche nostro complesso lo riporta alla ribalta, la conferma di ciò è sempre superiore alle previsioni degli scettici.

«La medicina di una ragazza ammalata» fu scritta nel 1862.

La ragazza ammalata è Filomena che è innamorata di un giovanotto e soffre e spasima perché si crede abbandonata da lui. In questo lavoro, come sempre nei suoi momenti migliori, Ferrari ha saputo descrivere con arte e sensibilità certe semplici, spontanee e primitive anime del popolo. Nella sua descrizione vi è soprattutto un gusto veramente felice nel ritrarre la verità, risultato raggiunto dall'autore con una attenta osservazione della vita reale e dei caratteri femminili e maschili che sono mirabilmente ritratti.

Dopo la sua morte molti critici vollero riesaminare il valore dell'opera di Paolo Ferrari e giunsero a conclusioni di eccessiva negazione dopo la esultanza forse eccessiva che qualcuno aveva fatto dell'autore modenese ravvisando in lui, senz'ombra di dubbio, un secondo Goldoni. La verità è che Paolo Ferrari fa l'iniziatore del naturalismo drammatico italiano ed anche se non scrisse sempre dei capolavori rimase pur sempre una delle figure senza le quali non riusciremmo a concepire il teatro italiano dell'Ottocento. Nel periodo della sua maggior attività senza di lui vi sarebbe stato un gran vuoto ed indubbiamente questa considerazione deve parer sufficiente anche al più difficile censori per ammetterne tutta l'importanza.

Alcune commedie sue

conservano poi ancora oggi intatte tutte le loro doti di freschezza e di concretezza spontanea e umana, e fra queste vi è indubbiamente la «Medicina di una ragazza ammalata».

LA PESCA

Un atto di Eugenio O' Nelli - Sabato, ore 22,10 (Gruppo Sud - 1° Programma).

«La Pesca» appartiene al ciclo dei drammi marini di O' Nelli.

In essa assistiamo allo svolgersi di un breve e cupo dramma. Una baleniera è prigioniera dei ghiacci; il nome della baleniera è austerbo: La regina dell'Atlantico. Ma si tratta di una piccola reginetta dal destino segnato. Il capitano, accettato dal suo orgoglio di pescatore impedisce ai marinai di tentare il ritorno al porto prima che il carico sia completo. La ciurma si ribella e la signora Keene, moglie del capitano, impazzisce perché non può più sopportare la solitudine boreale e l'incomprensione del marito che tutto preso dalla sua orgogliosa lotta con gli elementi, fissa al suo programma e al suo scopo, dimentica ogni sentimento di umanità verso la moglie che amava e verso gli uomini dell'equipaggio. L'atto si svolge tutto in un clima di ossessione. La buona pesca è l'incubo del capitano e quando finalmente, dopo aver vinto le implorazioni della moglie e dei marinai che vogliono ritornare, il secondo annuncia al capitano che una squadra intera di grosse balene naviga a cinque miglia da tribordo, e la buona pesca è finalmente giunta, il capitano si accorgerà con terrore che la troppo lunga attesa ha spezzata la fibra della moglie che al piano suona istericamente con le mani e il cervello impazziti.

LA SCUOLA DELLE MOGLI

Tre atti di Molière - Venerdì, ore 21 (in collegamento generale).

Pochi mesi fa è stata trasmessa questa commedia e per le più ampie notizie rimandiamo al n. 7 (17-23 febbraio '46). Basterà ricordare come la trama del lavoro sfiori da vicino la vita del Poeta e come le disavventure di Arnolfo, causate dalla giovane moglie, altro non siano che la interpretazione artistica dei casi coniugali del non giovanissimo autore e della moglie quasi adolescente.



Una scena di «Napoli milionaria» - Un recente successo di Edoardo De Filippo.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA
SAN REMO TORINO VENEZIA VERONA BUSTO
ARSIZIO 1: 7,30-8,30: 12,55-14: 20,45: BUSTO ARSIZIO 11: 20-0,45

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma, sulle tre stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7,30 Musiche del mattino.
8-8,30 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.
12,12,53 Vedi «Regionali Nord».
12,53 Notiziario dei mercati agricoli.
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15 Dischi.
13,30-13,55 I MOSCHETTIERI 1946 di Nizza e Morbelli.
Musiche e adattamenti musicali di Egidio Storti. Diciassettesima puntata (trasmissione offerta dalla Episan, produttiva dell'insetticida Episan Spray K 46).
13,55-15 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

- 17 — QUATTRO SALT IN FAMIGLIA.
17,45 Notizie sportive.
18 Trio Gagliardi-Rondino Dal Pozzo. 1. Albeniz: Granada; 2. Grieg: «A» Erotik; b) Tamo; 3. Martucci: Capriccio; 4. Debussy: Seconda Arabesca; 5. Monti: Il Natale di Pierrot; 6. Pagnano: Rondò; 7. Ranzato: Quando un violino parla a un violoncello; 8. Chaminade: Serenata.
18,30 RADIOCINQUINA DEL SECONDO TEMPO DI UN INCONTRO PER LE FINALI DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione offerta dalla Episan Milanese).
19,20 CONCERTO del soprano Isabella Ervitz Masetti. Al pianoforte: Antonio Beltrami. 1. Cesar: Inno all'alba; 2. Scarlatti: Oh! cessate di piangere; 3. Marcello: Quella fiamma che m'accende; 4. Pergolesi: Se tu mi ami; 5. Grieg: Inno al prigioniero; 6. Rachmaninov: L'holetta; 7. Gluck: a) Stella timida; b) Stella limpida.
19,45 Notizie sportive.
20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30-21,10 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolli.
21,15 MUSICHE STRUMENTALI DI WOLFGANG AMADEO MOZART eseguite dal clarinetista Mario Roman, dai violinisti Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, dal violista Enzo Francalanci e dal violoncellista Pietro Nava. 1. Quartetto in si bemolle maggiore (K. 458) (tetto «La caccia»); a) Allegro vivace assai; b) Larghetto (Moderato); c) Adagio; d) Allegro assai; 2. Quintetto per clarinetto, due violini, viola e violoncello (K. 581): a) Allegro; b) Larghetto; c) Minuetto; d) Allegretto con variazioni.

- 22 — Orchestra e pianoforte Rinaldi.
22,25 Musiche brillanti. 1. Marengo: Excelsior, preludio; 2. Cardoni: Altalena in giardino; 3. Di Chiara: La Spagnola; 4. Dostal: Carnevale nella Foresta Nera, da «Monika»; 5. Bormioli: Tarantella.
22,45 La giornata sportiva.

23 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportiva. 23,10 Club notturno. 23,50 Ultime notizie.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio II) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Piemonte e Liguria.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pina.
13,30 THERUBINI Sintonia in re maggiore: a) Largo-Allegro; b) Larghetto cantabile; c) Scherzo (Allegro assai); d) Allegro vivace (Edizione fotografica).
14,14,30 RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.

PROGRAMMA «B»

- 17 — LA VETRINA DEL MELODRAMA. 1. Verdi: La forza del destino, sinfonia dell'opera; 2. Bizet: Carmen, Scene della parte; 3. Giordano: Fedora, «Amor ti vieta»; 4. Verdi: Un ballo in maschera, «Mirò, ma prima»; 5. Verdi: Rigoletto, «Parli siamo»; 6. Verdi: Aida, «O Patria mia»; 7. Puccini: Manon Lescaut, «Intermezzo»; 8. Bizet: Lucia di Lammermoor, «Tu che a Dio spregasti l'ala»; 9. Puccini: La Gioconda, «Suicidio»; 10. Boito: Melisofele, «Dal campo»; 11. Puccini: Madama Butterfly, Duetto d'amore dell'atto primo; 10. Mascagni: Iris, Inno dal sole.
18 — Rubrica filatelica.
18,15-19 Rimi e canzoni. 1. Grappelli: Bianco e nero; 2. Olivieri: Dorian: Incantesimo; 3. Valladi-Franchini: La poltroncina della nonna; 4. Grappelli: Hungaria; 5. Savino-Di Giovanni: Luna pallida; 6. Di Stefano Delivitis: Veglia; 7. Kramer: O ciaci, una carezza e un bacio; 8. Marchetti-Lari: Perduto amore; 9. Belmonte-Frati: Bolognesina mia; 10. Ignoto: Man from the south; 11. D'Alipio-Di Palma: Un solo desiderio; 12. Chesi-Vitoni: Bianca casetta; 13. Ignoto: Invocazione; 14. Sciorilli-Testoni: Nostalgia in bianco; 15. Scott: The they trumpet.

- 20 — Segnale orario. AL BAZAR DELLE MELODIE. Orchestra melodica diretta dal maestro Lucerna.
20,30 Curiosando in discoteca.
21,15 Un quarto d'ora con Spadaro. 1. Spadaro: Porta un badone a Firenze; 2. Filippini-Morbelli: Sulla carrozzella; 3. Spadaro: Il baloncino fiorito; 4. D'Amici-Bracchi: Parla prima con la mamma; 5. Spadaro: Il valzer della povera gente.
21,30 Complesso corale Superba Molisana. 1. Ignoto: L'usignolo; 2. Ignoto: Partenza da Parigi; 3. Baso Dina: Lanterna amica; 4. Rittore Piccone: Fuxe de Zena; 5. Buselli: Quarto al mare.
21,50 Gomez: Ballata, dall'opera «Il Guarany» (Edizione fotografica).
22-22,30 Musica da ballo.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30 12 - 12,55-13,55 - 16,45-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7,30-8,30 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio regionale di Bologna del Ministero dell'Assistenza Postbellica. 10 Ouverture e interludio, dall'opera «L'italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini. 10,15-10,30 Notiziario del mondo cattolico.
12 Spiegazione del Vangelo. 12,10 Musica da camera. 12,20 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Piero Banti. 12,50 12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14,10 Traquilli cittadini. 14,20 «Bologna n° 1». 14,35-14,45 Culto evangelico.
18 Alcune parole. 18,15-18,30 Il quarto d'ora Celra.

BOLZANO

- 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. 12,30 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 12,58-13 Riassunto dei programmi. 13,15-13,30 (continuità).
19-19,45 Programma in lingua tedesca: a) Il quarto d'ora dei bambini. Dischi. b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 21 Quattro dischi. 21,15 Programma dedicato ai due gruppi etnici: Brani da opere liriche. 21,45 Concerto del pianista Enrico Rossi Vecchi. 1. Scarlatti: Due sonate: a) In sol maggiore; b) In la maggiore; 3. Chopin: Barcarola; 4. Albeniz: Torre Bermeja; 5. Albeniz: Seguidilla; 6. Albeniz: Navarra. 22,15-23 Musica da ballo. 23,10 Messaggi.

GENOVA SAN REMO

- 8,30 Bollettino ortopedico. 8,33-8,35 Riassunto dei programmi. 10,30 Trasmissione dedicata all'agricoltore ligure. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Musica varia. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 «Popolo e musica classica». 12,45-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 Commedia dialettale. 14,45-15 Colto evangelico.

MILANO I

- 10,15-10,30 Notizie del mondo cattolico.
12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Riassunto dei programmi. 12,17 I lavoratori della terra. 12,40-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 «Scuola di guida», trasmissione organizzata per P. «Corriere Lombardo». 14,10 «Sette giorni a Milano». 14,40 Notizie sportive o dischi. 14,45-15 Culto evangelico.

PADOVA VENEZIA VERONA

- 12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Lorenzo Capovilla. 12,15 Lettura del programma. 12,17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra ritmica Gallo. 12,50-12,53 Rubrica spettacoli. 13 Cronaca della musica e della pittura, a cura di Guido Piamonte e di Luigi Ferrante. 14,15 Musiche di Ludwig van Beethoven eseguite dal pianista Arnaldo Sbordone. 1. Sonata op. 99. a) Con vivacità e sempre con sentimento ed espressione; b) Non troppo vivo e cantabile assai; 2. Sonata op. 110. a) Moderato cantabile molto espressivo; b) Molto allegro; c) Adagio ma non troppo; d) Fuga, allegro ma non troppo. 14,45-15 Culto evangelico, tenuto dal pastore Aloisetti.
18,20 «L'angolo dei bimbi», di Lilia Sassi.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Conversando con gli agricoltori. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Comunicati. 1. Il Martino Arrigo: Bruna tarantina; 2. Oliveri-Frati: Good bye, milanese; 3. Albi-Mirabel: E' una parola sola; 4. Bivio De Torres: Il valzer del quarto di luna. 12,40-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14,10-14,40 Culto evangelico.

TRIESTE

- 7 Musica del mattino. 7,25 «L'andante». 7,30 Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 9,30 Trasmissione degli agricoltori. 10,5. Messa da San Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio Religioso evangelico. 12,30 Un po' di varietà. 13 Segnale orario e notiziario italiano. 13,15 Girolondo musicale. 13,30 Le avventure di Panuccio. 14,40-15 Riassunto notizie, 16: rassegna settimanale programmi. 17 Quattro salti in famiglia. 17,45 Notizie sportive. 18 Trio Gagliardi-Rondino Dal Pozzo.
18,30 Radiocinquantina del secondo tempo di una partita di calcio. 19,20 Quartetto Sinjani. 19,50 Rassegna della stampa periodica. 20 Intervento. 20,15 Segnale orario. notiziario italiano. 20,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 21 Liriche di camera francesi eseguite dal soprano Ives. 21,30 Notizie sportive. 21,40 La donna rossa, commedia di Guglielmo Giannini. 22,10 Alcuni dischi. 22,25 Musiche brillanti. 22,45 Le giornate sportive. 23 Ultime notizie dalla BBC. 23,15-24 Club notturno.

OGGI ALLE 13,30

I MOSCHETTIERI 1946

Radioavventura di
NIZZA e MORBELL

DICISETTESIMA PUNTATA
IL CONTE CAMILLO
OVERO
ATHOS IL RECIDIVO

Programmi offerti dalla EPISAN produttrice
dell'**Episan** SPRAY K 46

L'INSETTICIDA SCIENTIFICO CHE NON PERDONA

EPISAN - CORSO MAGENTA, 43 - MILANO



GRUPPO
CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI -
PALERMO - ROMA M. MARIO

8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,10 Notizie quotidiane. 8,15 e Buon giorno. 8,25 l'incanto di musiche per organo. 8,55-9 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10,30-10,45 Notiziario cattolico. 11,30 Messa in collegamento con la Missa Vaticana. 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale. 12,53 Mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 «Canzone», trasmissione organizzata per l'Acqua di Nepe. 13,30 e i musicisti 1946 di Nizza e Morbelli. 14 Trasmissione «in locale». 14,40 e Mani in alto, fuori la voce! Fantasia musicale di Silvio Gigli, con la partecipazione dell'Orchestra Ferraro. 15,13 I programmi della settimana: «Per la il programmatista». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 Canto evangelico. 17,30 Carnet di Lilla.

18,30 Radiocronaca del secondo tempo di un incontro finale del campionato italiano di calcio (trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi). 19,30 Trasmissione «in locale». 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Melodie del Golfo. 21 Trasmissione «in locale». 21,10 e Arcobaleno, settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Scrittori al microfono. Eucardo Tumbati. 21,55 e Eugenia Grandet di Honoré de Balzac, riduzione radiofonica di Giuseppe Patroni Griffi, e Mario Ferraro (prima puntata). 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,05 Attualità sportive. 23,10 Convegno dei cinque. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,10 Notizie quotidiane. 8,15 e Buon giorno. 8,25-8,30 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica jazz. 12,30 Fantasia musicale. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Il microfono sulla piazza del paese. 13,35 Anna Grafaloni «Parole di una donna». 13,45 Canzoni regionali. 14,05 Complesso diretto dal M° Valci. 14,35-15 Musiche da operette e riviste americane. 17,30 Musica operistica. 18,30 Teatro del Popolo: Musica di Brahms. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 e Panorami sovietici, trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S. 20,35 Concerto di musica da camera. 21,10 e Arcobaleno, settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Concerto sinfonico. 22,45 Notizie sportive. 23 Giornale radio. 23,05 Attualità sportive. 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Giornale radio. Lettura dei programmi del giorno. 8-8,15 Trasmissione di un Culto Evangelico. 12 La mezz'ora dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per i giovani. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Giornale radio. 13,10 Complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Marcello Mauri. 14 Giornale radio. 14,15-14,45 Alzetti notizi presentati da Cramer e il suo complesso. 18,30 Calucchio dei bambini. 19 Per i lavoratori, trasmissione a cura della Camera Confederale del Lavoro di Cagliari. 19,30 La posta di Radio Sardegna. 20 Le canzoni preferite. 20,30

Prime dello sport. 20,35 Melodie di Forti. 21 Giornale radio. 21,15 Notiziario sportivo. 21,20 e L'arcobaleno, quotidiano di informazioni e varietà. 22,20 54 ballate. Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio. 23,27 Lettura dei programmi di lunedì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI
ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

10 Notiziario. 10,17 Musica da camera. 1. Marc. Bourée. 2. Andromède. Minuetto e rondò. 3. Kinet. Rapsodie. 4. Debussy: Seconda sinfonia. 5. Rostropovich: La svavre. 10,45 Corriere degli ascoltatori. 11 Messa cantata di Orlando di Lasso e Messe duce innoce. 12 Radiocronaca della Rivista del 11 luglio. 13,10 Duo pianistico Pierre Spies e Daniel White. 13,30 Notiziario. 13,45 e La musica è serena. 14,18 Fantasia gregge e canzoni rosa. 15 Notiziario. 15,09 Produzione americana. 15,36 Duo vocali. 16 Rondo Boland: «Il quartetto inglese». 17,10 da popolo, spettacolo musicale di Lavi. Aurie, Millaud, Roussel, Koechlin, Bouloger, Laxarus. 18,30 Correo dell'Orchestra di Lilla diretta da Maurice Ravel. 20 Notiziario. 20,15 Rassegna. 20,30 Attualità sportive. 20,45 Un quarto d'ora d'innanzi con Georges Goyens. 21,30 L'altro dopoguerra. 22 e La Rivista del 14 luglio: «La Francia canta il suo 14 luglio». 24 Profilo Jack Hilleu.

PROGRAMMA PARIGINO

10 Il buco dell'ascoltatore. 11 Concerti. 11,30 Musica, parole e canzoni. 12 Nel mio paese si canta. 13 Jacques Brel e la sua orchestra. 14,15 Notiziario. 14,35 Trasmissione per i collezionisti di dischi. 15 I. Bagel psicologici. 2. Music-hall franco-alcantari. 16,30 Spotti e auditi. 19 e La vostra idea, la nostra trasmissione. 19,30 e Al vostro grido. 20 Nove canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Teatro popolare. 20,45 e Wladimir e Vladimir. e Coni di libertà, quel d'avvero. 21 Radiocronaca attualità. 20,30 e Questa sera in Francia. 22 Music-hall parigino. 23,15 Ultime notizie. 23 Notiziario, segue da musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10 Giustino Maritta diretto da Harold C. Gore. 13,45 Concerto della Banda dell'Atterbury Road. 14,40 Concerto orchestrale diretto da H. C. Burgess con il concorso della pianista Muriel Little. 1. Bonad: Danze, dal «Principe auro». 2. Holst: Una rapsodia del Sommers. 3. Mendelssohn: Capriccio in si minore per pianoforte e orchestra. 4. Liszt: Lespre. Danza slava n. 5. 17 Concerto sinfonico: 1. Alan Rawsthorne: Cortège, diretto dall'Autore. 2. Rigmund Longeb: Vellurno, diretto da Manuel Rosenthal. 3. Ruzsa: Pasticci: Concerto per violino, diretto da Gregor Piatigorsky con il concorso della solista Eugenia Ustinova. 22,30 Concerto orchestrale diretto da Samuel Krumpholtz. 1. Rameau: Piastre, estratti dalla suite. 2. Handel: Ma sera l'ny, suite. 3. Millaud: Suite per orchestra.

PROGRAMMA LEGGERO

10,45 Orchestra wagneriana di varietà diretta da Komu Stephens con il concorso del basso William Dawson. Musica popolare. 11,15 Musica preferita. 13 Spettacolo di varietà. 14 Eric Barker. 14 Ray Bill Campbell e il suo complesso ritmico. 16 Parata musicale diretta da Reginald Kuster con Rose Piquet e Tony Posa. 17,15 Orchestra leggera del Queen's Hall. 18,15 Billy Zerkent e la sua orchestra, con Herb Howard e Gerry Fitzgerald. 21,15 Testi e l'orchestra Nelly Pier. 23,15 Musica melòica interpretata da Felton Rapsley all'organo da teatro.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 4 Billy Turner e la sua orchestra. 4,45 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della B.B.C. 1. Wagner: Wand of youth Suite n. 1; 2. Liszt: Elegia, dalla «Kermesse per archi». 5,15 Musiche preferite. 6,30 Dischi di musica brillante. 7 Allium del disco. 7,30 Concerto della Banda delle Scuole Ovest. 8,15 Sonate con Soudy. 8,45 Stella del mattino. 9,30 Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Clarence Raybold. 10,15 Pot-pourri marziale. 11,15 Orchestra d'archi Melodico, con il soprano Muriel Hood e il tenore James Johnson. 12 Jack Wilton e i suoi Chiqui Verselli. 12,15 Basse di operette. 13

Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Charles Groves. 16 Parla il musicista. 16,45 I suonatori di Westminster. 17,30 Sad Day e la sua band. 18,15 Rassegna preferita. 18,30 Musica per la comunità musicale francese. 19,15 Spettacolo di varietà. 20 Musica preferita. 22,19 Concerto dei pianisti Millaud-Henry. 22,30 Fantasi. 23,15 Concerto della Banda dell'Atterbury Road. 23,45 Ma. Montenegro.

MONTECARLO

9,15 Music-hall del mattino con Joette D'Arcy, Gay Berry, il Trio Cabre Pauline e l'orchestra Hubert Hottel. 10 Lily Pons. 10,15 Musette: 1. Werther, pianoforte. 2. Nann, al violino. 13 Marche militari francesi. 13,15 Concerto della pianista Carmen Gallbert. 14,30 Orchestra Hay Vintana. 14,45 Charles Prince. 14 Notiziario. 14,15 Ma Fitzgerald. 14,30 1. H. Cavendish: Divertimento per violino. 2. Guy Ropartz: Scena pastorale. 3. T. Lacombe: Rapsodie su delle aile del corse d'Or. 20,5 Ma Lichter, primo tenore dell'opera di Zurigo. 20,25 Notizie sportive. 20,30 Notiziario. 20,40 Letture d'annali di Radio Montecarlo. 21 Il Grande Magnifico del Printemps. 21,30 l'organizzatore per la Festa del 16 luglio. 23 Michel Roger. 23,15 Orchestra da ballo Nat timella, Present, e Hie Winton. 24 Notiziario.

OLANDA

NILVERSUM I

17 Bach: Magnificat, con molto cantore e orchestra di Staten diretta da Albert de Klink. 19,15 Musica sacra. 19,45 Concerto d'organo. 21,10 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Rotterdam diretta da Ignace Neuwirth con il concorso del contralto Annie Walek. 23,35 Klaus von Bock e la sua orchestra.

NILVERSUM II

21,15 Pierre Palla, organo e l. e Rensselaers, con il concorso della cantante Gely Berk. 23 Concerto dell'Orchestra radio-Sinfonica.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - MORBY - STOCKHOLM
20,30 Varie. 22,15 Grandi Sinfonia. 23,20 l'orchestra: Quartetto in la maggiore op. 59 n. 1.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica elvetica. 10 Predica protestante. 10,30 J. S. Bach: Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi. 10,45 Predica cattolica. 11,15 Concerto popolare di Beromünster diretto da Hermann Scherthen - I. Cielkowski; Tere.

sinfonia: 2. Beethoven: 4) Concerto per violino, da Darius Petaccio. 13,05 Poulenc: Sestetto per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica sacra riproposta. 15,40 Musica sacra tedesca. 16,50 Radiocronaca.

19 Notiziario di musica da camera della Svizzera occidentale. 19,05 Le a cantate profane di J. S. Bach; Piccolo Eolo. 19,50 Annetta. 20,30 Notiziario. 20,45 Festival di Jodier in Locarno. 22,30 Musica tipologica. 23 Notiziario. 23,10 Pianisti Hilt e Bock. 23,45 Adagio e fuga in re minore; 2. l'orchestra: Società n. 2 in si bemolle maggiore.

MONTE CENERI

12,30 Dischi: Jughen des Pre; al Ave vera virginaria; bi Tu paucum rifugium. 13 Concerto pianistico di dischi. 13,30 Notiziario. 13,40 Dischi rare. 14,15 Sonati re. 14,30 Notiziario. 14,45 Sonati re. 15 Concerto della Sinfonica di Parediso.

16 Atte di Schumann e di Schubert interpretate da Anna Bonifant. 18,15 Concerto del Sinfonica bellinzese. 18,30 Dischi schiedti. 19 Musica sacra. 20 Lo sport della domenica. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreata da dischi. 21 l'orchestra. 21,30 l'orchestra: Taramelli, concerto sinfonico. 23 Notiziario. 23,10 Gita elettrica della Sinfonica. 23,30 Radioball del quintetto jazz.

SOTTESI

9,45 Musica cantata. 11 Culto protestante. 12,10 Concerto dell'organista Jean Perard - Wlad. Sesta Sinfonia, estratti. 12,30: Vado: Concerto in sol minore (dischi). 13 Gran Premio sinfonico internazionale. 13,30 Sinfonia di Paul Mink. 13,45 Notiziario. 14 l'orchestra: 14,30 Radiocronaca del giro ciclistico svizzero. 14,45 Musica sacra (dischi). 15,15. A. Schuler: «Quasi della Trappa», rievocazione melodica. 15,45 e La sala Arcobaleno, sketch in un atto. 16,05 Fantasia sinfonica in dischi. 16,25 Precedi. «La terra padrona». 17,20 Musica da ballo.

18 Ritornelli di autori milanesi. 18,30 Concerto della pianista Irma Schickel - Schumann: Studi sinfonici, op. 13. 19 Radiocronaca del Gran Premio Sinfonica internazionale. 19,45 Radiocronaca del giro ciclistico svizzero. 20,15 Notiziario. 20,40 Magie e Rime: «Il romanzo di un pianoforte», sketch in quattro episodi (primi episodi). 21 l'orchestra: Ludwig di Joel Bakis. 21,10 Messaggero: «Winnipeg Benacore», sketch sinfonico. 22,05 l'orchestra: «Sinfonia Amore», spettacolo radiofonico. 23,20 Notiziario.

Concorso dell'errore sull'Europeo nr. 23

Alla presenza del Notaio Dr. Cellina di Milano, verificate le risposte pervenute, risulta che hanno vinto il premio di lire mille in contanti le signore: Carmela GIANOLA di Milano - Fioretta SONCINI di Arona Yucci ORSINI di Milano - Nice CAGLIANI di Milano e sig. Antonio TAMPIERI di Piacenza.

I nomi degli altri concorrenti premiati verranno pubblicati sul nr. 28 dell'EUROPEO.

Leggete l'EUROPEO, il settimanale delle persone intelligenti.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE
CHINA MARTINI

MILIONI

Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana . . .	un premio da L.	50.000 al consumatore o L.	10.000 all'esor.
Settimana di Pasqua . . .	"	500.000	"
Settimana di ferragosto . . .	"	500.000	"
Settimana di fine anno . . .	"	1.000.000	"

RISULTATI DELLA 20ª ESTRAZIONE: SABATO 6 LUGLIO 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato a Sozzi Carla di Roma con la cartolina serie B 768439. Il premio di L. 10.000 all'esercente fornitore della cartolina Lagna Angelo Torino.

ORGANIZZAZIONE SIPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I: 7-8,15; 12,55-14; 20,45; BUSTO ARSIZIO II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico la sigla di trasmissioni sono quelle del programma «A»)

- 7 - Segnale orario, Giornale radio, «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario, Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire» (trasmissione per i reduci).
- 12 - Dal repertorio fonografico.
- 12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13,13,10 Segnale orario, Giornale radio, Attualità.
- 13,15 INSONNIA, L'HI CHI E I (Trasmisione offerta dalla Ditta Sarti).
- 13,30-13,45 Musica varia.

PROGRAMMA «B»

- 13 - Segnale orario ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- 13,30 ORCHESTRA e TULLIO MONTI.
- 14,14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
- 14,10 «Attualità scientifiche».
- 14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa di Colonia da New York.
- 14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
- 15-15,10 Segnale orario, Giornale radio.
- 17 - LIEDER PER VOCE E PIANOFORTE eseguiti dal soprano Nanda Mari - Al pianoforte Maria Pittaluga: 1. Schubert: dal ciclo La bella melodia, op. 25, a) Il giro, b) Dove?, c) Sera festiva, d) Il curioso, e) I fiori del mughetto, f) Sultano matutino, 2. Wolf: dalla raccolta Liriche di poeti diversi: a) Il musicante, b) Luccellino, c) La canzone del vento, d) Questo è un bruto, e) Messaggero d'amore, f) Il topo.
- 17,30 LA VOCE DI LONDRA: Musica leggera inglese. Cinque minuti di lingua inglese.
- 18-19 Vedi «Regionali Nord».
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19,15 Lezione di lingua inglese.
- 19,45 Qualche disco.
- 19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20,20,20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni.
- 20,30 LA STORIA ALLA RIBALTA (trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni).
- 20,50-21 Alcuni valzer: 1. Marbeni; Nana; 2. Petrolina; Edra; 3. Storaci; Valzer campestre.
- 21,05 «PRONTO, PRONTO... E' LA FORTUNA...» (trasmissione organizzata per il quotidiano «Gazzetta Sera» (Torino) e il «Tempo» (Milano)).
- 21,20

MUSICHE DI

- ILDEFONDO PIZZETTI** diretto dall'Autore con la partecipazione del soprano Bettina Lupo - 1. Fedra, preludio; 2. Tre canzoni, per soprano e orchestra d'archi: a) Donna lombarda, b) La prigioniera, c) La pesca dell'anello (solista: Bettina Lupo); 3. Concerto dell'estate: a) Matutino, b) Notturmo, c) Giardini e finale.
- Orchestra Sinfonica di Radio Torino. Prima del concerto: «L'espressione musicale delle pause nell'opera di teatro», conversazione di Ildefondo Pizzetti.
- 22,30 IL PROFESSORE Un atto di HENRY DUVERNOIS Regia di Claudio Fino.

- 23 - Segnale orario, Oggi a Montecitorio, Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
- 24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 14,10-14,41 - 15-18 - 19,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,29 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Zonno - 1. Bustoli: Dolce melodia; 2. Alstine: Symphony; 3. Teddy Wilson: Jumping for you; 4. Rossi: Quando piange il cielo; 5. Prekynt: Idylli; 6. Zouros: Lina. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli; 13,55 Comunicati Dischi; 14-14,10 Notiziario personale; 14,11,15 Listino di Borsa e dischi.
- 18-19 Un'ora con Vincenzo Bellini 21,05-21,20 «Alma» liriche cantate dal «primo» Beniamino Placè - Al pianoforte: Mario Loschi.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario Comunicati Dischi (in lingua tedesca); 13,55-14,10 Comunicati Dischi; 14-15 Intervista romantica.
- 18 Musica leggera. 18,30-19 Arte e brani.

MILANO I

- 12,29 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce del giovane. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario personale. 14,11,15 Listino di Borsa e dischi.
- 18 (Vedi Torino).

PADOVA VENEZIA - VERONA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Dischi. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario personale. 14,11,15 Listino di Borsa e dischi.
- 18 Concerto del violinista Luigi Ferro - Al pianoforte: Piero Ferraris. 1. Schumann: Sonata op. 105 in la minore, per violino e pianoforte; 2. Porpora (trasmissione Gatti): Aria; 3. Wieniawski: Scherzo tarantella. 18,30 Musica di Pick Margagnoli. 1. Intermezzo delle rose, di «Il carillon magico»; 2. 1 piccolo soldati; 3. La danza d'Olaf; 4. Valzer viennese, di «Notturmo romantico». 18,50-19 «Cronache sportive» di Walter Ravazzolo. 19,30-20 (Padova) La voce dell'Università. 21,05-21,20 «Poesia di Salvatore di Giacomo», conversazione di Giuseppe Pugliese.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica romantica - 1. Rossini: Guglielmo Tell, terzetto e Allen che corre. Tondino: «Il diavolo»; 2. Donizetti: L'elisir d'amore; 3. Protti, pianti per me sei ilbero; 4. Bellini: I puritani; 5. Suoni la tromba; 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario personale. 14,11,15 Listino di Borsa e dischi.
- 18 Musica leggera. 1. Oeri: Pinotto; 2. Fazzini: Nicolino si diverte; 3. Zamponi: Notti napoletane; 4. Rizza: Ritmo fra gli alberi; 5. Oleri: C'è un uomo in mezzo al mar; 6. Abriani: Feiché lasciarmi?; 7. Groth: Quel certo non so che; 8. Corbelli: Brennero; 9. Gullone: Lili: Musica, maestro; 10. Ansaldo: Remo da vendere. 18,30-19 Arte e brani da opere liriche. 1. Catalani: La Wally, preludio del terzo atto; 2. Ganes: Salvatore Rosa, «Mia picciotta»; 3. Mascagni: Lodoletta, «Flammen, perdonami»; 4. Verdi: Simon Boccanegra, «Il licenziato spirito»; 5. Giordano: Andrea Chénier, coro di pastorelli; 6. Donizetti: L'elisir d'amore, «Voglio dire»; 7. Cilea: Adriana Lecouvreur, «Io son sua per l'amore».

TRIESTE

- 12 Musica per voi. 12,30 Antologia sinfonica. 12,58 Letture programmate. 13 Segnale orario e notiziario italiano. 13,15 Fantasia musicale. 14 Riassunto notizie. 14,05-14,15 Orizzonte artistico.
- 17,30 La voce di Londra. 18 Musica leggera. 18,30 Arte e brani da opere li-



SPADARO ha eseguito domenica un suo programma dal Gruppo Nord

da opere liriche. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica da ballo; b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 21,05-21,20 Canzoni. 23,10 Messaggi.

GENOVA SAN REMO

- 8,30 Rubrica «Mamme e massie». 8,40 Bollettino orofonografico. 8,43-8,45 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,50 La guida dello spettatore. 12,54-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario personale. 14,11,15 Listino di Borsa e dischi. 14,15-15 Notiziario economico-finanziario e movimenti del porto.
- 18 Fata Azzurra: Per i più piccoli. 18,40 Per assistenza bimbi infermi. 18,45 Radioconsigli. 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 21,05-21,20 Qualche disco.

... insomma, lei chi è

Trasmissione settimanale a premi offerta dalle Distillerie

Luigi SARTI & Figli di BOLOGNA

produttrici del famoso Cognac Sarti e del Bianco Sarti, l'aperitivo digestivo d'eccezione

Ascoltate oggi alle ore 13,15 dalle stazioni del Programma «A» l'8ª puntata

Le modalità e i risultati del concorso sono pubblicati a pag. 2



Origin. S.M.A.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARS. I: 7.15 - 12.55-14: 20-0.45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore 11.00 programmi video e stampa disponibili uno delle del programma «A»)

7 Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musica del mattino.

8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.

12 Dal repertorio fonografico.

12.28-12.57 Vedi Regionali Nord -

12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.15-13.45 ORCHESTRA «FRA» diretta da Beppe Moggi. 1. Kramer's woogie; 2. G. Rossi: Dietro il tempo del biglietto; 3. P. Rossi: Batta un po' di swing; 4. Zuccheri: Una lata mi appari; 5. Rossini: Cucciolà; 6. Verdi: Mauna Lou; 7. Serachin: Si chiama boogie woogie; 8. Verdi: Dove sta Zaza.

PROGRAMMA «B»

13 Segnale orario. ORCHESTRA «MONTEROSA» diretta da Dante Galbani.

13.30 HINISKY KORNANOFF: La Grande Pasqua russa. (in 71 edizioni fonografica).

13.45 Complex band. Studio americano.

14-14.10 «E. Montemurlo» e «A. Radolovich» culturale.

13.55-14.10 Vedi Regionali Nord

14.10 «Attualità» (Montemurlo).

11.20 «La Banca sul mondo», rassegna della stampa americana francese e inglese.

11.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa Cotone da New York.

11.41-15 Vedi Regionali Nord.

15-15.10 (RO) Segnale orario. Giornale radio.

17 CONCERTO del pianista Adolfo Cavanha. 1. Puccini: Margherita; 2. Mascagni: in sol bemolle maggiore; 3. Beethoven: Primo tempo della Sonata n. 32 in do minore, op. 111; 4. Kellen: Serenata in mi maggiore, op. 102, dal «Don Giovanni» di Mozart; 5. Mendelssohn: Fantasia in fa diesis minore, op. 28.

17.30 LA VOCE DI LONDRA: Cinque minuti coll'omo alla «Bona» - «Insomma musica», notizie di ogni genere spigliate qua e là.

18-19 Vedi Regionali Nord

19 LA VOCE DELL'AMERICA

19.15 Dischi scelti qua e là.

19.30 La voce dei lavoratori.

19.15 Lo sport agli sportivi.

PROGRAMMA «A»

20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30 GLI INTERPRETI DELLA CANZONE (trasmissione offerta dalla Ditta Ulrich).

20.45-21 WAGNER: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco, da «La Valchiria» (Edizione fonografica).

21.05 ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Loschi. 1. Kreisler: Piccola marcia viennese; 2. Ranzani: Dolci carezze; 3. Caruso: Ritorno; 4. Planquette: Le campane di Corneville; fantasia; 5. Godard: Berceuse, dall'opera «Joceline»; 6. Billi: Arlequin et Colombine, air de ballet; 7. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e n. 6.

21.35 IN FONDO AL CUORE Tre tempi di GUGLIELMO ZORZI Regia di Claudio Fino.

22.25 Musica leggera

PROGRAMMA «B»

20 Segnale orario. PANDORAMA DELLO SWING

20.30 Brani sinfonici di Pietro Mascagni. 1. Visione lirica; 2. Silvano, barcarola; 3. Cavalleria rusticana, «Intermezzo»; 4. Danza esotica.

20.50 IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corlino.

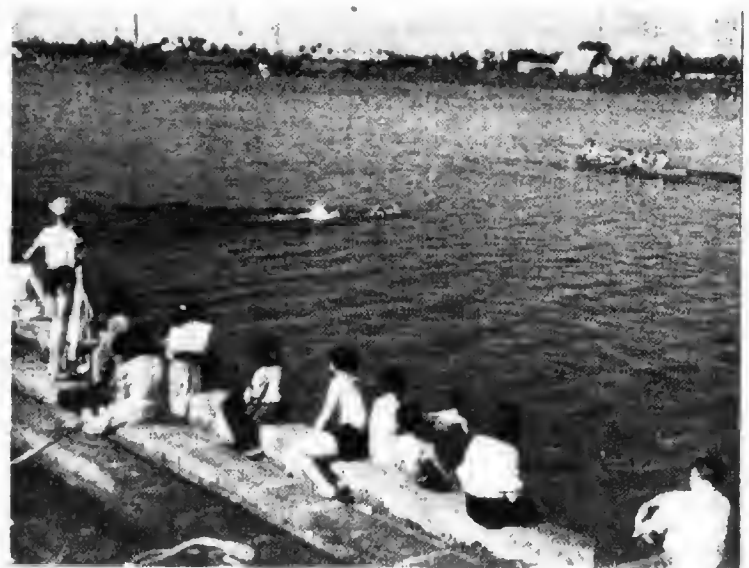
21.15 Un po' di poesia.

21.30 Motivi da opere. 1. Lehar: Il conte di Lussemburgo, valzer; 2. Lombardo Simoni: La casa innamorata, «L'ango delle rondini»; 3. Ches: La canzone delle tortorelle, dall'operetta «Theo»; 4. Strauss: Sogno di un valzer, fantasia; 5. P. Doretta: «Duetto delle campane»; 6. Lehar: La danza delle tibellule, «Bambolina»; 7. P. Doretta: Addio giovinezza, coro degli studenti; 8. Lombardo: Madama di Tebe, fantasia.

22-22.30 Mezz'ora al calorot.

23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.



Mania soltanto il gusto salso dell'acqua; con un po' di fantasia ogni città ha il suo refrigerio. Il suo piccolo mare

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.12.28 - 12.57-13.55 14.10-14.40 - 15.18 - 19-0.45

vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Notiziario. Comunicati. Dischi. 13.55-14.10 Dischi. 14.10-14.40 Notiziario regionale. 14.41-15.18 Varietà musicali. 15.18-15.30 Programma vario. 15.30-15.45 Varietà musicali. 15.45-16.00 Programma in lingua tedesca. 16.00-16.15 Canzoni popolari tirolesi. 16.15-16.30 Canzoni popolari tirolesi. 16.30-16.45 Canzoni popolari tirolesi. 16.45-17.00 Canzoni popolari tirolesi. 17.00-17.15 Canzoni popolari tirolesi. 17.15-17.30 Canzoni popolari tirolesi. 17.30-17.45 Canzoni popolari tirolesi. 17.45-18.00 Canzoni popolari tirolesi. 18.00-18.15 Canzoni popolari tirolesi. 18.15-18.30 Canzoni popolari tirolesi. 18.30-18.45 Canzoni popolari tirolesi. 18.45-19.00 Canzoni popolari tirolesi. 19.00-19.15 Canzoni popolari tirolesi. 19.15-19.30 Canzoni popolari tirolesi. 19.30-19.45 Canzoni popolari tirolesi. 19.45-20.00 Canzoni popolari tirolesi. 20.00-20.15 Canzoni popolari tirolesi. 20.15-20.30 Canzoni popolari tirolesi. 20.30-20.45 Canzoni popolari tirolesi. 20.45-21.00 Canzoni popolari tirolesi. 21.00-21.15 Canzoni popolari tirolesi. 21.15-21.30 Canzoni popolari tirolesi. 21.30-21.45 Canzoni popolari tirolesi. 21.45-22.00 Canzoni popolari tirolesi. 22.00-22.15 Canzoni popolari tirolesi. 22.15-22.30 Canzoni popolari tirolesi. 22.30-22.45 Canzoni popolari tirolesi. 22.45-23.00 Canzoni popolari tirolesi. 23.00-23.15 Canzoni popolari tirolesi. 23.15-23.30 Canzoni popolari tirolesi. 23.30-23.45 Canzoni popolari tirolesi. 23.45-24.00 Canzoni popolari tirolesi. 24.00-24.15 Canzoni popolari tirolesi. 24.15-24.30 Canzoni popolari tirolesi. 24.30-24.45 Canzoni popolari tirolesi. 24.45-25.00 Canzoni popolari tirolesi. 25.00-25.15 Canzoni popolari tirolesi. 25.15-25.30 Canzoni popolari tirolesi. 25.30-25.45 Canzoni popolari tirolesi. 25.45-26.00 Canzoni popolari tirolesi. 26.00-26.15 Canzoni popolari tirolesi. 26.15-26.30 Canzoni popolari tirolesi. 26.30-26.45 Canzoni popolari tirolesi. 26.45-27.00 Canzoni popolari tirolesi. 27.00-27.15 Canzoni popolari tirolesi. 27.15-27.30 Canzoni popolari tirolesi. 27.30-27.45 Canzoni popolari tirolesi. 27.45-28.00 Canzoni popolari tirolesi. 28.00-28.15 Canzoni popolari tirolesi. 28.15-28.30 Canzoni popolari tirolesi. 28.30-28.45 Canzoni popolari tirolesi. 28.45-29.00 Canzoni popolari tirolesi. 29.00-29.15 Canzoni popolari tirolesi. 29.15-29.30 Canzoni popolari tirolesi. 29.30-29.45 Canzoni popolari tirolesi. 29.45-30.00 Canzoni popolari tirolesi. 30.00-30.15 Canzoni popolari tirolesi. 30.15-30.30 Canzoni popolari tirolesi. 30.30-30.45 Canzoni popolari tirolesi. 30.45-31.00 Canzoni popolari tirolesi. 31.00-31.15 Canzoni popolari tirolesi. 31.15-31.30 Canzoni popolari tirolesi. 31.30-31.45 Canzoni popolari tirolesi. 31.45-32.00 Canzoni popolari tirolesi. 32.00-32.15 Canzoni popolari tirolesi. 32.15-32.30 Canzoni popolari tirolesi. 32.30-32.45 Canzoni popolari tirolesi. 32.45-33.00 Canzoni popolari tirolesi. 33.00-33.15 Canzoni popolari tirolesi. 33.15-33.30 Canzoni popolari tirolesi. 33.30-33.45 Canzoni popolari tirolesi. 33.45-34.00 Canzoni popolari tirolesi. 34.00-34.15 Canzoni popolari tirolesi. 34.15-34.30 Canzoni popolari tirolesi. 34.30-34.45 Canzoni popolari tirolesi. 34.45-35.00 Canzoni popolari tirolesi. 35.00-35.15 Canzoni popolari tirolesi. 35.15-35.30 Canzoni popolari tirolesi. 35.30-35.45 Canzoni popolari tirolesi. 35.45-36.00 Canzoni popolari tirolesi. 36.00-36.15 Canzoni popolari tirolesi. 36.15-36.30 Canzoni popolari tirolesi. 36.30-36.45 Canzoni popolari tirolesi. 36.45-37.00 Canzoni popolari tirolesi. 37.00-37.15 Canzoni popolari tirolesi. 37.15-37.30 Canzoni popolari tirolesi. 37.30-37.45 Canzoni popolari tirolesi. 37.45-38.00 Canzoni popolari tirolesi. 38.00-38.15 Canzoni popolari tirolesi. 38.15-38.30 Canzoni popolari tirolesi. 38.30-38.45 Canzoni popolari tirolesi. 38.45-39.00 Canzoni popolari tirolesi. 39.00-39.15 Canzoni popolari tirolesi. 39.15-39.30 Canzoni popolari tirolesi. 39.30-39.45 Canzoni popolari tirolesi. 39.45-40.00 Canzoni popolari tirolesi. 40.00-40.15 Canzoni popolari tirolesi. 40.15-40.30 Canzoni popolari tirolesi. 40.30-40.45 Canzoni popolari tirolesi. 40.45-41.00 Canzoni popolari tirolesi. 41.00-41.15 Canzoni popolari tirolesi. 41.15-41.30 Canzoni popolari tirolesi. 41.30-41.45 Canzoni popolari tirolesi. 41.45-42.00 Canzoni popolari tirolesi. 42.00-42.15 Canzoni popolari tirolesi. 42.15-42.30 Canzoni popolari tirolesi. 42.30-42.45 Canzoni popolari tirolesi. 42.45-43.00 Canzoni popolari tirolesi. 43.00-43.15 Canzoni popolari tirolesi. 43.15-43.30 Canzoni popolari tirolesi. 43.30-43.45 Canzoni popolari tirolesi. 43.45-44.00 Canzoni popolari tirolesi. 44.00-44.15 Canzoni popolari tirolesi. 44.15-44.30 Canzoni popolari tirolesi. 44.30-44.45 Canzoni popolari tirolesi. 44.45-45.00 Canzoni popolari tirolesi. 45.00-45.15 Canzoni popolari tirolesi. 45.15-45.30 Canzoni popolari tirolesi. 45.30-45.45 Canzoni popolari tirolesi. 45.45-46.00 Canzoni popolari tirolesi. 46.00-46.15 Canzoni popolari tirolesi. 46.15-46.30 Canzoni popolari tirolesi. 46.30-46.45 Canzoni popolari tirolesi. 46.45-47.00 Canzoni popolari tirolesi. 47.00-47.15 Canzoni popolari tirolesi. 47.15-47.30 Canzoni popolari tirolesi. 47.30-47.45 Canzoni popolari tirolesi. 47.45-48.00 Canzoni popolari tirolesi. 48.00-48.15 Canzoni popolari tirolesi. 48.15-48.30 Canzoni popolari tirolesi. 48.30-48.45 Canzoni popolari tirolesi. 48.45-49.00 Canzoni popolari tirolesi. 49.00-49.15 Canzoni popolari tirolesi. 49.15-49.30 Canzoni popolari tirolesi. 49.30-49.45 Canzoni popolari tirolesi. 49.45-50.00 Canzoni popolari tirolesi. 50.00-50.15 Canzoni popolari tirolesi. 50.15-50.30 Canzoni popolari tirolesi. 50.30-50.45 Canzoni popolari tirolesi. 50.45-51.00 Canzoni popolari tirolesi. 51.00-51.15 Canzoni popolari tirolesi. 51.15-51.30 Canzoni popolari tirolesi. 51.30-51.45 Canzoni popolari tirolesi. 51.45-52.00 Canzoni popolari tirolesi. 52.00-52.15 Canzoni popolari tirolesi. 52.15-52.30 Canzoni popolari tirolesi. 52.30-52.45 Canzoni popolari tirolesi. 52.45-53.00 Canzoni popolari tirolesi. 53.00-53.15 Canzoni popolari tirolesi. 53.15-53.30 Canzoni popolari tirolesi. 53.30-53.45 Canzoni popolari tirolesi. 53.45-54.00 Canzoni popolari tirolesi. 54.00-54.15 Canzoni popolari tirolesi. 54.15-54.30 Canzoni popolari tirolesi. 54.30-54.45 Canzoni popolari tirolesi. 54.45-55.00 Canzoni popolari tirolesi. 55.00-55.15 Canzoni popolari tirolesi. 55.15-55.30 Canzoni popolari tirolesi. 55.30-55.45 Canzoni popolari tirolesi. 55.45-56.00 Canzoni popolari tirolesi. 56.00-56.15 Canzoni popolari tirolesi. 56.15-56.30 Canzoni popolari tirolesi. 56.30-56.45 Canzoni popolari tirolesi. 56.45-57.00 Canzoni popolari tirolesi. 57.00-57.15 Canzoni popolari tirolesi. 57.15-57.30 Canzoni popolari tirolesi. 57.30-57.45 Canzoni popolari tirolesi. 57.45-58.00 Canzoni popolari tirolesi. 58.00-58.15 Canzoni popolari tirolesi. 58.15-58.30 Canzoni popolari tirolesi. 58.30-58.45 Canzoni popolari tirolesi. 58.45-59.00 Canzoni popolari tirolesi. 59.00-59.15 Canzoni popolari tirolesi. 59.15-59.30 Canzoni popolari tirolesi. 59.30-59.45 Canzoni popolari tirolesi. 59.45-60.00 Canzoni popolari tirolesi. 60.00-60.15 Canzoni popolari tirolesi. 60.15-60.30 Canzoni popolari tirolesi. 60.30-60.45 Canzoni popolari tirolesi. 60.45-61.00 Canzoni popolari tirolesi. 61.00-61.15 Canzoni popolari tirolesi. 61.15-61.30 Canzoni popolari tirolesi. 61.30-61.45 Canzoni popolari tirolesi. 61.45-62.00 Canzoni popolari tirolesi. 62.00-62.15 Canzoni popolari tirolesi. 62.15-62.30 Canzoni popolari tirolesi. 62.30-62.45 Canzoni popolari tirolesi. 62.45-63.00 Canzoni popolari tirolesi. 63.00-63.15 Canzoni popolari tirolesi. 63.15-63.30 Canzoni popolari tirolesi. 63.30-63.45 Canzoni popolari tirolesi. 63.45-64.00 Canzoni popolari tirolesi. 64.00-64.15 Canzoni popolari tirolesi. 64.15-64.30 Canzoni popolari tirolesi. 64.30-64.45 Canzoni popolari tirolesi. 64.45-65.00 Canzoni popolari tirolesi. 65.00-65.15 Canzoni popolari tirolesi. 65.15-65.30 Canzoni popolari tirolesi. 65.30-65.45 Canzoni popolari tirolesi. 65.45-66.00 Canzoni popolari tirolesi. 66.00-66.15 Canzoni popolari tirolesi. 66.15-66.30 Canzoni popolari tirolesi. 66.30-66.45 Canzoni popolari tirolesi. 66.45-67.00 Canzoni popolari tirolesi. 67.00-67.15 Canzoni popolari tirolesi. 67.15-67.30 Canzoni popolari tirolesi. 67.30-67.45 Canzoni popolari tirolesi. 67.45-68.00 Canzoni popolari tirolesi. 68.00-68.15 Canzoni popolari tirolesi. 68.15-68.30 Canzoni popolari tirolesi. 68.30-68.45 Canzoni popolari tirolesi. 68.45-69.00 Canzoni popolari tirolesi. 69.00-69.15 Canzoni popolari tirolesi. 69.15-69.30 Canzoni popolari tirolesi. 69.30-69.45 Canzoni popolari tirolesi. 69.45-70.00 Canzoni popolari tirolesi. 70.00-70.15 Canzoni popolari tirolesi. 70.15-70.30 Canzoni popolari tirolesi. 70.30-70.45 Canzoni popolari tirolesi. 70.45-71.00 Canzoni popolari tirolesi. 71.00-71.15 Canzoni popolari tirolesi. 71.15-71.30 Canzoni popolari tirolesi. 71.30-71.45 Canzoni popolari tirolesi. 71.45-72.00 Canzoni popolari tirolesi. 72.00-72.15 Canzoni popolari tirolesi. 72.15-72.30 Canzoni popolari tirolesi. 72.30-72.45 Canzoni popolari tirolesi. 72.45-73.00 Canzoni popolari tirolesi. 73.00-73.15 Canzoni popolari tirolesi. 73.15-73.30 Canzoni popolari tirolesi. 73.30-73.45 Canzoni popolari tirolesi. 73.45-74.00 Canzoni popolari tirolesi. 74.00-74.15 Canzoni popolari tirolesi. 74.15-74.30 Canzoni popolari tirolesi. 74.30-74.45 Canzoni popolari tirolesi. 74.45-75.00 Canzoni popolari tirolesi. 75.00-75.15 Canzoni popolari tirolesi. 75.15-75.30 Canzoni popolari tirolesi. 75.30-75.45 Canzoni popolari tirolesi. 75.45-76.00 Canzoni popolari tirolesi. 76.00-76.15 Canzoni popolari tirolesi. 76.15-76.30 Canzoni popolari tirolesi. 76.30-76.45 Canzoni popolari tirolesi. 76.45-77.00 Canzoni popolari tirolesi. 77.00-77.15 Canzoni popolari tirolesi. 77.15-77.30 Canzoni popolari tirolesi. 77.30-77.45 Canzoni popolari tirolesi. 77.45-78.00 Canzoni popolari tirolesi. 78.00-78.15 Canzoni popolari tirolesi. 78.15-78.30 Canzoni popolari tirolesi. 78.30-78.45 Canzoni popolari tirolesi. 78.45-79.00 Canzoni popolari tirolesi. 79.00-79.15 Canzoni popolari tirolesi. 79.15-79.30 Canzoni popolari tirolesi. 79.30-79.45 Canzoni popolari tirolesi. 79.45-80.00 Canzoni popolari tirolesi. 80.00-80.15 Canzoni popolari tirolesi. 80.15-80.30 Canzoni popolari tirolesi. 80.30-80.45 Canzoni popolari tirolesi. 80.45-81.00 Canzoni popolari tirolesi. 81.00-81.15 Canzoni popolari tirolesi. 81.15-81.30 Canzoni popolari tirolesi. 81.30-81.45 Canzoni popolari tirolesi. 81.45-82.00 Canzoni popolari tirolesi. 82.00-82.15 Canzoni popolari tirolesi. 82.15-82.30 Canzoni popolari tirolesi. 82.30-82.45 Canzoni popolari tirolesi. 82.45-83.00 Canzoni popolari tirolesi. 83.00-83.15 Canzoni popolari tirolesi. 83.15-83.30 Canzoni popolari tirolesi. 83.30-83.45 Canzoni popolari tirolesi. 83.45-84.00 Canzoni popolari tirolesi. 84.00-84.15 Canzoni popolari tirolesi. 84.15-84.30 Canzoni popolari tirolesi. 84.30-84.45 Canzoni popolari tirolesi. 84.45-85.00 Canzoni popolari tirolesi. 85.00-85.15 Canzoni popolari tirolesi. 85.15-85.30 Canzoni popolari tirolesi. 85.30-85.45 Canzoni popolari tirolesi. 85.45-86.00 Canzoni popolari tirolesi. 86.00-86.15 Canzoni popolari tirolesi. 86.15-86.30 Canzoni popolari tirolesi. 86.30-86.45 Canzoni popolari tirolesi. 86.45-87.00 Canzoni popolari tirolesi. 87.00-87.15 Canzoni popolari tirolesi. 87.15-87.30 Canzoni popolari tirolesi. 87.30-87.45 Canzoni popolari tirolesi. 87.45-88.00 Canzoni popolari tirolesi. 88.00-88.15 Canzoni popolari tirolesi. 88.15-88.30 Canzoni popolari tirolesi. 88.30-88.45 Canzoni popolari tirolesi. 88.45-89.00 Canzoni popolari tirolesi. 89.00-89.15 Canzoni popolari tirolesi. 89.15-89.30 Canzoni popolari tirolesi. 89.30-89.45 Canzoni popolari tirolesi. 89.45-90.00 Canzoni popolari tirolesi. 90.00-90.15 Canzoni popolari tirolesi. 90.15-90.30 Canzoni popolari tirolesi. 90.30-90.45 Canzoni popolari tirolesi. 90.45-91.00 Canzoni popolari tirolesi. 91.00-91.15 Canzoni popolari tirolesi. 91.15-91.30 Canzoni popolari tirolesi. 91.30-91.45 Canzoni popolari tirolesi. 91.45-92.00 Canzoni popolari tirolesi. 92.00-92.15 Canzoni popolari tirolesi. 92.15-92.30 Canzoni popolari tirolesi. 92.30-92.45 Canzoni popolari tirolesi. 92.45-93.00 Canzoni popolari tirolesi. 93.00-93.15 Canzoni popolari tirolesi. 93.15-93.30 Canzoni popolari tirolesi. 93.30-93.45 Canzoni popolari tirolesi. 93.45-94.00 Canzoni popolari tirolesi. 94.00-94.15 Canzoni popolari tirolesi. 94.15-94.30 Canzoni popolari tirolesi. 94.30-94.45 Canzoni popolari tirolesi. 94.45-95.00 Canzoni popolari tirolesi. 95.00-95.15 Canzoni popolari tirolesi. 95.15-95.30 Canzoni popolari tirolesi. 95.30-95.45 Canzoni popolari tirolesi. 95.45-96.00 Canzoni popolari tirolesi. 96.00-96.15 Canzoni popolari tirolesi. 96.15-96.30 Canzoni popolari tirolesi. 96.30-96.45 Canzoni popolari tirolesi. 96.45-97.00 Canzoni popolari tirolesi. 97.00-97.15 Canzoni popolari tirolesi. 97.15-97.30 Canzoni popolari tirolesi. 97.30-97.45 Canzoni popolari tirolesi. 97.45-98.00 Canzoni popolari tirolesi. 98.00-98.15 Canzoni popolari tirolesi. 98.15-98.30 Canzoni popolari tirolesi. 98.30-98.45 Canzoni popolari tirolesi. 98.45-99.00 Canzoni popolari tirolesi. 99.00-99.15 Canzoni popolari tirolesi. 99.15-99.30 Canzoni popolari tirolesi. 99.30-99.45 Canzoni popolari tirolesi. 99.45-100.00 Canzoni popolari tirolesi. 100.00-100.15 Canzoni popolari tirolesi. 100.15-100.30 Canzoni popolari tirolesi. 100.30-100.45 Canzoni popolari tirolesi. 100.45-101.00 Canzoni popolari tirolesi. 101.00-101.15 Canzoni popolari tirolesi. 101.15-101.30 Canzoni popolari tirolesi. 101.30-101.45 Canzoni popolari tirolesi. 101.45-102.00 Canzoni popolari tirolesi. 102.00-102.15 Canzoni popolari tirolesi. 102.15-102.30 Canzoni popolari tirolesi. 102.30-102.45 Canzoni popolari tirolesi. 102.45-103.00 Canzoni popolari tirolesi. 103.00-103.15 Canzoni popolari tirolesi. 103.15-103.30 Canzoni popolari tirolesi. 103.30-103.45 Canzoni popolari tirolesi. 103.45-104.00 Canzoni popolari tirolesi. 104.00-104.15 Canzoni popolari tirolesi. 104.15-104.30 Canzoni popolari tirolesi. 104.30-104.45 Canzoni popolari tirolesi. 104.45-105.00 Canzoni popolari tirolesi. 105.00-105.15 Canzoni popolari tirolesi. 105.15-105.30 Canzoni popolari tirolesi. 105.30-105.45 Canzoni popolari tirolesi. 105.45-106.00 Canzoni popolari tirolesi. 106.00-106.15 Canzoni popolari tirolesi. 106.15-106.30 Canzoni popolari tirolesi. 106.30-106.45 Canzoni popolari tirolesi. 106.45-107.00 Canzoni popolari tirolesi. 107.00-107.15 Canzoni popolari tirolesi. 107.15-107.30 Canzoni popolari tirolesi. 107.30-107.45 Canzoni popolari tirolesi. 107.45-108.00 Canzoni popolari tirolesi. 108.00-108.15 Canzoni popolari tirolesi. 108.15-108.30 Canzoni popolari tirolesi. 108.30-108.45 Canzoni popolari tirolesi. 108.45-109.00 Canzoni popolari tirolesi. 109.00-109.15 Canzoni popolari tirolesi. 109.15-109.30 Canzoni popolari tirolesi. 109.30-109.45 Canzoni popolari tirolesi. 109.45-110.00 Canzoni popolari tirolesi. 110.00-110.15 Canzoni popolari tirolesi. 110.15-110.30 Canzoni popolari tirolesi. 110.30-110.45 Canzoni popolari tirolesi. 110.45-111.00 Canzoni popolari tirolesi. 111.00-111.15 Canzoni popolari tirolesi. 111.15-111.30 Canzoni popolari tirolesi. 111.30-111.45 Canzoni popolari tirolesi. 111.45-112.00 Canzoni popolari tirolesi. 112.00-112.15 Canzoni popolari tirolesi. 112.15-112.30 Canzoni popolari tirolesi. 112.30-112.45 Canzoni popolari tirolesi. 112.45-113.00 Canzoni popolari tirolesi. 113.00-113.15 Canzoni popolari tirolesi. 113.15-113.30 Canzoni popolari tirolesi. 113.30-113.45 Canzoni popolari tirolesi. 113.45-114.00 Canzoni popolari tirolesi. 114.00-114.15 Canzoni popolari tirolesi. 114.15-114.30 Canzoni popolari tirolesi. 114.30-114.45 Canzoni popolari tirolesi. 114.45-115.00 Canzoni popolari tirolesi. 115.00-115.15 Canzoni popolari tirolesi. 115.15-115.30 Canzoni popolari tirolesi. 115.30-115.45 Canzoni popolari tirolesi. 115.45-116.00 Canzoni popolari tirolesi. 116.00-116.15 Canzoni popolari tirolesi. 116.15-116.30 Canzoni popolari tirolesi. 116.30-116.45 Canzoni popolari tirolesi. 116.45-117.00 Canzoni popolari tirolesi. 117.00-117.15 Canzoni popolari tirolesi. 117.15-117.30 Canzoni popolari tirolesi. 117.30-117.45 Canzoni popolari tirolesi. 117.45-118.00 Canzoni popolari tirolesi. 118.00-118.15 Canzoni popolari tirolesi. 118.15-118.30 Canzoni popolari tirolesi. 118.30-118.45 Canzoni popolari tirolesi. 118.45-119.00 Canzoni popolari tirolesi. 119.00-119.15 Canzoni popolari tirolesi. 119.15-119.30 Canzoni popolari tirolesi. 119.30-119.45 Canzoni popolari tirolesi. 119.45-120.00 Canzoni popolari tirolesi. 120.00-120.15 Canzoni popolari tirolesi. 120.15-120.30 Canzoni popolari tirolesi. 120.30-120.45 Canzoni popolari tirolesi. 120.45-121.00 Canzoni popolari tirolesi. 121.00-121.15 Canzoni popolari tirolesi. 121.15-121.30 Canzoni popolari tirolesi. 121.30-121.45 Canzoni popolari tirolesi. 121.45-122.00 Canzoni popolari tirolesi. 122.00-122.15 Canzoni popolari tirolesi. 122.15-122.30 Canzoni popolari tirolesi. 122.30-122.45 Canzoni popolari tirolesi. 122.45-123.00 Canzoni popolari tirolesi. 123.00-123.15 Canzoni popolari tirolesi. 123.15-123.30 Canzoni popolari tirolesi. 123.30-123.45 Canzoni popolari tirolesi. 123.45-124.00 Canzoni popolari tirolesi. 124.00-124.15 Canzoni popolari tirolesi. 124.15-124.30 Canzoni popolari tirolesi. 124.30-124.45 Canzoni popolari tirolesi. 124.45-125.00 Canzoni popolari tirolesi. 125.00-125.15 Canzoni popolari tirolesi. 125.15-125.30 Canzoni popolari tirolesi. 125.30-125.45 Canzoni popolari tirolesi. 125.45-126.00 Canzoni popolari tirolesi. 126.00-126.15 Canzoni popolari tirolesi. 126.15-126.30 Canzoni popolari tirolesi. 126.30-126.45 Canzoni popolari tirolesi. 126.45-127.00 Canzoni popolari tirolesi. 127.00-127.15 Canzoni popolari tirolesi. 127.15-127.30 Canzoni popolari tirolesi. 127.30-127.45 Canzoni popolari tirolesi. 127.45-128.00 Canzoni popolari tirolesi. 128.00-128.15 Canzoni popolari tiro

22 Camille Jacqueline François, 21.15 Pierre
Bernat: « Bélaiba », établissement collectif.
23.20 Nottalery.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA -
S. REMO - TORINO - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARSIZIO: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARSIZIO: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma dove la trasmissione è ininterrotta sono quelle del programma «A»)

- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 «Fede e avventure» Trasmissione per i reduci.
12 - Dal repertorio fonografico
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico

PROGRAMMA «A»

- 13,13,19 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15-13,45 ORCHESTRA RIMINI
GALLI - 1. Mitter: Pagine americane; 2. Galli: Torna a casa; 3. Lillington: Sophisticated lady; 4. Baroni: Assassino a Pylon Hall; 5. Hankins: Tuxedo junction; 6. Sy Oliver: Opera n. 1

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa Cotone da New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 - CONCERTO del violinista Romeo Scarpa e del pianista Giuseppe Broussard - 1. Vivaldi: Concerto n. 3 in si minore; a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro (libera rielaborazione di Mario Fighera); 2. Fauré: Elegia; 3. Granados: Intermezzo.
17,30 LA VOCE DI LONDRA - «Questi».
18-19 Vedi «Regionali Nord».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15-20 Vedi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30 UN'ORA DI MUSICA ROMANTICA - 1. Weber: Inviti alla danza; 2. Chopin: Notturmo, op. 9; 3. Liszt: La Leggerezza (transmissione offerta per la Società Unica di Milano).
20,45-21,05 Complesso Rotta diretto da Michele Ortuso.
21,10 MUSICHE TRATTE DA OPERE TEATRALI ITALIANE dirette da ARTURO BASILE, con la partecipazione del soprano Cesario Dionigi e del tenore Pier Vanni Robbato - 1. Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonie dell'opera; 2. Verdi: 1. Lombardi alla prima crociata, «La mia delizia infondere»; 2. Cilea: Adriana Lecouvreur, «Io son l'omile ancella»; 4. Catalani: Loreley, «Nel verde mare»; 5. Puccini: Mefistofele, «L'altra notte in fondo al mare»; 6. Wolf Ferrari: I quattro rusteghi, Intermezzo; 7. Mascagni: L'amico Fritz, duetto delle ciliate; 8. Verdi: La traviata, «Del mio bell'occhiello spiritoso»; 9. Puccini: Turandot, «Tu che di gel sei cinta»; 10. Spontini: La vestale, sinfonie dell'opera.
22,10 MUSIC-HALL. COSMOPOLITA
22,45 Strumentisti celebri.

- 23 - Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50 Ultima notizia.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio II) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Toscana e Umbria

PROGRAMMA «B»

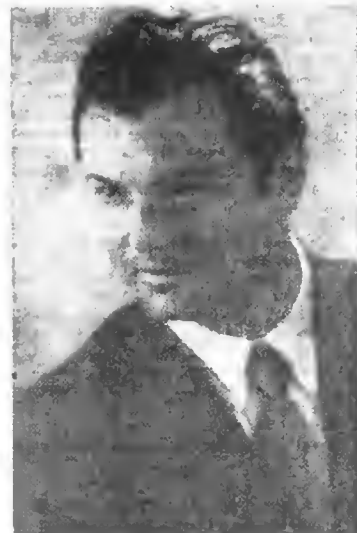
- 13 - Segnale orario - Tre Giamelli Bonacchi. Mod. - 1. Sanjorgi: Improvviso in sol; 2. Mercieri: Dreams; 3. Natalino (Dile): Sotto gli occhi della luna; 4. Carmichael: Dottore, avvocato, capo indiano; 5. Stoddi: Son pochi fior; 6. Rose Wilson: Aralon per tre; 7. Bonacchi: Original boogie.
13,20 BEETHOVEN Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra a) Allegro, b) Adagio - Un poco mosso, c) Rondò Allegro (Edizione fonografica).
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

- 20 - Segnale orario - ORCHESTRA PETROPOLI - 1. Sept: When they about you; 2. Rossi: Conosci mia cugina; 3. Eduardo Bianco: Amore; 4. Kern: Who; 5. Sylvano: Premier rendez-vous; 6. Ruiz: Amor, amor, amor; 7. Vecchio: Nocera: Tutto tace; 8. Lano Petropoli: Come le rose... 1946.
20,25 Quartetto a pletro di Genov.
20,45 HAYDN: Sinfonia in mi maggiore op. 13: a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Minuetto, d) Allegro con spirito (Edizione fonografica).
21,10 AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE
Un atto di Ruppin
Regia di Claudio Fion
21,40 Fantasia di canzoni italiane.
22-22,30 Musica da ballo.



Radio Milano - 12 giorni radio - Il soprano SILVIA FALLAGA ed il tenore NINO ADAMI



REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-19 - 19,15-20-0,45
vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 7,40-8 Notizie regionali ed ex-territoriali rinviate a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero dell'Assistenza Sociale. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Leonardo Vinci. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di Borsa e di Borsa.
18 QUARTETTO D'ARCHI DELLA RAI.
18,30-19 Orchestra Rossini. 19,15 Il quarto d'ora. 19,30-20 Schumann: Concerto per violino e orchestra (Edizione fonografica).

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Qualche disco. 14,41-15 Musica da ballo.
18 QUARTETTO D'ARCHI DELLA RAI.
18,30-19 Canzoni e ritmi. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) «Worte von gestern und heute», letterario. Stunde unter Mitwirkung von Cecile und Daoro; b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 21,10-22,10 «Rassegna del lavoratore», programma di varietà organizzato dalla Camera Confederale del Lavoro di Bolzano. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Bollettino orofonografico. 8,33-8,35 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musica richiesta. 12,47 La guida dello spettacolo. 12,54-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario figure. 14,41 Listino di Borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 La fabre di Rosa Borraccina. 18,40 Pro assistenza bimbi infermi. 18,45 «Salviamo i bimbi d'Italia». 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 19,15 Musica varia. 1. Berlin: Dolce musica e tenor luci; 2. Cuiotta: Mattino nell'est; 3. Ignoto: Amarilly; 4. Laddo: La scatola musicale. 19,30-20 Concerto dell'Orchestra d'archi di Genova diretta dal M° Fernando Guccia con la partecipazione del soprano Lelia Bianchi e del mezzosoprano Piera Galli - 1. duetti di Anton Gregorovich Rubinstein - Libera trascrizione di Illuminato Cuiotta.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce del giovedì. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.

28 QUARTETTO D'ARCHI DELLA RAI.

- Frezzi, Lelio Giaccone, primo violino; Renzo Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello. Bonadini: Quartetto n. 2 in re minore. 18,30-19 Canzoni e ritmi. 1. Kramer-Giacobetti: Lo sanno pure nella luna; 2. Milla: Straighten up and fly right; 3. Together: Il nostro destino; 4. Harding: Danza della jungla; 5. Majetti-Lulli: Vecchia guitarrita; 6. Simoni: Vento del nord; 7. Giannetti-Tettoni: Domani partirò; 8. Marbeni: Frenesia; 9. Green-Brown-Homer Deville: Viaggio sentimentale; 10. Brigada: Impressioni ritmiche. 19,15 Programma vario. 19,30-20 «Dentro e fuori la cerchia dei navigli».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programmi musicali. 1. Cinkowsky: Valzer dei fiori; 2. Chopin: Valzer in re bemolle maggiore; 3. Arditi: Il bacio; 4. Verdi: Il trovatore, «Coro dei ciurmi». 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi.
18 Concerto del pianista Ezio Bianchini - 1. Prokofiev: Dal balletto «Il fiordaliso»; a) La partenza, b) L'adestatrice, c) I ballerini, d) Risveglio e ritorno; 2. Scriabin: a) Studio n. 4 op. 42, b) Studio n. 11 op. 8, c) Studio n. 12 op. 8; 3. Prokofiev: Leggenda. 18,30-19 Musica teatrale americana di successo. 1. Hart: Il teatro sul fiume, selezione; 2. Kern: Bella ed elegante, selezione; 3. Rodgers: Oklahoma, selezione. 19,15 «La lirica nel secolo»; Francesco Petrarca, dianna di A. Fila. 19,30-20 La voce dell'Università di Padova.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario commerciale. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino di Borsa. 14,45-15 Programma vario.
18 QUARTETTO D'ARCHI DELLA RAI.
Esecutori: Ercolo Giaccone, primo violino; Renzo Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello. Bonadini: Quartetto n. 2 in re minore. 18,30-19 Canzoni e ritmi. 1. Kramer-Giacobetti: Lo sanno pure nella luna; 2. Milla: Straighten up and fly right; 3. Together: Il nostro destino; 4. Harding: Danza della jungla; 5. Majetti-Lulli: Vecchia guitarrita; 6. Simoni: Vento del nord; 7. Giannetti-Tettoni: Domani partirò; 8. Marbeni:

Francia; 9. Green Brown. Viaggio sentimentale; 10. Ungala. Impressioni ritmiche. 19.15 Programma vario. 19.30. 20 e Pirelli e Pirelli.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Orchestra sinfonica. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario, notiziario. 13.15 Orchestra Galla. 13.45 Musica riprodotta. 14.14.15 Rassegna notizie radio. Rassegna musicale. 17.30 La voce di Londra. 18 Quartetto nautico della Radio Italiana. 18.30 L'eco del lavoro. 19 La voce dell'America. 19.15 Lettura versi italiani lirici di G. Pascoli. 19.45 Università per radio. 20 Internozio. 20.15 Segnale orario e notiziario. 20.30 Galleria della musica. 20.45 Cronache d'America. 21 Musica riprodotta. 21.10 Concerto di musiche operistiche italiane dirette da Arturo Basile. 22.10 Musica di camera. 22.30 Concerto del pianista Claudio Dellavio. 23 Ultima notizia dalla BBC. 23.15-24 Ultimo notiziario.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - MARIO

- 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica leggera. 12.25 Radio Naja. 12.53 Listino della Borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 «Orchestra affollata», trasmissione organizzata per conto del Dentifricio del Dr. Knapp. 13.50 Trasmissione scientifica. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa di New York. 14.41-15.30 «Napoli canta», complesso caratteristico Ferrari Festa. Nell'intervallo (15) Segnale orario. Giornale radio.

- 17.30 Orchestra Radio Bari diretta dal M^{re} Carlo Vitale. 18 Segnale orario. Musica da camera. 18.30 il programma per i bambini. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della R.A.I. 19.40 Trasmissione «in locale». 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 «Un po' di musica romantica» a trattamento offerto dalla Società Croci di Milano. 20.45 Dischi. 20.50 «Ritornello Cile e Croce», trasmissione organizzata per la Ditta Ma. 21 Troviamoci in piazza con quelli di «Arcobaleno». 21.40 Federica, operetta di Lehar. Nell'intervallo: Conversazione. Dopo l'operetta: «Oggi a Montecarlo». Giornale radio. «Rinomanette».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

- 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musiche per orchestra. 8.05 «Di tutto un po'». 8.10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medagliette». 12.10 Musica operistica. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Fantasia musicale. 13.50 La moda vista da Vanessa. 14 «Dalle due alle tre», musica da camera presentata da Cesare Valabrega. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 La voce di Londra: Quotidiani. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Cale-

ndecima. 19.15 Università per radio. 19.30 Musica sinfonica. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Solisti e solisti. 20.30 Musiche francesi. 21 «Rory», tre atti di Harry Connors. Regia di Umberto Penabaz. 22.30 Musica leggera. 22.45 Concerto di musiche contemporanee. Nell'intervallo (23): Segnale orario. «Oggi a Montecarlo». Giornale radio. 23.50 Ultima notizia. 23.55-24 «Rinomanette».

RADIO SAROEGNA

- 7.45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12.30 In giro col microfono al Poeta cadofantasia. 13 Giornale radio. 13.10 Riti e canzoni in voga con l'Orchestra della nazione diretta dal M^{re} Angelini. Canta Oscar Cardini. Nell'intervallo (13.30-13.45): Cronache dell'isola. 14-14.15 Giornale radio. 19 Pinotina musicale americana: il Sud. 19.20 Rassegna del radioteatro. 19.30 Vecchie canzoni romantiche e sentimentali. 20 Musica da camera. Musiche di Rogers, Barlow, Phillips, Keller. 20.20 Orchestra italiana diretta da Fausto Massa. 21 Giornale radio. 21.15 Appuntamento con Gigi Beccheri (trasmissione organizzata per conto della casa Cella). 21.30 Lo Stamato, radiocroce. 22 Musica da ballo. 23 Giornale radio. 23.10 Canzoni di Pinobello. 23.27 Lettura del programma di giovedì. 23.30 «Rinomanette». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 10 Notiziario. 13 Georges Aïa e il suo complesso. 13.30 Notiziario. 14 Camille Sauvage e il suo complesso. 14.35 Confidant français. 15 Notiziario. 15.05 Musica da camera. 1. Bado. Canto. «Notiziario con la tua bionda», la fantasia cromatica e fuga. 2. Hamond. Sonata in re. 16.15 Concerto dell'Orchestra di Tolosa diretta da John Gulliver. 1. Basset. A Villa Medici. 2. Chabowski. Schizocroce. 16.30 Notiziario. 20.15 «La pioggia e il bel tempo». 20.30 Trasmissione letteraria. 21 Notiziario. 20.30 Canzoni e cori solisti. 20.55 Che sera è? 22 Henri Rabaud. Marouf, opera comica in cinque atti. 23.30 Tribuna parigina. 23.50 Claude Arrieu. La cavallina è piana, opera radiotelevisiva in tre episodi (tema episodio).

PROGRAMMA PARIGINO

- 13 Letteratura e musica. 13.30 Musica riprodotta. 14.15 Notiziario. 14.40 Telemo e lavoro. 19.30 «Al nostro ordine». 20 Musica senza passaporto. 20.15 Notiziario. 20.30 Concerto di musica varia diretto da Roger Elia, con il concorso di Jean Deroy, canto. 1. Delibes. Le Roi l'a dit, ouverture. 2. Puccini. Ombra e un intermezzo. 3. Bloch. En forêt de l'île de France. 4. Duparc. Aux Heures. 5. Chaminade. Cathédrale, suite per orchestra. 6. Debussy. Radio serenade. 7. Lalo. Rapsodie norvegese (seconda parte). 21.30 «Questa sera in Francia». 22. Bliet. «L'arlecchino», melodramma.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 9.20 Harry Peel e la sua orchestra. 10.30 Bess. L'arlecchino (dischi). 12 Due pianisti Tony Lowry e Olive Richardson. 14.15 P. de la Grange. Rinaldo e Randall Taylor, pianoforte. Interpreti: 1. Berlioz. Sonata in mi bemolle, op. 12, n. 3. 2. Schumann. Sonata in la minore, op. 105. 19.20 Dal Teatro dell'Opera di Glyndebourne: Benjamin Britten: «Il ratto di Lucrezia». 23.50 Lind Joyce, Stanley Black e l'Orchestra da ballo.

PROGRAMMA LEGGERO

- 13.45 Concerto sinfonico diretto da Maurice Miles. 1. Nicolai: «Le allegre comari di Windsor», ouverture. 2. Bolterworth: The banks of Green Willow. 3. Gounod: «Faust», musica da balletto. 16.30 Concerto della banda militare di Londra diretta da Michael Fayers. 17.15 Concerto dell'Orchestra da Teatro della BBC diretta da John Clements, con il concorso del pianista Billy Mayerl.



Ore 21.10. Gruppo Nord: Musiche tratte da opere teatrali italiane dirette da ARTURO BASILE.

- 18.30 Ted Heath e la sua musica, con Paul Carpenter. 19.15 Musica preferita. 20.30 «Le stelle sono spuntate», ridita. 21 Gradini e la sua orchestra, con Billy Douglas, Carlo Carr, Abbi e Lewis, Nick Jones e tre ragazzi e una ragazza. 23.30 Musica interrotta.

PROGRAMMA ORDE CORTE

- 0.15 Billy Ferrell e la sua orchestra. 1.45 Coro maschile diretto da Noel Mac Adam. 2.15 Brece e dolce. 3.15 La famiglia Robinson. 4. Jax. 4.45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 5.15 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretta da Ian Wigner. 6.10 Scottlands del disco. 6.30 Spettacolo di varietà. 7.30 La mezzanotte dell'Ulster. 8.15 Arditi e la sua orchestra. 8.45 Sella multicolore. George Formby. 9.15 Music-hall. 10.15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 10.30 Club del ritmo. 11.30 Concerto per violini. 11.50 Banda di Birmingham. Prima Sala diretta da Harry Ridgwood. 22.15 Jimmy O'Dea. 23.30 Orchestra d'archi. 23.50 Concerto. 24.15 «A casa».



MARIA FIDDI
protagonista della «Lucrezia Borgia» nella Nazionale Italiana della R.A.I.

- richiesta. 14 Vacca. 15.30 Cantate con Edna. 17.15 Club dello swing. 18.30 La mezzanotte scandinava. 19.45 Brece e dolce. 20.05 Concerto orchestrale diretto da Clarence Raybould. 20.30 Copland: Appalachian Spring (ballet for Martha). 20.30 Spettacolo di varietà. 21.30 Scottlands per l'ensemble. 22.15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 22.30 Orchestra leggera della B.B.C. 23.15 Varietà. 23.45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur».

MONTECARLO

- 9.15 Music-hall del mattino, con Tito Rossi, Christine Lorraine, Gillo e Julien e l'Orchestra Loulou Gail. 10 Conchita Superti. 10.15 1. Romoli: La scala di seta. 2. Romoli: La bottega fantastica. 13 Orchestra di Sarmadina Mladar Ferrera. 13.15 Orchestra Jean Lemaire. 13.15 Il piccolo Bar di Montecarlo. 14 Notiziario. 14.15 Paul Waller. 14.30 Tenore Giuseppe Lupo. 14.45 Ramero: Terzo e Quarto Concerto in solletto.

- 20.8 Fred Addison. 20.20 Wally Brent e la sua cantata. 20.30 Notiziario. 20.40 Francis Blumet: «Quinquetti». 21 Il comico canta e balla. 21.30 Concerto orchestrale diretto da Albert Lortie. 1. Anon. Se fossi re, cantiere; 2. Chabrier. Habemus; 3. Chabrier. Lequasi: Ave populi dell'Anjou; 4. Monty: Ballade del Cid; 5. Delibes. Sylva; 6. Messager: Monsieur Beaufort. 22.45 Jean Sibelius. 23.10 po' di pezzi. 23.30 Musica da ballo, con Lillian Haskin, Raymond Lortie e Guy Lombardo. 24 Notiziario.

OLANDA

HILVERSUM I

- 18.45 Concerto orchestrale diretto da Piet van der Horst. 21.05 Concerto orfale. 22.20 Concerto dell'Orchestra da camera di Utrecht. 23.45 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

- 18.15 I «Nocturni» Schumann e le «Nocturni» Reger. 19.15 Orchestra da ballo «The Hamblers». 20 Duo pianistico di Raut e Schmitt. 21.05 Concerto di Cora Beale di musica. 22.40 Orchestra leggera diretta da Cor van den Linden, con il concorso dei cantanti Ed Smith e Ned Robbe. 23.15 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HÖRBY - STOCKHOLM

- 20.30 Spettacolo di varietà. 21.40 Concerto del violonista Ignace Spitzer. 22.30 Musica da ballo d'interi tempi. 23.20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 7.45 Notiziario. 7.50 Musica riprodotta. 8.15 «L'arlecchino». 13.15 Scene del Festival di Gouda. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica riprodotta. 19 Gabriel Fauré: Interludio del «Ruy Blas». 19.35 Impressioni portoghesi. 19.55 Dischi ritmati. 20.30 Notiziario. 20.55 C. M. von Weber: Opere dell'«Athena». 21 Radio-eccezione. G. Handelmann: «La Pappa danna». 22.30 Musica per complessi militari. 23 Notiziario. 23.30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

- 13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica per balli (dischi). 19 Musica varia. 20 La musica del disco. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica riprodotta (dischi). 21 Giomattino. 21.30 Orchestra Aschle. 21.45 e più vari dentro e fuori la Svizzera. 23 Notiziario. 23.10 Giro della Svizzera.

SOTTENTI

- 12.30 Composizioni di autori svizzeri. 13 Radio-cronaca del Giro svizzero ciclistico. 13.15 Schubert: 1. Improvviso op. 90 n. 3 in sol maggiore; 2. Improvviso op. 90 n. 4 in la bemolle (dischi). 13.45 Notiziario. 14 Musica da camera e melodia. 1. Mozart: Quartetto con oboe (K. V. 810). 2. Schumann: La signora e la rosa; 3. Beethoven: La gitana e la rosa; 4. Debussy: Villanelle; 5. Gullini: Canzone di boème; 6. Brahms: Sonata in la maggiore, op. 100, n. 2. 19 La mezzanotte del giorno. 19.45 Radio-cronaca del Giro svizzero ciclistico. 20.15 Notiziario. 20.40 Il Cabaret des Capucines, con Champion, André Verrière, François Maray e Johnny Hess. 21.20 Messager: Jeanne d'Arc au bûcher (dischi). 22.30 Messager: Sinfonia in do maggiore (K. V. 485), detta di Lina. 22.55 Messager: Interpreti da Giselle Guillemet. 23.20 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I - 7-9.15. 12.55-14. 20-0.45: BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

Nelle ore di programma sono le seguenti trasmissioni: una quella del programma «A»

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.
8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.
12 — Dal repertorio fonografico.
12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord».
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15-13.45 ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario - **QUINTETTO DELLA CANZONE** - 1. Redi-Nisa: Amore che non muore; 2. Trama: Vecchio negro; 3. Ritornelli di successo; 4. Redi-Nisa: Brasilena; 5. Carmichael: Polvere di stelle; 6. Riviera: Vecchia capanna; 7. Bizio: Buona notte, papà.
13.25 ELGAR: Falstaff, studio fonografico, op. 68 (Edizione fonografica).
14-14.10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».
14.10 «Attualità scientifiche».
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa Cotone da New York.
14.41-15.15 Vedi «Regionali Nord».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — Tè danzante - 1. Ignolo: Verso il Sud; 2. Bianco-Tettoni: Pentimento; 3. Ignolo: Al ballo dei tagliateggi; 4. Velasquez: Besame mucho; 5. Strauss: Confetti di nozze; 6. Arassich-Giussani: Il malarbo Pire; 7. Bianco: Piegaria; 8. Ignolo: Il ballerino di Livinia; 9. Majoli-Tettoni: Quando tornerai; 10. Pestalozza: Cribibibin.
17.30 **LA VOCE DI LONDRA**: Cantuccio del bambino; «Alice nel Paese delle Meraviglie», quinta puntata.
18-19 Vedi «Regionali Nord».
19 — **LA VOCE DELL'AMERICA**.
19.15 Lezione di lingua inglese.
19.30 La voce dei lavoratori.
19.45 Dischi.
19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30-21.05 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mujita - 1. Polletto: Ragazzina; 2. Di Fonzo: Con te sognar; 3. Rossi: Conosci mia cugina; 4. Ceragioli: Nostalgia del mio paese; 5. Kramer: Caro sole; 6. Marcheroni: Il mio nome è donna; 7. Chillin: Cerco una cosa; 8. Gilar: Buona notte, angelo mio.
21.10 **LA SCUOLA DELLE MOGLI**
Cinque atti di MOLIÈRE
Traduzione di Mario Ortiz
Compagnia di prosa di Radio Roma
Regia di Guglielmo Morandi

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario - **BAHIMAR** e il suo complesso.
20.30 **CONCERTO** del violista Alesandro Sgubbi - Al pianoforte: Alfredo Simonello - 1. Corelli: Sarabanda e giga; 2. Brahms: Sonata in fa minore, op. 120, n. 1; a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Vivace.
21 — «Rêveries musicali», complesso diretto da Piero Pavesio.
21.25 Sinfonia da opere di Giuseppe Verdi - 1. La battaglia di Legnano; 2. I vespri siciliani.
21.45 «Vecchia Napoli».
22-22.30 Ritmi moderni e refrains di successo.
23 — Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) **NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA**: per i familiari residenti in Lazio e Campania.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,43 - 15-18 - 19-0,45
vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Zonno. 12.50-12.57 Rubrica spettacolo. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa e dischi.
18 Litiche contemporanee eseguite dal soprano Cecilia Marchesi - Al pianoforte: Giuseppe Broussard. 18.25-19 Danze antiche e moderne. 21.05-23 «Belfagor», di Ercolo Luigi Marselli - Regia di Vittorio Vecchi.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30-13.10 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13.55-14.10 Musica riprodotta. 14.41-15 Varietà musicali.
18 Litiche contemporanee eseguite dal soprano Cecilia Marchesi - Al pianoforte: Giuseppe Broussard. 18.25-19 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica varia, b) Notiziario e comunicati. 20-20.20,30 Comunicati. 23.10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.10 Rubrica «Mamme e mamme». 8.20 Bollettino eritruotologico. 8.25-8.25 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.31 «Lettera bella». 12.40 Complessi caratteristici. 12.54-12.57 Rubrica spettacolo. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino di borsa. 14.47-15.10 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Concerto della pianista Piera Landi Gandolfo - 1. Andante: Una tabatiere à musique; 2. Rarhinandini: Polichinelle; 3. Chopin: a) Notturno in fa diesis maggiore, b) Valzer in re bemolle, c) Studio in fa minore op. 25; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 6. 19.30 Canzoni. 1. Marchetti Lira: Perdutoamente; 2. Valladonati: Il vento m'ha cantato una canzone; 3. Polletto: La barchetta in mezzo al mare; 4. Rossi Gargantino: Non ho più pace; 5. Forte: Io t'ho incontrata a Napoli; 6. Manotti Polletto: Crociroci; 7. Calza Mellor: Bambola; 8. Olivieri Davilli: Incantesimo. 18.55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 La voce della donna. 12.45-12.57 Rubrica spettacolo. 13.55 Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma varia. 16.30-17 «Il cantuccio del bambino».
18 Litiche contemporanee eseguite dal soprano Cecilia Marchesi - Al pianoforte: Giuseppe Broussard - 1. Castelnuovo Tedesco: Un sonetto del Petrarca, «Benedetto sia il giorno e l'anno e l'anno»; 2. Fuga: a) Ninna nanna, b) Le rose; 3. Mortari: Due favole di La Fontaine; 4. Belforte: Al mio bimbo, sette liriche sul testo di Lauretta Combi; a) Pupo di mamma, b) Fiaba, c) Lo strappo, d) Parole di bimbo, e) Il dentino, f) Preghiera, g) Ninna nanna (prima esecuzione assoluta). 18.25-19 Musica leggera.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Trio Fantasia. Divagazioni ritmiche. 12.50-12.57 Rubrica spettacolo. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi.
18 Il ballo attraverso i tempi - 1. Galilei-Respighi: Gagliarda; 2. Corelli: Sarabanda; 3. Borchellini: Minuetto; 4. Mozart: Gavotta; 5. Weber: Invito al valzer; 6. Giovanni Strauss: Rose del Sud; 7. Ignolo: Polka Pennsylvania; 8. Rodriguez: La comparsa; 9. Goodman: Incontro al Sud; 10. Panetop-Smith: Boogie woogie. 18.45-19 Gershwin: Rapsodia in blues. 19.30-20 (Padova): La voce dell'Università.

TORINO

- 8.10-8.15 Notiziario meteorologico. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 «L'occhio sul cinema e critica teatrale». 12.45-12.57 Rubrica spettacolo. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino di borsa. 14.45-15 Programma vario. 18 Litiche contemporanee eseguite dal soprano Cecilia Marchesi - Al pianoforte: Giuseppe Broussard - 1. Castelnuovo Tedesco: Un sonetto del Petrarca «Benedetto sia il giorno e l'anno e l'anno»; 2. Fuga: a) Ninna nanna, b) Le rose; 3. Mortari: Due favole di La Fontaine; 4. Belforte: Al mio bimbo, sette liriche sul testo di Lauretta Combi; a) Pupo di mamma, b) Fiaba, c) Lo strappo, d) Parole di bimbo, e) Il dentino, f) Preghiera, g) Ninna nanna (prima esecuzione assoluta). 18.25-19 Musica leggera.

TRIESTE

- 12.28 Musica per voi. 12.30 Dal mondo dell'opera. 12.58 Lettura programmi. 13.10 Notiziario. 13.15 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.45 Musica riprodotta. 14-14.15 Riassunto notizie, indici. Problemi teatrali.
17.30 La voce di Londra. 18 La rubrica della donna. 18.25 Musica leggera. 19 La voce dell'America. 19.15 Arie interpretazioni pianistiche. 19.40 Conversazione d'antenna. 20 Intervento. 20.15 Segnale orario. notiziario. 20.30 Indirizzatori alla radio. 20.55 Profili d'antenna. 21 Commedia, indici. Musica leggera. 23 Ultime notizie dalla BBC. 23.15-24 Club autunno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 7 Segnale orario. Ellemetridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.28 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operistica. 12.25 Radio Naja. 12.53 Listino della borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vittalo. 13.50 Trasmissione «in locale». 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 «Finestra al mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino della borsa di Milano e Borsa cotone di New York. 14.41-15.30 «Alleanza delle canzoni» - Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.
17.30 Complesso diretto dal M° Giusvile. 17.50 Dieci minuti con... 18 Segnale orario. Melodie e romanze. 18.30 C'era una volta 19 Parata dei successi. 19.30 La voce del lavoratore, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19.45 Trasmissione «in locale». 19.55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Lettere da via Asaga. 20.40 Il tema della settimana. 21.10 La scuola delle mogli, cinque atti di Molière, traduzione di Mario Ortiz, l'Compagnia di prosa di Radio Roma - Regia di Guglielmo Morandi. 23 «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. 23.20 Concerto di musica da camera. 23.50 Ultime notizie. 23.55-24 «Buonanotte».

Non giocate il vostro destino

IMPARATE L'INGLESE, IL FRANCESE, IL TEDESCO, LO SPAGNOLO, IN POCHI MESI, SENZA MAESTRO, COL METODO E CON I DIZIONARI LYSLE

In vendita ovunque - Chiedete catalogo e invii con un assegno a: CASANOVA - V. C. Bottini 7 - Torino

metodo LYSLE

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PAOLINA

7 Segnale orario. Effemeridi, Giornale radio. 7.10 e Buonogiorno. 7.18 Canzoni. 8.05 «Di tutto un po'». 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di auguri alle loro famiglie. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Metaglossa». 12.10 Solisti celebri. 12.30 Canzoni napoletane. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Orchestra all'italiana. 14 Musica operistica presentata da Cesare Valabrega. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RA. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 «Flori musicali del popolo», programma presentato da Cesare Valabrega. 21 Per i sentieri della musica. 21.30 Il convegno del cinque. 22 «Alla cospice delle meraviglie», con la collaborazione dell'Orchestra all'italiana. 22.45 Canzoni. 23 Segnale orario. «Oggi a Montefiore». 24 Segnale radio. 23.50 Musica da ballo. 23.50 Ultimo notizia. 23.55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7.45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12.30 La mezz'ora del dilettante. 13 Giornale radio. 13.10 Ritmi e canzoni. 14-14.15 Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19.15 Quindici minuti di «hot». 19.30 Notiziario della Federazione artigiana. 19.40 Orchestra italiana diretta da Romualdo Bazzano. 20 La mezz'ora dell'agricoltore. 20.30 Selezione da Il barbiere di Siviglia di Rossini. 21 Giornale radio. 21.15 Corriere di città, settimanale radiodiffuso d'attualità. 22 Compositore - intonari russi: musiche di Musorgsky. 22.45 «Asi del ritmo». Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio. 23.27 Lettura del programma del venerdì. 23.30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

10 Notiziario. 13 Musica da camera - 1. Schumann: Scene infantili; 2. Leggerelli: La nursery. 13.30 Notiziario. 13.45 Dischi vari. 14.05 Che voce è? 14.05 Pagine scelte di Charles Lecocq. 15 Notiziario. 15.05 «Banalmente». Interpretato dalla Compagnia Robert Pélissier. 19 Pasticceria per la giornata. 20 Notiziario. 20.15 «La pioggia e il bel tempo». 20.30 Pierre Spies e la sua musica. 20.45. 21 Notiziario. 22 Concerto dell'Orchestra sinfonica. 23.30 Trilussa parigina. 23.50 Jean Cayrol e il poeta e la sua donna. 24 Notiziario. 24.15.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Letteratura e musica. 13.30 Rith vari. 13.45 Club-orchestra. 14.15 Notiziario. 14.40 Per i bambini (dischi). 15 Che voce è? 19.30 «Al vostro ordine». 20 Dal 45° di latitudine nord. 20.15 Notiziario. 20.30 Trasmissione per i bambini. 21 Concerto dell'Orchestra nazionale. 22 Palla Piovra. Piccolo concerto per pianoforte e orchestra (el pianoforte l'autore). 23.30 «Quella sera in Francia». 22 Altro mondiale. 23.50 Notiziario. 24 Notiziario. seguito da musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

12.40 Reginald King al pianoforte, con il Quintetto. 13.30 Concerto orchestrale diretto da H. C. Burgess. 1. Strauss: Der Waldmeister, ouverture; 2. Rimsky-Korsakov: Serenata, dal Principe Andante; 3. Kallenberg: Gounod a Vienna, fante piano pianissimo; 4. Massenet: Les Noces; 5. Debussy, suite da balletto. 7.15 Orchestra Municipale di Margate diretta da Herbert Lodge. 20.10 Concerto sinfonico diretto da Charles

Green: 1. Weber: Il franco cacciatore, ouverture; 2. Mozart: Sinfonia n. 36 in do (Londra); 3. Stravinsky: Pulcinella, suite. 23.15 Haydn. Trio n. 2 in fa diesis minore (dischi).

PROGRAMMA LEGGERO

11 Pomeri: «Madama Butterfly», selezione delle canzoni. 12.15 Micaela gita, interpretata da Wyndford Novello e la sua orchestra. 13.30 Duo pianistico Hertz e Laidner. 14.30 Jack Stannard e il suo Sextetto. 17.15 Concerto sinfonico diretto da Albert Coates: 1. Wagner, Il vascello fantasma, ouverture; 2. Rimsky-Korsakov: La fessella di neve. Introduzione, prelozione e danza dei saltimbanchi; 3. Tchaikovsky: Sinfonia n. 2 in do minore.

18.30 Concerto di pianoforte e organo da teatro. Bolshoi: Mily e Robinson. 19.30 Musica sulla riproduzione. 20.15 Orchestra d'archi George Macdonald. 21.30 Musica da camera recale e strumentale.

PROGRAMMA ONCE CORTE

9.30 Varietà in dischi. 1. Hilda Jimmy O' Dea. 1.30 Concerto sinfonico diretto da Maurice Johnson. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle. 2.30 Fred Hartley e la sua musica. con Jack Cooper. 3.15 La famiglia Robinson. 4. Orchestra da ballo Skye. 4.45 Eugene Plot e la sua orchestra. 5.15 Orchestra George Macdonald. 6.10 Sinfonia del disco. 6.30 Spartaco di radiola. 7.30 Musica richiesta (dischi). 8.15 Musica del mattino in dischi. 9.15 Musica leggera riprodotta. 9.30 Banda da ballo orchestrale (dischi). 10.15 Concerto recale e strumentale di nostra da camera. 11.15 Fred Heath e la sua musica. 11.30 Harry Fryer e la sua orchestra. 12.15 La mezz'ora inglese. 12.30 Rith. 13.15 Musica-bell. 14.15 Musica da ballo. 14.45 Fred Hartley e la sua musica. con Jack Cooper. 15.30 Arthur Lee in «Per sempre Arthur». 16. Orchestra sinfonica di radiola. 17.20 Dischi. 1. Abel: Sinfonia in mi bemolle n. 3; 2. Debussy: L'après-midi d'un faune, preludio. 3. Wagner: I Maestri cantori, ouverture.

18.30 Orchestre da teatro. 19.15 Fanny Leva e la sua orchestra. 20.15 L'ora della musica. 21.15 Vic Oliver presenta. 21.30 Pomeri musical. 22.15 Musica preferita. 23.15 Orchestra d'archi Macdonald, con il contralto Gladys Ripley e il basso Norman Walker. 23.45 Concerto orchestrale diretto da Anthony Collins.

MONTECARLO

9.15 Musica da ballo del mattino, con Yvonne Prilanga. 10.15 Musica da ballo. 11.15 Musica da ballo. 12.15 Musica da ballo. 13.15 Musica da ballo. 14.15 Musica da ballo. 15.15 Musica da ballo. 16.15 Musica da ballo. 17.15 Musica da ballo. 18.15 Musica da ballo. 19.15 Musica da ballo. 20.15 Musica da ballo. 21.15 Musica da ballo. 22.15 Musica da ballo. 23.15 Musica da ballo. 24.15 Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

18.30 Complessi George Dornik. 20.15 Musica da ballo (dischi). 21.05 Concerto del Corpo di musica della Marina. 22.20 Coro «Monte Muro» di Utrecht. 23.45 Dischi: Complessi di Bruch.

HILVERSUM II

19.15 «The Strangers». 20.15 Concerto di orchestra. 20.30 V. presentiamo. 21.15 Concerto orchestrale. 22.15 Dischi vari. 23.15 Orchestra «Mitsapolo» diretta da Duff van der Linden. 23.40 Quintetto d'arco.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM

21.15 Tralulante musicale. 22.25 Concerto orchestrale. 23.20 Convezione con illustrazioni musicali.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

7.45 Notiziario. 12.30 Hans Huber. Quintetto per pianoforte, flauto, clarinetta, viola e fagotto, op. 128. 13.15 Musica riprodotta. 13.05 Cronaca del Hilner di Berna. 13.15 Jazz pianistico. 13.30 Notiziario. 13.40 Orchestra di Beromünster diretta da Paul Burkhardt. Danze di famosi operettisti. 14.20 Romanze italiane. 14.30 Musica riprodotta. 18.15 Musica di Riccardo Strauss. 1. Don Giovanni, primo atto; 2. Lieder; 3. Sonata per violoncello e pianoforte in fa maggiore, op. 19.10. 19.10. 20.30 Notiziario. 21.45

OGGI COME IERI

Il nostro commento «Oggi come ieri» è nel n. 25 del «Radio-corriere» e un'aggiunta di un articolo qualunquista-fascista ha suscitato in genere consenso fra i nostri corrispondenti e abbonati.

Due sole lettere vibranti di sdegno e nettamente contrarie al nostro punto di vista abbiamo ricevuto da due lettori che collazionano invece con le idee espresse dal «Radio-corriere» e anzi rincarano la dose anche con le loro.

Il signor Mario Buzzi partigiano da Bologna «non l'avevo in mente e lo sdegno in cuore» se la piglia con gli inglesi e i fascisti del «villaggio» e anche di questo nostro primo scarno «Radio-corriere» che «lascia le scarpe a chi lo paga» e non potrà tollerare il suo «disadorno scritto» per timore di perdere la longevità.

Il signor Mario Cerutti da Belluno comincia con l'affermare che «per un dovere non sono di disciplina» Radio Londra è sempre stata bandita nella sua casa e non gli scolorisce i vari Stencos, Confidus e compagnia gli rievoca lo stomaco.

Afferma che Radio Londra preparò la più orribile lotta fratricida che la storia d'Italia ricordi.

Se la piglia poi con «la scelta ipocrita» mulinosa subdola e feroce nella sua disprezzo e più naturalmente con il «Radio-corriere» e con la sua mancanza di «dignità nazionale».

Nel battesimo le ingiuste decisioni di Parigi oltre che materialmente grati e peccati per il nostro Paese, psicologicamente eredita sia per il futuro equilibrio europeo che per il rafforzamento della nostra repubblica democratica, hanno portato alla acqua di mischia dei signori Buzzi e Cerulli e di altri che certamente in Italia la pensano come loro.

Desideriamo — senza entrare in una polemica di idee che si trascinerà per pagine e pagine e per ora ad ore nella più feroce e viziata di un incontro diretto — far osservare ai signori Buzzi e Cerulli quello che è un fatto non contestabile.

La libertà che permette oggi loro di scrivere e firmare tutto il loro pensiero gravemente criticando e denigrando uomini, cose, nazioni e giornali, da chi è loro venuta se

non dai libertari... — chiamandoli pure con questo o quel disprezzo come — a dall'istituzione di un regime democratico — l'individuo non è agli ordini dello Stato, ma allo Stato esista liberamente la propria collaborazione e la propria critica in libera elezione.

Ammettano i signori Buzzi e Cerulli che nel terzo anno del fascismo molte altre persone — digna almeno come loro — avranno potuto pensare in maniera personale su uomini e cose del regime, ma immagino loro una qualche lettera firmata con il nome di Mussolini mandata agli assassini di Matteotti e dei Roselli, di un Balbo, esecutore di quello di don Virgilio, e in tempi più recenti della brutale bestialità dei «Carri samurai tedeschi» e dei carri di concentramento del loro tradimento nel campo di Russia e di Africa quando con la baionetta respingevano gli «ostici» canioni i «nostri» soldati abbandonati all'uccisione della.

Confine e prigioni, sevizie e tribunali speciali, Villa Triste a Mantova: questa sarebbe stata la conseguenza immediata di una lettera di tal genere in cui «noi» — improvvisamente impazziti — avessimo osato mettere per iscritto la lettera del nostro pensiero.

Della libertà ora ritornata in Italia i signori Buzzi e Cerulli approfittano come prima cosa per gettare fango su coloro che questa libertà hanno loro procurato e che non sono certo dei santi, anzi talvolta, e se siamo prioritariamente pessimi, ma che hanno almeno un ben differente concetto dei valori della dignità umana di quella tragica e feroce del fascismo e nazismo.

Eccola hanno un ragguaglio in quel Patto che insulta tutti i nostri orgogli all'estero, molti come Turati, Treves, Rosselli, Ferrero, ecc., a voi come don Steno, Saragat e tutti gli altri, che cercano ora di ricostruire sulla tragica rovina del fascismo, il signor Patto si ha guadagnato un seggio qualunquista alla Costituente. Può darsi che i signori Cerulli e Buzzi facciano uguale carriera nelle prossime elezioni. Con amarezza e adagio ci inchineremo anche allora al sole del popolo, ma saremo noi allora a fare una strillata e a parlare di «dignità nazionale».

Serie danzante. 23.15 Notiziario. 23.05 Selezione di opere italiane. 23.30 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Berna.

MONTE CENERI

13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Danze di celebri compositori di opere. 14.20 Canzonette nuove (dischi).

19.15 Radice della vita della Svizzera. 19.20 Musica torca. 20.15 Musica da ballo. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica ritmica. 21.15 Dischi. 21.30 L'Allegro. 21.40 L'Allegro. 21.50 L'Allegro. 22.15 Dischi. 22.30 L'Allegro. 22.40 L'Allegro. 22.50 L'Allegro. 23.15 Dischi. 23.30 L'Allegro. 23.40 L'Allegro. 23.50 L'Allegro. 24.15 Dischi. 24.30 L'Allegro. 24.40 L'Allegro. 24.50 L'Allegro. 25.15 Dischi. 25.30 L'Allegro. 25.40 L'Allegro. 25.50 L'Allegro. 26.15 Dischi. 26.30 L'Allegro. 26.40 L'Allegro. 26.50 L'Allegro. 27.15 Dischi. 27.30 L'Allegro. 27.40 L'Allegro. 27.50 L'Allegro. 28.15 Dischi. 28.30 L'Allegro. 28.40 L'Allegro. 28.50 L'Allegro. 29.15 Dischi. 29.30 L'Allegro. 29.40 L'Allegro. 29.50 L'Allegro. 30.15 Dischi. 30.30 L'Allegro. 30.40 L'Allegro. 30.50 L'Allegro. 31.15 Dischi. 31.30 L'Allegro. 31.40 L'Allegro. 31.50 L'Allegro. 32.15 Dischi. 32.30 L'Allegro. 32.40 L'Allegro. 32.50 L'Allegro. 33.15 Dischi. 33.30 L'Allegro. 33.40 L'Allegro. 33.50 L'Allegro. 34.15 Dischi. 34.30 L'Allegro. 34.40 L'Allegro. 34.50 L'Allegro. 35.15 Dischi. 35.30 L'Allegro. 35.40 L'Allegro. 35.50 L'Allegro. 36.15 Dischi. 36.30 L'Allegro. 36.40 L'Allegro. 36.50 L'Allegro. 37.15 Dischi. 37.30 L'Allegro. 37.40 L'Allegro. 37.50 L'Allegro. 38.15 Dischi. 38.30 L'Allegro. 38.40 L'Allegro. 38.50 L'Allegro. 39.15 Dischi. 39.30 L'Allegro. 39.40 L'Allegro. 39.50 L'Allegro. 40.15 Dischi. 40.30 L'Allegro. 40.40 L'Allegro. 40.50 L'Allegro. 41.15 Dischi. 41.30 L'Allegro. 41.40 L'Allegro. 41.50 L'Allegro. 42.15 Dischi. 42.30 L'Allegro. 42.40 L'Allegro. 42.50 L'Allegro. 43.15 Dischi. 43.30 L'Allegro. 43.40 L'Allegro. 43.50 L'Allegro. 44.15 Dischi. 44.30 L'Allegro. 44.40 L'Allegro. 44.50 L'Allegro. 45.15 Dischi. 45.30 L'Allegro. 45.40 L'Allegro. 45.50 L'Allegro. 46.15 Dischi. 46.30 L'Allegro. 46.40 L'Allegro. 46.50 L'Allegro. 47.15 Dischi. 47.30 L'Allegro. 47.40 L'Allegro. 47.50 L'Allegro. 48.15 Dischi. 48.30 L'Allegro. 48.40 L'Allegro. 48.50 L'Allegro. 49.15 Dischi. 49.30 L'Allegro. 49.40 L'Allegro. 49.50 L'Allegro. 50.15 Dischi. 50.30 L'Allegro. 50.40 L'Allegro. 50.50 L'Allegro. 51.15 Dischi. 51.30 L'Allegro. 51.40 L'Allegro. 51.50 L'Allegro. 52.15 Dischi. 52.30 L'Allegro. 52.40 L'Allegro. 52.50 L'Allegro. 53.15 Dischi. 53.30 L'Allegro. 53.40 L'Allegro. 53.50 L'Allegro. 54.15 Dischi. 54.30 L'Allegro. 54.40 L'Allegro. 54.50 L'Allegro. 55.15 Dischi. 55.30 L'Allegro. 55.40 L'Allegro. 55.50 L'Allegro. 56.15 Dischi. 56.30 L'Allegro. 56.40 L'Allegro. 56.50 L'Allegro. 57.15 Dischi. 57.30 L'Allegro. 57.40 L'Allegro. 57.50 L'Allegro. 58.15 Dischi. 58.30 L'Allegro. 58.40 L'Allegro. 58.50 L'Allegro. 59.15 Dischi. 59.30 L'Allegro. 59.40 L'Allegro. 59.50 L'Allegro. 60.15 Dischi. 60.30 L'Allegro. 60.40 L'Allegro. 60.50 L'Allegro. 61.15 Dischi. 61.30 L'Allegro. 61.40 L'Allegro. 61.50 L'Allegro. 62.15 Dischi. 62.30 L'Allegro. 62.40 L'Allegro. 62.50 L'Allegro. 63.15 Dischi. 63.30 L'Allegro. 63.40 L'Allegro. 63.50 L'Allegro. 64.15 Dischi. 64.30 L'Allegro. 64.40 L'Allegro. 64.50 L'Allegro. 65.15 Dischi. 65.30 L'Allegro. 65.40 L'Allegro. 65.50 L'Allegro. 66.15 Dischi. 66.30 L'Allegro. 66.40 L'Allegro. 66.50 L'Allegro. 67.15 Dischi. 67.30 L'Allegro. 67.40 L'Allegro. 67.50 L'Allegro. 68.15 Dischi. 68.30 L'Allegro. 68.40 L'Allegro. 68.50 L'Allegro. 69.15 Dischi. 69.30 L'Allegro. 69.40 L'Allegro. 69.50 L'Allegro. 70.15 Dischi. 70.30 L'Allegro. 70.40 L'Allegro. 70.50 L'Allegro. 71.15 Dischi. 71.30 L'Allegro. 71.40 L'Allegro. 71.50 L'Allegro. 72.15 Dischi. 72.30 L'Allegro. 72.40 L'Allegro. 72.50 L'Allegro. 73.15 Dischi. 73.30 L'Allegro. 73.40 L'Allegro. 73.50 L'Allegro. 74.15 Dischi. 74.30 L'Allegro. 74.40 L'Allegro. 74.50 L'Allegro. 75.15 Dischi. 75.30 L'Allegro. 75.40 L'Allegro. 75.50 L'Allegro. 76.15 Dischi. 76.30 L'Allegro. 76.40 L'Allegro. 76.50 L'Allegro. 77.15 Dischi. 77.30 L'Allegro. 77.40 L'Allegro. 77.50 L'Allegro. 78.15 Dischi. 78.30 L'Allegro. 78.40 L'Allegro. 78.50 L'Allegro. 79.15 Dischi. 79.30 L'Allegro. 79.40 L'Allegro. 79.50 L'Allegro. 80.15 Dischi. 80.30 L'Allegro. 80.40 L'Allegro. 80.50 L'Allegro. 81.15 Dischi. 81.30 L'Allegro. 81.40 L'Allegro. 81.50 L'Allegro. 82.15 Dischi. 82.30 L'Allegro. 82.40 L'Allegro. 82.50 L'Allegro. 83.15 Dischi. 83.30 L'Allegro. 83.40 L'Allegro. 83.50 L'Allegro. 84.15 Dischi. 84.30 L'Allegro. 84.40 L'Allegro. 84.50 L'Allegro. 85.15 Dischi. 85.30 L'Allegro. 85.40 L'Allegro. 85.50 L'Allegro. 86.15 Dischi. 86.30 L'Allegro. 86.40 L'Allegro. 86.50 L'Allegro. 87.15 Dischi. 87.30 L'Allegro. 87.40 L'Allegro. 87.50 L'Allegro. 88.15 Dischi. 88.30 L'Allegro. 88.40 L'Allegro. 88.50 L'Allegro. 89.15 Dischi. 89.30 L'Allegro. 89.40 L'Allegro. 89.50 L'Allegro. 90.15 Dischi. 90.30 L'Allegro. 90.40 L'Allegro. 90.50 L'Allegro. 91.15 Dischi. 91.30 L'Allegro. 91.40 L'Allegro. 91.50 L'Allegro. 92.15 Dischi. 92.30 L'Allegro. 92.40 L'Allegro. 92.50 L'Allegro. 93.15 Dischi. 93.30 L'Allegro. 93.40 L'Allegro. 93.50 L'Allegro. 94.15 Dischi. 94.30 L'Allegro. 94.40 L'Allegro. 94.50 L'Allegro. 95.15 Dischi. 95.30 L'Allegro. 95.40 L'Allegro. 95.50 L'Allegro. 96.15 Dischi. 96.30 L'Allegro. 96.40 L'Allegro. 96.50 L'Allegro. 97.15 Dischi. 97.30 L'Allegro. 97.40 L'Allegro. 97.50 L'Allegro. 98.15 Dischi. 98.30 L'Allegro. 98.40 L'Allegro. 98.50 L'Allegro. 99.15 Dischi. 99.30 L'Allegro. 99.40 L'Allegro. 99.50 L'Allegro. 100.15 Dischi. 100.30 L'Allegro. 100.40 L'Allegro. 100.50 L'Allegro. 101.15 Dischi. 101.30 L'Allegro. 101.40 L'Allegro. 101.50 L'Allegro. 102.15 Dischi. 102.30 L'Allegro. 102.40 L'Allegro. 102.50 L'Allegro. 103.15 Dischi. 103.30 L'Allegro. 103.40 L'Allegro. 103.50 L'Allegro. 104.15 Dischi. 104.30 L'Allegro. 104.40 L'Allegro. 104.50 L'Allegro. 105.15 Dischi. 105.30 L'Allegro. 105.40 L'Allegro. 105.50 L'Allegro. 106.15 Dischi. 106.30 L'Allegro. 106.40 L'Allegro. 106.50 L'Allegro. 107.15 Dischi. 107.30 L'Allegro. 107.40 L'Allegro. 107.50 L'Allegro. 108.15 Dischi. 108.30 L'Allegro. 108.40 L'Allegro. 108.50 L'Allegro. 109.15 Dischi. 109.30 L'Allegro. 109.40 L'Allegro. 109.50 L'Allegro. 110.15 Dischi. 110.30 L'Allegro. 110.40 L'Allegro. 110.50 L'Allegro. 111.15 Dischi. 111.30 L'Allegro. 111.40 L'Allegro. 111.50 L'Allegro. 112.15 Dischi. 112.30 L'Allegro. 112.40 L'Allegro. 112.50 L'Allegro. 113.15 Dischi. 113.30 L'Allegro. 113.40 L'Allegro. 113.50 L'Allegro. 114.15 Dischi. 114.30 L'Allegro. 114.40 L'Allegro. 114.50 L'Allegro. 115.15 Dischi. 115.30 L'Allegro. 115.40 L'Allegro. 115.50 L'Allegro. 116.15 Dischi. 116.30 L'Allegro. 116.40 L'Allegro. 116.50 L'Allegro. 117.15 Dischi. 117.30 L'Allegro. 117.40 L'Allegro. 117.50 L'Allegro. 118.15 Dischi. 118.30 L'Allegro. 118.40 L'Allegro. 118.50 L'Allegro. 119.15 Dischi. 119.30 L'Allegro. 119.40 L'Allegro. 119.50 L'Allegro. 120.15 Dischi. 120.30 L'Allegro. 120.40 L'Allegro. 120.50 L'Allegro. 121.15 Dischi. 121.30 L'Allegro. 121.40 L'Allegro. 121.50 L'Allegro. 122.15 Dischi. 122.30 L'Allegro. 122.40 L'Allegro. 122.50 L'Allegro. 123.15 Dischi. 123.30 L'Allegro. 123.40 L'Allegro. 123.50 L'Allegro. 124.15 Dischi. 124.30 L'Allegro. 124.40 L'Allegro. 124.50 L'Allegro. 125.15 Dischi. 125.30 L'Allegro. 125.40 L'Allegro. 125.50 L'Allegro. 126.15 Dischi. 126.30 L'Allegro. 126.40 L'Allegro. 126.50 L'Allegro. 127.15 Dischi. 127.30 L'Allegro. 127.40 L'Allegro. 127.50 L'Allegro. 128.15 Dischi. 128.30 L'Allegro. 128.40 L'Allegro. 128.50 L'Allegro. 129.15 Dischi. 129.30 L'Allegro. 129.40 L'Allegro. 129.50 L'Allegro. 130.15 Dischi. 130.30 L'Allegro. 130.40 L'Allegro. 130.50 L'Allegro. 131.15 Dischi. 131.30 L'Allegro. 131.40 L'Allegro. 131.50 L'Allegro. 132.15 Dischi. 132.30 L'Allegro. 132.40 L'Allegro. 132.50 L'Allegro. 133.15 Dischi. 133.30 L'Allegro. 133.40 L'Allegro. 133.50 L'Allegro. 134.15 Dischi. 134.30 L'Allegro. 134.40 L'Allegro. 134.50 L'Allegro. 135.15 Dischi. 135.30 L'Allegro. 135.40 L'Allegro. 135.50 L'Allegro. 136.15 Dischi. 136.30 L'Allegro. 136.40 L'Allegro. 136.50 L'Allegro. 137.15 Dischi. 137.30 L'Allegro. 137.40 L'Allegro. 137.50 L'Allegro. 138.15 Dischi. 138.30 L'Allegro. 138.40 L'Allegro. 138.50 L'Allegro. 139.15 Dischi. 139.30 L'Allegro. 139.40 L'Allegro. 139.50 L'Allegro. 140.15 Dischi. 140.30 L'Allegro. 140.40 L'Allegro. 140.50 L'Allegro. 141.15 Dischi. 141.30 L'Allegro. 141.40 L'Allegro. 141.50 L'Allegro. 142.15 Dischi. 142.30 L'Allegro. 142.40 L'Allegro. 142.50 L'Allegro. 143.15 Dischi. 143.30 L'Allegro. 143.40 L'Allegro. 143.50 L'Allegro. 144.15 Dischi. 144.30 L'Allegro. 144.40 L'Allegro. 144.50 L'Allegro. 145.15 Dischi. 145.30 L'Allegro. 145.40 L'Allegro. 145.50 L'Allegro. 146.15 Dischi. 146.30 L'Allegro. 146.40 L'Allegro. 146.50 L'Allegro. 147.15 Dischi. 147.30 L'Allegro. 147.40 L'Allegro. 147.50 L'Allegro. 148.15 Dischi. 148.30 L'Allegro. 148.40 L'Allegro. 148.50 L'Allegro. 149.15 Dischi. 149.30 L'Allegro. 149.40 L'Allegro. 149.50 L'Allegro. 150.15 Dischi. 150.30 L'Allegro. 150.40 L'Allegro. 150.50 L'Allegro. 151.15 Dischi. 151.30 L'Allegro. 151.40 L'Allegro. 151.50 L'Allegro. 152.15 Dischi. 152.30 L'Allegro. 152.40 L'Allegro. 152.50 L'Allegro. 153.15 Dischi. 153.30 L'Allegro. 153.40 L'Allegro. 153.50 L'Allegro. 154.15 Dischi. 154.30 L'Allegro. 154.40 L'Allegro. 154.50 L'Allegro. 155.15 Dischi. 155.30 L'Allegro. 155.40 L'Allegro. 155.50 L'Allegro. 156.15 Dischi. 156.30 L'Allegro. 156.40 L'Allegro. 156.50 L'Allegro. 157.15 Dischi. 157.30 L'Allegro. 157.40 L'Allegro. 157.50 L'Allegro. 158.15 Dischi. 158.30 L'Allegro. 158.40 L'Allegro. 158.50 L'Allegro. 159.15 Dischi. 159.30 L'Allegro. 159.40 L'Allegro. 159.50 L'Allegro. 160.15 Dischi. 160.30 L'Allegro. 160.40 L'Allegro. 160

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARS. I: 7-8,15. 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Mu-
siche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 «Fede e avvenire» (trasmissione per i reduci).
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13,13,10 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità.
13,15 «GALLERIA DI TEATRO» a
cura di Enzo Ferrieri.
13,30-13,45 (circa) Musica varia -
1. Ariani: Preludio giocoso; 3. De
Micheli: Serenata di baci; 3. Ovi-
vieri: Il giardino dei ricordi; 4.
Hansgörs: Antichi racconti vien-
nesi; 5. Savino: Pattuglia gala.

PROGRAMMA «B»

- 13 Segnale orario - QUINTETTO
RITMICO CASSANO
13,25 I GAI CAMPAGNOLI - Com-
plesso diretto da Giovanni Cam-
panello.
13,45 Pagine di Federico Chopin -
1. a) Studio n. 2 op. 25 in fa mi-
nore, b) Studio n. 5 op. 10 in sol
bemolle maggiore; 2. Notturmo in
mi bemolle maggiore, op. 9 n. 2;
3. Valzer in do diesis minore, op.
64; 4. Minna nanna.
14,14,10 «Il contemporaneo», rubrica
radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana,
francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa Cotone da New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — Orchestra melodica diretta da Amleto Duse - 1. Pedrollo:
Asturiana; 2. Makebon: Da te era bello restar; 3. Fiaccone:
Vezzi d'amore; 4. Giannetto: Una rosa; 5. Fededegni: Strim-
pellata spagnola; 6. Cesarini: Notturmo fiorentino; 7. Gungl:
Ultimo amore; 8. Tonelli: Folletti capricciosi.
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Musica contemporanea britannica.
«La storia dell'Orchestra sinfonica della B. B. C.».
18-19 Vedi «Regionali Nord».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 Università per radio.
19,30 MUSICHE OPERISTICHE PER CORO E ORCHESTRA di-
rette da Vincenzo Manno. Maestro del coro: Bruno Erminero
- 1. Wagner: Tannhäuser, marcia; 2. Rossini: Guglielmo Tell,
«Coro dell'Inenueo»; 3. Mascagni: Iris, «Luno del sole».
19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità. Opinioni.
20,30-21 CONTRASTI MUSICALI -
(Trasmissione offerta dalla Ditta
Bideri).
21,05
CONCERTO SINFONICO
diretto da GIANNANDREA GAVAZ-
ZENI con la partecipazione del pia-
nista RICCARDO MALIPIERO.
Parte prima - 1. Riccardo Ma-
lipiero: Piccolo concerto per piano-
forte e orchestra: a) Decisamente
mosso, b) Lento molto, c) Modera-
to assai (Al pianoforte: l'Astoria);
2. Gino Marinuzzi junior: Concerto
per orchestra: a) Allegro moderato,
b) Andante, c) Con moto.
Parte seconda - Beethoven: Sin-
fonia n. 4 in si bemolle maggiore,
op. 60: a) Adagio - Allegro vivace,
b) Adagio, c) Allegro vivace (Scher-
zo), d) Allegro ma non troppo.
20, d) Allegro ma non troppo -
(Nell'intervallo: Lettura).

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario - ORCHESTRA
CETRA diretta da Beppe Mojetta -
1. Kramer: 6 x 6; 2. Redi: Ti
chiami Mammola; 3. Lanza: Il tre-
no dell'amore; 4. Durando: Stasera
sono solo; 5. Filippini: Un altro
giorno; 6. Mariotti: Bocca rossa;
7. Rio: Amore rivivremo; 8. Rossi:
Non ho più pace; 9. Hawkins: Gin
mill special.
20,30 Innetti d'amore da opere liriche
- 1. Gounod: Faust, duetto atto
terzo; 2. Verdi: a) Aida, «Là, tra
le foreste vergini», b) Otello, duet-
to atto primo; 3. Giordano: An-
drea Chénier, duetto atto quarto.
21 — IL BAMBINO DI UN ANNO
Farsa in un atto.
Regia di Enzo Conzatti.
21,30 Le musiche che desiderate.
22-22,30 Musica da ballo ritrasmessa
da un locale pubblico.

- 23 — Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio -
23,20 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI
E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in
Basilicata, Puglia e Calabria.



L'Orchestra GIMELLI trasmette attualmente da Radio Milano

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45
vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex inter-
nati raccolte a cura dell'Ufficio Sto-
grafico di Bologna del Ministero del-
l'Assistenza Postbellica. 12,28 Riassunto
dei programmi. 12,30 Orchestra Prin-
cipe Leonardo. 12,50-12,57 Rubrica
spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi.
14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-
15 Listino di borsa e dischi.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Con-
certo della pianista Maria Teresa Roc-
chini.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-
13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in
lingua tedesca). 13,55-14 Dischi. 14-
14,10 Conversazione di R. Huldachiner:
«Il ponte». 14,41-15 Spigolature mu-
sicali.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Con-
certo della pianista Maria Teresa Roc-
chini. 19,20 Programma in lingua te-
desca: a) Musica sinfonica; b) Noti-
ziario e comunicati; c) Conversazione
di R. Huldachiner: «Die Brücke».
20,20-20,30 Comunicati. 23,10 Mes-
saggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Bollettino ortofruttilicolo. 8,33-8,35
Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto
dei programmi. 12,31 Musiche
richieste. 12,54-12,57 Rubrica spet-
tacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-
14,10 Notiziario figure. 14,41 Listino
di borsa. 14,47-15 Notiziario economico-
finanziario e movimento del porto.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30 Cantù rus-
si eseguiti dal soprano Alessandra La-

vozza - Al pianoforte: Nicola Ferrazi
Ciepakoff - 1. Grieg: Inno; 2. Il canto
della steppa; 3. Minna nanna; 2. Cri-
stini: Due parole; 3. Moerndorff: Io
t'amo; 4. Ivanov Hadechevich: Non devi
Maria andare dietro al fumo; 5. Siko-
lowa: a) Il campanellino, b) La notte
degli zingari, c) Il viaggiatore senza
meta, d) Prato, prato bello, 18,55-19
Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30
La voce dei giovani. 12,45-12,57 Ru-
brica spettacoli. 13,55 Comunicati. Di-
schi. 14-14,10 Notiziario regionale.
14,41-15 Programma vario.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Con-
certo della pianista Maria Teresa Roc-
chini - 1. Marcello: Sonata in si be-
mole maggiore; a) Adagio, b) Viva-
ce, c) Presto, d) Poco maestoso; 2.
Chopin: Polacca in do diesis minore,
op. 26 n. 1; 3. Debussy: a) Serenade
for the doll, b) Golliwog's cakewalk,
da «Children's corner».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Il
quarto d'ora Cetra. 12,45 «Cronache del
cinema», di Francesco Pasinetti. 12,55-
12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comuni-
cati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regio-
nale. 14,41-15 Dischi.
18 Concerto del soprano Tilde Rui - Al pia-
noforte: Carlo Pollacco - 1. Bizet: I pe-
satori di perle, «Siccome un di»; 2.
Buitoni: Mefistofele; c) L'altra notte in
fondo al mare; 3. Charpentier: Lulu,
«Da quel giorno»; 4. Verdi: Il trova-
tore, e Tazza la notte placida; 5. Bel-



CARLO VILLA
Cantante argentino dell'Orchestra
Ortuno



UMBERTO CHIOCHIO
pianista di jazz trasmette da Radio
Roma

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOZZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 7-8.13: 12.55-14: 20-0.45: BUSTO ARSIZIO: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico lo studio trasmissioni sono quelle del programma «A»)

7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.

8-8.10 Segnale orario. Giornale radio.

12 — Dal repertorio fonografico.

12.28-12.57 Voci «Regionali Nord».

12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13-13.30 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.15-13.45 RADIORCHESTRA diretta da Ugo Gallio.

PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario - ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojella.

13.30 Robert Brice: Rapsodia messicana (Edizione fonografica).

13.40 ORCHESTRA diretta dal maestro Bogli.

14-14.10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

13.55-14.10 Voci «Regionali Nord».

14.10 «Attualità scientifiche».

14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14.35-15 Voci «Regionali Nord».

15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17 — ORCHESTRA ZANETTI.

17.30 LA VOCE DI LONDRA: «Rassegna dei settimanali britannici» - «Cinque minuti di lingua inglese».

18-19 Voci «Regionali Nord».

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Dischi.

19.25 «Per gli uomini d'affari».

19.30-19.45 Voci «Regionali Nord».

19.45 Dischi.

19.55 Frazioni del Lotto.

PROGRAMMA «A»

20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30-20.55 MUSICHE BRILLANTI eseguite dall'ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Loschi - 1. Lazzaro: Cordoba; 2. Kotelny: Mercato persiano; 3. Lohar: La bella polacca; 4. Film: Rose Marie, fantasia dell'operetta; 5. Mydstone: Down South.

21 — STAGIONE LIRICA DELLA RAI.

MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti.

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti:

«Manon Lescaut», Adriano Guerini; «Lescaut», Mario Botiello; «Il cavaliere Des Grieux», Augusto Ferraro; «Geronte de Ruvor», Cristiano Dallamangas; «Edmondo», Vittorio Pandano; «L'oste», Guglielmo Castello; «Un musicista», Adele Corra; «Il maestro di ballo», Vitaliano Bassetti; «Un impiegato», Vittorio Pandano; «Il comandante di marina», Albino Gaggi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: SERGIO FAILONI. Maestro del coro: Costantino Costantini. Orchestra e coro di Radio Roma.

PROGRAMMA «B»

20 — Segnale orario - QUARTETTO RITMICO BASSI - 1. Arlett Solo così, amore; 2. Bassi: Fantasia di canzoni; 3. Cupponi: Piccola bimba; 4. Fetraris: Occhi neri; 5. Alstone: Sinfonia d'amore; 6. Di Ceglie: Concerto classico; 7. Autori diversi: Fantasia di successi; 8. D'Arena: La mamma non lo sa; 9. Lora: Tu appartieni al mio cuore; 10. Faina: Per lavoro non dire di no.

20.35 LALO: Sinfonia spagnola per violino e orchestra - a) Allegro non troppo, b) Scherzando, c) Andante, d) Rondò - Allegro (Edizione fonografica).

21 — ALLA TAVERNA DEL BUONUMORE.

21.30 Trasmissione dall'antico Chiostro del Duca della Chiesa Abbadale di S. Matteo, a cura di «Poesia» e «Oculo» genovese d'arte.

CONCERTO

DI MUSICHE DA CHIESA E DA CAMERA

Esecutori: Lella Bianchi, soprano; Osvaldo Pelli ed Emilia Soldani, violinisti; Luciano Chierici, arista; Cesare Chiappa, violoncellista; armonium: Mario Moretti.

1. Corelli: Sonata da chiesa, op. 1 n. 6 per due violini, violoncello e armonium: a) Grave, b) Andante, c) Adagio, d) Allegro; 2. Ignazio del secolo XVI: Laude a dialogo fra un'anima pia e la Vergine; 3. Haendel: Ombra mai fu, dall'opera «Serse»; 4. Franck: La processione; 5. Gluck: Danza degli spiriti beati; 6. Schubert: Ave Maria.

22-23 Musica da ballo.



SERGIO FAILONI
dirige la Manon Lescaut nella
stagione lirica della Rai



CARLO SCHUCHETTI
il 21 luglio ha diretto un concerto
con l'Orchestra Sinfonica di Radio
Roma

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.25 15-18 - 19-19.15 - 19.55-0.45
vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Giostra musicale; programma di musiche richieste. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Dischi. 14.10-14.15 Notiziario regionale. 14.41 Dischi. 14.50-15 «Profilo del mondo contemporaneo», conversazione del dott. Romolo Querola.

18 Musica sinfonica. 18.30-19 La polemica della canzone. 19.30-19.45 La voce dei lavoratori.

BOZZANO

12-12.30 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina. 12.30-13 Notiziario. Comunicati Dischi tra lingua tedesca. 13.15-14.30 Le musiche desiderate dagli abbonati. 18 Musica sinfonica. 18.30-19 Musica da film. 19-19.55 Programma in lingua tedesca: a) Musica operistica; b) Notiziario e comunicati.

GENOVA SAN REMO

8.10 Bollettino orofruttuoso. 8.13-8.15 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.31 Musica richieste. 12.54-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Notiziario figure. 14-14.10 La guida dello spettatore. 14.35-15 Notiziario economico finanziario. Movimento del porto. Dischi. 18 Musica ricettiva - 1. Suppè: Cavalleria leggera, ouverture; 2. Niccolò: Col trullalà; 3. Culottat: Serebella andalusa; 4. Chesi: Bianca ca-

sella; 5. Ignazio: Melodica zingari; 6. Giannetto Testoni: Domani partirò; 7. Ignazio: Tra i miei ricordi; 8. Chennu: Tristezza; 9. Strauss: Valzer imperiale; 10. Bernini: Puccini. 18.40 La domenica sportiva. 18.55-19 Rubrica dell'Ufficio di collocamento. 19.30-19.45 La voce del lavoratore.

MILANO I

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 La voce della donna. 12.45-12.57 Rubrica dell'Ufficio. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Programma vario.

18 Musica sinfonica - 1. Paganini: Fantasia regale trascrizione Lualdi; 2. Cherubini: Il portatore d'acqua, sinfonia dell'opera; 3. Ciaikovsky: Marcia slava, op. 31; 4. La Rosa Paroli: Cleopatra, finale del quarto atto, «Monte di Giopatra»; 18.30 Musica da film. 1. D'Annunzio: D'Annunzio. D'Annunzio, dal film «La scuola dei ladini»; 2. Rota: Canzone del calesse, dal film «Il birichino di papà»; 3. Ardu: Nero Ombra del passato, dal film «Gover gal»; 4. Ignazio: Sterne: A suon di musica, dal film «Partenza ore sette»; 5. D'Annunzio: Male d'amore, dal film «Partenza ore sette»; 6. Shannoni: Toc-ra-loo-ra-loo-ra!, dal film «La mia vita»; 7. Rota: La maestra se ne va, dal film «Il birichino di papà»; 8. Di Lazzaro-Bruno: La canzone dell'usignolo, dal film «Il diavolo va in collegio»; 9. Sander: Adios muchachos, dal film



QUARTETTO LUGLI - Domenica ore 21.15 - Gruppo Nord - Progr. A

Negli intervalli: Conversazioni - Oggi a Montecitorio, Giornale radio - Dopo l'opera: Ultime notizie

24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna, isole minori e territori extra nazionali

Le trasmissioni dalla Scala



Una cabina di dosaggio predisposta in un palco di teatro. È isolata dalla sala mediante un doppio cristallo.

Ogni si contano, non più a centinaia, si bene a migliaia, le lettere pervenute alla Radio da parte di ascoltatori d'Italia e dell'estero. I quali, pieni d'entusiasmo per le trasmissioni toscane, hanno mandata espressioni di compiacimento e di lode.

Crediamo quindi di far cosa grata ai nostri lettori illustrando brevemente qui di seguito come si compilano le trasmissioni da un teatro. La ripresa sonora in un teatro lirico si presenta estremamente ardua e delicata, sia perché esigenze estetiche e di visibilità da parte del pubblico limitano enormemente la libertà di collocamento dei microfoni, sia perché gli artisti si spostano continuamente su la scena, in che porta alla necessità di variare di conseguenza l'amplificazione dei microfoni sul palcoscenico, variando con ciò anche il rapporto acustico rispetto all'energia sonora prodotta dall'orchestra. Come è chiaramente illustrato in una esemplare manografia dell'ing. Corrado Tutino, direttore compartimentale di Milano della Rai — al quale dobbiamo tutte le radio trasmissioni scaligere sin qui effettuate — se si pensa che durante una trasmissione d'opera da un teatro occorre cercare di mantenere l'equilibrio musicale pure stando pronti ad abbassare, per improvvisi aumenti d'intensità sonora, determinati microfoni che le esigenze del teatro hanno imposto di collocare necessariamente vicino all'orchestra; che occorre preoccuparsi di mantenere in giusto valore il rapporto acustico tra i vari microfoni; che occorre riprodurre il calorico della partitura e possibilmente l'effetto plastico dell'edificio orchestrale e scenico; che occorre compensare i movimenti degli artisti e tener conto dei fenomeni di risonanza e di interferenza della sala; se si tien conto, infine, che questi fattori variano continuamente, battuta per battuta, si comprende quale somma di accorgimenti deve usare colui che presiede alla ritrasmissione da un teatro e quale prontezza debba impiegare nel suo lavoro, se si vuole che questo dia risultati veramente soddisfacenti.

Alla Scala, la ripresa dei concerti toscani-mani si è effettuata servendosi di sette microfoni, due quasi al centro del palcoscenico, particolarmente destinati alle masse corali, uno sotto al boccascena, davanti al maestro, poi salisti di canto; due ai fianchi del direttore stesso, per l'orchestra; e infine due altri microfoni, installati all'altezza del terzo ordine di palchi, e che vengono chiamati « panoramici » perché hanno il compito di rendere l'effetto complessivo dello spettacolo il primo, e l'altro di tutto l'ambiente. Si può dire che questi due microfoni — il « panoramico vicino » e il « panoramico lontano », rispettivamente — adempiano a una importantissima funzione di integrazione e di messa a punto; son quelli, infatti, che inquadrano nella sua più degna cornice il complesso dei fatti sonori — cantanti, orchestra e pubblico; intesa, quest'ultima, come elemento assurgente del suono — e che si svolgono nel teatro; quelli che rendono acusticamente vivo e animata la sala, sottolineandone quell'effetto di « profondità » che meglio di tutto pone in rilievo la « plasticità » dei suoni e — perché no? — dei rumori.

Tutti i microfoni sono collegati con la cabina di modulazione ben schermata acusticamente. Là dentro si trovano tutte le apparecchiature destinate alla mescolazione e amplificazione dei segnali provenienti dai microfoni e nel quadro degli amplificatori microfonici, il pannello della « dosatura » o « miraggio », l'amplificatore di linea, un grande altoparlante di qualità, e infine un buon apparecchio radio-ricevente di tipo usale. Un complesso perfetto, che all'osservatore profano, tuttavia, può sembrare riempito soltanto per via del grande pannello grigio costellato di comandi e del pannello a piano inclinato irto di manopole fruibili si scende il largo occhio rotondo del modulometro. Passiamo ora al loro funzionamento. Ogni microfono posto nella sala fa capo, qui in cabina, a un proprio amplificatore microfonico, che rappresenta il primo stadio dell'amplificazione. Ogni amplificatore microfonico, a sua volta, fa capo al quadro di « miraggio », e precisamente a un potenziometro di esso. Abbiamo dunque, qui, sette potenziometri che ci permettono di regolare separatamente l'ampiezza dei segnali di ogni singolo microfono: così un primo « dosaggio » dei suoni, a seconda della loro provenienza. I sette potenziometri vengono riuniti in due gruppi — quello dei cantanti, e quello dell'orchestra e dei « panoramici » — ognuno dei quali fa capo a un altro potenziometro, destinato alla « dosatura », non più dei segnali di ogni singolo microfono, ma del complesso dei segnali di ciascun raggruppamento dei microfoni così ottenuti. E finalmente questi due potenziometri, alla loro « uscita » vengono riuniti insieme, e insieme fanno capo a un potenziometro « generale », che è il supremo moderatore del « volume » della ripresa sonora. Da qui i segnali sono inoltrati per via cavo, agli studi della R.A.I. da dove vengono smistati alle varie stazioni trasmettenti.

Nella regolazione di questi organi, veramente, entrano in campo la comprensione, l'esperienza, la sensibilità, l'anima stessa dell'uomo, del tecnico-artista. Perché il microfono, in sostanza, non è che una macchina, pelida e indifferente come tutte le macchine; esso registra tutto quel che ode e così come lo ode, e cioè in funzione della

particolare posizione in cui si trova collocato, senza alcun scrupolo di proporzione o di armonia; e perciò è evidente che tende a mettere in speciale rilievo — a seconda della sua posizione — la voce dei solisti, o quella del coro, o quella dell'orchestra (quest'ultima quasi sempre in misura troppo sovrastante). Di qui, una sovrapposizione, uno squilibrio, e talora sino una falsazione dei piani sonori. Ma è il tecnico addetto al « miraggio » che dosando i detti potenziometri deve riparare a tanto disordine; che deve immediatamente riportare i piani ciascuno al suo giusto valore, che deve fonderli e armonizzarli nella più verace proporzione, che deve insomma ristabilire e riprodurre, ad uso della radiotrasmissione, quel perfetto equilibrio acustico e musicale che, su in teatro, è stato creato dal direttore d'orchestra.

...

Ma il tecnico-artista, per assolvere il suo difficile compito, deve poter ascoltare ciò che è stato raccolto e che forma materia della ritrasmissione. Questo può essere fatto in due modi: o mediante un grosso altoparlante che è inserito dopo l'ultimo dei potenziometri, oppure mediante un normale radiorecettore che si trova in cabina. Nel primo caso si ha l'ascolto « in partenza », cioè quello della ripresa sonora così come viene convogliata verso lo studio; nel secondo caso si ha l'ascolto « in arrivo », cioè quello stesso che, attraverso la normale radiorecezione, si ha nel modesto istante nelle case dei radiascultori. Si preferisce, di solito, il primo sistema, che consente l'immagine sonora più schietta e fedele — l'immagine « autentica », starei per dire —, monda dei vari disturbi che potranno, in seguito, intormentarla al suo diffondersi nell'etere.

Il tecnico modulatore, così, ascolta e governa. Mala assorto, gli occhi intenti alle ridrazioni scattanti e apparentemente pazzesche della frenetica lancetta del modulometro, egli non si distrae dal suo raccoglimento neppure per un semplice attimo, che potrebbe fargli perdere una nota, una battuta, un effetto. Ascolta — e modula. Cinto sul quadro di « miraggio » con le alacri dita egli corre, incessantemente, senza tregua, da una manopola all'altra. Un piccolo avvenno di rotazione, una minima frazione di di giro, può liberare un perfetto effetto d'aria o distendere un piatto dissoluto grigiore. Ascolta — e armonizza.

Così, le ritrasmissioni scaligere godono, nel mondo intero, di un prestigio da tutti ammesso e riconosciuto.

Ed è un primato, questo, che nessuno riuscirà a toglierli.

Neppure in conto riparazioni

CAMILLO BOSCIA



Come si dosa una trasmissione. Ai comandi è un tecnico modulatore della R.A.I.

LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime, francoporto, Rateazioni, 5 anni garanzia. Chiedere opuscolo RS - Soc. Italia Mobili Eterni Vaccelli - Carrara

CURIOSITÀ

© Secondo le più recenti statistiche, esistono sul nostro pianeta complessivamente 13.463.000 chilometri di strade carrozzabili, costruite secondo la tecnica moderna. Al primo posto fra i continenti sta, per lunghezza assoluta delle arterie stradali (non per densità), l'America con 4.400.000 chilometri. Seconda, con 5.640.000 chilometri, viene l'Europa, la quale possiede, al contrario, la più fitta rete stradale del mondo. Al terzo posto si trova l'Asia, con 1.910.000 chilometri. L'Australia, la Nuova Zelanda e l'Oceania contano, tutte assieme, 850.000 chilometri di strade carrozzabili. Il fanale di coda è tenuto dal continente nero, il quale possiede una rete stradale di soli 560.000 chilometri. (C).

© Un celebre psicologo americano invece di studiare chiromanzia studiò, predominanza trovando nel modo di camminare di ciascuno qual è il suo carattere.

Vi sono quattro tipi di passi. I piccoli e precipitati passi segnalano gli individui superficiali, i pessimisti, gli intellettuali, le donne fiove. I piccoli passi lenti, le anime semplici, serene. I grandi passi lenti la volontà riflessiva, il calcolo ostinato. I grandi passi rapidi sono indice di ardore, umor battagliero, spirito guerresco. Se un uomo cammina diritto battendo il suolo col tallone, dimostra un carattere intraprendente, deciso; se descrive curve sinuose, astuzia, diplomazia; se trascina le piante dei piedi, scoramento, melanconia; se tende i garretti, energia; se rasenta i muri e si dondola sui piedi, noncuranza, indifferenza. (D).

© Le facoltà musicali dei corvi sono più elevate di quanto si suppone: il loro repertorio comprende 28 gridi tutti differenti d'altezza e di timbro, 1 grido di collera differisce da quelli di gioia di mezza ottava (D).

© Il dottore Ernest Lawrence, premio Nobel, ha annunciato a Berkley che un nuovo strumento per la disgregazione degli atomi è stato inventato. Questo apparecchio, chiamato «sincrotrone», ha una potenza di 300 milioni di volt. Gli elettroni, così liberati, sviluppano dei raggi cosmici simili a quelli delle regioni interplanetarie. Il dottor Lawrence ha inoltre informato come si pensi di riuscire, con l'aiuto di questo nuovo strumento, a disintegrare i protoni ed i neutroni.

Parce, d'altra parte, che la Russia si occupi attivamente della costruzione di un analogo apparecchio.

© I giornali di Washington pubblicano che, secondo i dati raccolti dal capo della Polizia federale degli Stati Uniti, le persone di nota tendenza criminale ammontano nella repubblica stellata a quattro milioni e mezzo, e che la lotta contro la delinquenza costa ai contribuenti circa diecimila lire al minuto secondo! Nel 1938 sono avvenuti: un furto ogni quaranta secondi, un furto con scasso ogni minuto primo e quarantacinque secondi, un furto di automobili ogni due minuti e quindici secondi, una grassazione ogni nove minuti, un omicidio ogni trentanove minuti! (S).

© Nel porto di Bonavista-Horbour (Terranova) venne recentemente catturato un gabbiano che risultò proveniente dall'estremo nord d'Europa. L'uccello portava un anellino alla zampa sinistra, applicato un anno prima da un collaboratore dell'Ufficio centrale russo di ricerche ornitologiche a Karabelnoje, sulla costa murmana, come si leggeva su un minuscolo foglietto. La lontananza in linea d'aria fra Murmansk e la costa di Terranova è di circa 10.000 chilometri, quanti ne aveva percorsi a tappe l'avventuroso gabbiano. (C).

© Ad una recente riunione tenutasi a Chicago fra parecchi dei più noti specialisti dell'energia atomica, il prof. Njela Fraser ha comunicato i risultati delle sue ricerche sull'energia atomica del corpo umano. Il Fraser avrebbe tra l'altro accertato che l'uomo possiede nel suo organismo tanta energia atomica da poter tenere accesa una lampada ad incandescenza da 50 Watt per una durata ininterrotta di dodici anni.

LA RADIO IN PANTALONI CORTI

Come avvenne che per la prima volta mi accostassi alla radio, questo rimarrà per me sempre un mistero. Ma certo ci arrivai gradualmente, attraverso il chiasmo che incominciava a fare intorno al nuovo ritrovato consistente in una scatolelta minuscola d'una manopola, di una cuffia e di un rochetto avvolto dal filo elettrico.

Forse il ricordo è offuscato dall'ombra della diffidenza che provai in casa d'uno studente d'ingegneria, matricola come me, il quale si era costruito egli stesso la «scatolelta dei sogni» (così si chiamava poeticamente quell'orribile guazzabuglio di rochetti e di fili). Come adattai al capo la cuffia troppo stretta, mi assai un ronzio tanto simile a quello provato pochi anni avanti quando mio padre mi aveva rifiutato un ceflone sulle orecchie. Mi pareva (o era la mia immaginazione di sentire molto lontano un suono di violini, il avvicinarsi, di legare, poi tornava più baldanzoso che mai, come l'onda che giunta sulla spiaggia ritorna indietro per risvegliarsi con maggior violenza sui piedi del bagnanti. Da bambino avevo già udito qualcosa di simile, accostando l'orecchio ad una conchiglia che era gloria e ranto del salotto avito.

— Si sente benissimo — dissi all'amico, mentre le parole mi rintronavano in capo.

Ma quello mi spiegò con larghi gesti che... Che cosa aveva da sculmarsi tanto? Mi tolse la cuffia.

— È impossibile che funzioni. Manca la galena.

E frasse di tasca una pietruzza che applicò all'apparecchio, mentre io mi rimettevo la cuffia, troppo aderente agli orecchi. Qui cominciò la mia tortura, poiché l'amico aveva dato di piglio a un ago col quale assaggiava in tutti i sensi i prismi della galena. Ne derivavano scariche violente che si ripercuotevano nei miei timpani e mi facevano prudere terribilmente gli orecchi.

— Senti qualcosa? — mi domandava con gli occhi il mio carnefice.

— No...

E lui, con novello ardore, riprendeva la sua operazione punzecchiando con l'ago quella disgraziata pietruzza. Per mezz'ora continuò a cambiarmi di galena (ne aveva in tasca una mi-

niera), finché a un dato momento mi guardò in un modo così imperioso che mi affrettai a sorridere e a dondolare la testa, quasi volessi accompagnare l'onda di un volter pianer. Si buttò a pesce su di me e s'impadronì dell'amica cuffia lasciandomi per un momento intontito, con le orecchie doloranti e malde di sapore ocqueo.

— E' strano, non sento niente... — e più, a punzecchiare quella povera galena! — Preca un po' tu di nuovo...

Mi rimisi la cuffia e feci finta di concentrare la mia attenzione nell'ascolto di suoni lontani. Aerei potrei divertirmi, vendicarmi, dirgli: «Si sente benissimo, stanno trasmettendo l'Eroica di Beethoven» invece cui l'occasione per confessare la verità:

— No. Ora non sento nemmeno io.

L'amico rimase perplesso per un istante, poi, anziché stizzirsi, mi strappò dal capo la cuffia con un sorriso radioso.

— Bello stupido che sono! Siamo nel quarto d'ora d'intervallo...

Ma certo! Perché non pensarla subito? Da un'ora si stava trasmettendo il «quarto d'ora d'intervallo». L'apparecchio dunque funzionava egregiamente.

Mentre questa scena — per me storica — si stava svolgendo nel laboratorio del giovane ingegnere, in chissà quante case si tribolava con altrettanti spasmi intorno alla miracolosa scatolelta! I più diffidenti, quelli che prima di separarsi dalle trenta lire avevano avanzato mille precauzioni al venditore poco convinto anche lui, ebbene, quegli stessi — terminata il pranzo — collocavano sulla tavola ancora imbandita l'apparecchio, accendevano il sigaro e, inforcati gli occhiali, si davano a punzecchiare le galena, tenendo a bada con gli occhi vigili i familiari, affinché non si azzardassero di fare il benché minimo rumore. Serbe licenziate sui due piedi per avere riposto le posate nel cassetto con troppo entusiasmo, mahrovski affibbiati con eccessiva animosità ai figliuoli esuberanti, lotta ad oltranza contro rumori d'ogni genere caratterizzano quest'epoca che va dal 1925 al 1928 e passerà alla Storia con l'appellativo di Età della Galena. (continua)

MORBELLI

DOLOMITI



SOGGIORNI NELL' ALTO ADIGE

clima ideale, tranquillità e pace

ALBERGHI di tutte le categorie aperti nelle località di BOLZANO, MERANO, Bressanone, Alpe di Siusi, Avelengo, Badia S. Cassiano - Corvara - Colfosco - Braies, Brennero, Brunico, Campo Tures, Carezza, Castelrotto - Siusi, Colle Isarco, Curon - Resia, DOBBIACO - Carbonin, Glorenza, Martello, Monguelfo, Nova Levante, ORTISEI - S. Cristina - Monte Pana - Selva - Passo Sella, Renon - Collalbo - Costalovara - Soprabolzano, S. Candido - Sesto, S. Vigilio di Marebbe, Solda, Tires, Trafoi, Villabassa, Vipiteno e vari altri centri.

Prezzi di pensione da L. 400 a L. 1400.

Camere ed appartamenti ammobiliati privati.

Ferrovie, tranvie e funivie: comunicazioni frequenti per tutte le località di interesse turistico.

Servizio automobilistico della S.A.D.: da Bolzano: per Carezza, Tires, Val Gardena, Siusi, Funes; — da Merano: per Resia, Val Monastero, Val Passiria, Val di Non; — da Bressanone: per Brunico, Sesto, S. Vigilio di Marebbe, Val Badia. Servizi di altre imprese per Val Martello e Solda.

Comunicazioni dirette in autopulmann per Bolzano e Merano da Milano - Brescia (Roma) Bologna - Padova - Venezia - Trieste.

Attrattive: Tutti gli sports. Manifestazioni varie. Casino Municipale e acque radioattive a Merano.

Informazioni: presso tutte le Agenzie di viaggio, le Aziende di Soggiorno e l'Ente Provinciale per il Turismo di Bolzano.

RADIOcorriere

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo .. lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

GLI STRANI PESCATORI

Le nottate sono come quei draghi dell'antichità che le ferite e le mutilazioni più profonde non uccidono. Questo pensavo qualche giorno fa ricordando la zona dell'Agro Pontino ancora una volta risparmiata dalla volontà umana.

Eppure preferisco ricordare il viaggio che feci in quelle zone nell'autunno del '44 qualche mese dopo la liberazione di Roma. Ricordo che andando verso il nord la cartolina imbucata una strada laterale che la portò fino al mare poco lontano. A qualche centinaio di metri le rovine di una cittadina piena di sole e lungo la spiaggia promichi antenati di reticolato. L'autista neozelandese, dopo avermi fatto un segno come per dire: prendete pure un po' di riposo, si avvicinò verso una casetta intonata dal pergalato e i tetti di pietra. Forse andava a trovare la ragazza che aveva incontrato subito dopo lo sbarco.

Mi avviai verso un'altra parte piegando obliquamente verso il retroterra. Avevo lasciato indietro dei poco simpatici compagni di viaggio che si ostinavano a parlare un inglese da filmi americani cercando di nascondere con cura la loro origine e la conoscenza della lingua italiana. Presto mi capitò di arrivare sul dorso di una specie di terrapieno erboso con qualche ulivo superstite dalle radici a fior di terra. Al di là si stendeva un'acqua ferma coperta qua e là, sino a dare l'impressione, nella lontananza, di essere limitata, come uno stagno, da una superficie di foglie. Era invece un'interminabile inondazione che si difendeva dove un tempo stavano le paludi. L'acqua aveva ancora un aspetto fresco ed era mossa da fili di corrente portati forse da canali sotterranei intatti. Poco distante, degli uomini pescavano. Arrivai pieno a loro temendo un po' l'antico cattivo umore dei pescatori d'acqua dolce. Ma questi lo erano per caso e si diedero a parlare con me contenti di far vedere una cesta già carica di pesci. Avevano l'aspetto di coltivatori della pianura; infatti erano dei veneti trasportati lì, da una decina d'anni, per coltivare un pezzo di terra. Lo capii prima che loro me lo dicessero con l'affabilità della loro regione e subito

dopo parlarono della questione spinosa della pesca e degli idrovori. Mentre uno di loro si allontanava per arrangiar le reti, mi spiegavano lo strano dissidio: l'inondazione era venuta perché gli idrovori, macchine che si accingevano tutta l'acqua per tener le terre in coltivazione all'arsenite, erano stati distrutti dal passaggio della guerra. L'inondazione aveva portato la disperazione nelle famiglie sopravvissute allo fuga e ai bombardamenti. Dietro l'acqua arrivavano dei pescatori e i contadini, compresi che dalla disgrazia potevano cavare almeno un po' di pesce che si poteva vendere nelle città vicine. Ma il pesce non serviva e sfamare tutti e poi faceva male al cuore lasciare quella terra sepolta dall'acqua. Quando parlavano della terra, i miei due interlocutori, sembravano abbandonare quel tono leggero: la terra, che forse stava soffocando sotto l'acqua e le foglie putride, era per loro come una cosa amata che chiedeva aiuto prima che fosse troppo tardi. D'altra parte, nel tempo necessario per i lavori di riattivazione degli idrovori, chi avrebbe dato da mangiare alle famiglie? E poi, aggiunse l'altro, erano arrivati anche dei pescatori di professione che consideravano ormai le zone inondate come cunipa del loro lavoro. Qualcuno aveva persino sabotato un idrovoro che era entrato da poco in funzione dichiarandosi così in lotta aperta con i lavoratori della terra.

Io mi ero intanto seduto su un tronco secco e guardando le farce dei due veneti dai capelli chiari quasi bruciati dal sole mi sentivo come fra i miei. Il più giovane stava seduto sul tallone di un piede e sulla ringhia di cuoio portava attaccato uno strano emblema militare. Aveva una sparetta e guardava lontano oltre le foglie gialle sino a un casolare che si ergeva dall'acqua. Stavo bene lì. Avevo dimenticato la camionetta con il neozelandese innamorato e il viaggio verso il nord. Consideravo invece i miei pantaloni e le mie scarpe troppo leggere per quei posti. Sarebbe stato bello per me rimanere con quella gente che aveva veramente da fare, che aveva da lavorare con l'acqua e la terra e con il paesaggio da trasfigurare. Mi sarei messo un paio di pantaloni di fustagno, uno di quelle camicie di flanella che portano i soldati e un pioletto di lana per i giorni di gran freddo. Avrei ritrovato il sapore del formaggio e del pane, dell'acqua fresca e del vino quando si è andati e le gambe dolgono leggermente quando si distendono sotto il tavolo. Avrei potuto correre all'alba e camminare adagio con qualcuno alla zera che non sapesse niente di me; non sarebbe stato necessario spingere niente. Continuavo a pensare così vedendomi in quel paesaggio, mentre i due nuovi e immediati amici avevano raggiunto il loro compagno vicino alle reti, quando sentii il grido nasale del neozelandese che veniva dalla parte del mare. Esitai qualche tempo. Era ben difficile per me decidermi e nell'improvvisa perplessità si fece forza la mia ormai rodicata abitudine di andare oltre per cercare nuovi incontri con della gente. Dopo qualche passo, lanciai anch'io un grido per rassicurare i compagni di viaggio e mi fermai un momento apertando le mani per salutare i tre pescatori.

STEFANO TERRA



— Voglio un po' vedere, se non guadagniamo il concorso per la fotografia più sensazionale!

(ICI Par-61)



OROLOGIO DI CONTROLLO O. T.



OROLOGI PER GUARDIE NOTTURNE
APPARECCHI VISITA - OROLOGI ELETTRICI CONTASCONI - CRONOSCOPI - CONTACIRI - TACHIMETRI

CRONOTECHNICA

S. A. CERETTO & C.

TORINO - Via Leyni, 40 - Telefono 24.882

OROLOGERIA TECNICA, INDUSTRIALE E SCIENTIFICA - OFFICINA PER COSTRUZIONE MECCANICHE DI ALTA PRECISIONE - RIPARAZIONI



PIU' ALTO

CON STALTO - ALLUNGATORE

LA SCIENZA APPROVA - RUMENTI FINO A 15 cm

PREZZO L. 1220 - INVIARE TAGLIA O CONTRASSEGNO

OPUSCOLO GRATIS

DITTA LINTHOUT - CORTINA D'AMP.

ESAMI DI RIPARAZIONE

PREPARAZIONE ACCERATA AL

COLLEGIO MASCHILE CURIONI

ROMAGNANO SESIA (Novara)

Corsi regolari e accelerati - Specializzato

Recupero anni

CETRA

il DISCO
che non teme confronti

TORINO - Via Arsenale, 33

Telefono 41-172 - 52-521